

**Processo Calciopoli.  
Udienza del 26 maggio 2009.  
Deposizione del teste Nucini Danilo.**

**Presidente Casoria:** Prego, si accomodi, buongiorno. Può pronunciare questa formula di impegno che è davanti a Lei?

**Nucini:** Allora, consapevole della responsabilità morale e giuridica che assumo, con la mia deposizione mi impegno a dire la verità e non nascondere nulla di quanto è a mia conoscenza.

**Presidente Casoria:** Le ricordo che Lei è obbligato a dire la verità, la Legge prevede pene per i falsi testimoni...prego, Pubblico Ministero...e le generalità ?

**Nucini:** Danilo Nucini.

**Presidente Casoria:** Nato?

**Nucini:** a Ravenna il 22 agosto 1960.

**Presidente Casoria:** Danilo ?

**Nucini:** Nucini, N come Napoli...Nucini.

**Presidente Casoria:** Nucini..Danilo...nato?

**Nucini:** a Ravenna.

**Presidente Casoria:** il?

**Nucini:** 22.08.1960

**Presidente Casoria:** residente?

**Nucini:** a Bergamo

**Presidente Casoria:** in via ?

**Nucini:** Via Montello n.5

**Presidente Casoria:** che attività svolge?

**Nucini:** commerciante.

**Presidente Casoria:** commerciante...prego, Pubblico Ministero."

**Il rapporto con i designatori. Il giornalista Di Tommaso.**

**PM:** E' stato arbitro CAN serie A e B?

**Nucini:** Sì

**PM:** Mi dice per cortesia in quali stagioni, in quali anni

**Nucini:** Dal 95/96 al 2004/2005.

**PM:** Quindi al termine della stagione 2004/2005 ha cessato questa...

**Nucini:** ...attività, sì.

**PM:** ...attività...era dunque anche arbitro CAN A e B nel corso della stagione 99/2000 e poi nella stagione 2000/2001?

**Nucini:** Sicuro!

**PM:** Quali sono stati i rapporti che Lei ha intrattenuto, che tipo di rapporti Lei ha intrattenuto con i due designatori arbitrali di quel periodo, a partire cioè dalla stagione 99/2000, Paolo Bergamo e Pierluigi Pairetto

**Nucini:** Mah...i rapporti con i miei designatori da quando sono andato alla CAN e quindi da Casarin al duo Baldas-Mattei fino a terminare con Pairetto e Bergamo sono sempre stati pessimi. Vi è stata sempre una gestione, sin da quando sono arrivato nella CAN, dove la meritocrazia non esisteva.

**PM:** In particolare per quanto riguarda Lei, visto che parliamo dei Suoi rapporti personali che Lei definisce pessimi...quali erano...quali vicende, quali fatti, in quali circostanze erano

maturati questi rapporti pessimi tra Lei e questi designatori arbitrali.

**Nucini:** Quando sono arrivato alla CAN ricordo una figura, un giornalista di Tuttosport che si chiamava Di Tommaso, il quale intratteneva ottimi rapporti con i designatori Casarin e Baldas. Tutti gli arbitri erano succubi di questo giornalista. E questo giornalista pare avesse grande rilevanza nel dare la possibilità all'individuo arbitro di poter proseguire o migliorare le proprie posizioni all'interno del gruppo arbitrale. Nel periodo più ristretto, la stagione con Bergamo e Pairetto, il primo anno, nonostante sia stato promosso in Serie A e B come numero uno della Serie C, quindi con il premio Riccardo Lattanzi, con il premio così d'oro, nel primo anno ho rischiato di andare a casa solo perché non capivo le coordinate. Effettivamente non le capivo e non sapevo quali erano. Il secondo anno, non ne parliamo. Penso che tutti i presenti ricordino Baldas e Mattei. Ricordino la stagione culminata con il rigore non assegnato da Ceccarini in Juventus-Inter a Ronaldo. Ricorderanno tutti le frequentazioni da trattoria, come dicevano questi quotidiani sportivi, che alcuni arbitri andavano per la maggiore e sono andati per la maggiore...e sono andati poi in futuro per la maggiore, hanno intrattenuto con questi giornalisti. Ricordo un articolo di Candido Cannavò, che ha scritto sulla Gazzetta, che furono assolti perché inconsapevoli di quello che facevano. Quindi intrattenere rapporti con persone al di fuori dell'AIA era qualcosa di naturale, per la giustizia sportiva, per la Procura arbitrale. Io ritenevo che non fosse una cosa normale: gli unici rapporti, secondo me, vanno tenuti con le istituzioni. Quindi poi, grazie a questo sfacelo, procurato evidentemente da qualcuno, s'è passati al sorteggio di Serie A e Serie B con Gonella commissario della CAN A e B che a quel tempo diventò Presidente dell'AIA. Si pensò bene di far crescere la categoria arbitrale all'altezza del campionato dividendo gli arbitri in due fasce: quelli che avevano fatto più di 25 partite in Serie A erano inseriti nel sorteggio di A, soltanto per le gare di A; quelli che avevano fatto meno di 25 gare di A, nel sorteggio solo di B. Quindi un appiattimento della classe arbitrale, un appiattimento dell'individuo e della libertà dell'individuo. E arriviamo al duo Bergamo-Pairetto. Io credo che all'inizio Bergamo volesse dare un'impronta completamente diversa a quello che era accaduto negli anni precedenti. Però, purtroppo...mi ricordo Carraro disse una volta, ed è sui quotidiani di stampa, che al termine della stagione sportiva Baldas-Mattei, disse: è solo un'influenza si cura con un'aspirina. Per me non era un'influenza, per me era qualcosa da estirpare. E quindi, quando dico estirpare...mettere Bergamo con designatore Pairetto che all'epoca di Baldas e Mattei, all'epoca di Casarin era lì presente, era un arbitro in attività... non lo trovo propriamente, diciamo, igienico. È vero, che visto i primi tre anni in contrapposizione e in rottura totale con quel modo di pensare, è chiaro che con designatore Pairetto era difficile trovare spazio. E comunque, quel primo anno grazie a Bergamo riesco a tornare in Serie A, a fare la Serie A, meritandomela, perché non mi hanno mai regalato niente, e mi appresto a fare il mio quinto anno di Serie A, di Serie A e B, con delle prospettive interessanti. Finché io a Gennaio decido che in una partita, Juventus-Bologna, per me c'è un calcio di rigore a 9 minuti dal termine...

**PM:** Se mi precisa la stagione...

**Nucini:** allora...2000/2001. In quella gara, Juventus-Bologna, a 9 minuti dal termine io do un calcio di rigore contro la Juventus. Cruz lo sbaglia. È successo il finimondo. Al telefono, da parte dei due designatori...i commenti...i commenti a Coverciano che volevano costringermi, durante i filmati, a dirmi che quell'episodio non era calcio di rigore.

**PM:** Scusi, questa...prima di andare Lei, siamo già arrivati a Coverciano...solo restando un secondo a quella...ha assegnato un calcio di rigore...se mi ricorda cosa è accaduto a Lei, in quella circostanza cosa ha valutato...era un episodio tale da...

**Nucini:** Io ho valutato un fallo di mani di Iuliano su tiro di Pecchia del tutto volontario. Un tiro da 34 metri dove Iuliano per interrompere la traiettoria del pallone, si è piegato con il pugno per bloccare la palla. Quindi, per me quello era un calcio di rigore. E comunque sia...

**PM:** Scusi, questo calciatore, Iuliano, ha mai, in qualsiasi circostanza, durante, dopo, l'incontro o in altro momento, fatto riferimento a questo suo fallo di mano che Lei aveva giudicato meritevole di un calcio di rigore.

**Nucini:** Vede, l'arbitro non solo vive in uno stato emotivo di tensione nei 90 minuti della gara ma lo vive doppiamente più a livello psicologico!dopo la gara perché le pressioni che

arrivano dalla stampa sono nulla se i designatori ti sono vicini e giudicano la tua gara come l'hai diretta non in funzione di quello che può essere un interesse rispetto all'evento. Quindi, preoccupato, sentendo i commenti, "soprattutto di Pairetto al telefono, io ho telefonato a mia moglie e le ho detto: "Ascolta. registrami '90° minuto', dimmi cosa succede, dimmi che cosa dicono" e pare che in quella trasmissione...io mi fido solo di mia moglie in questa vita...ha detto che Luliano, in questa trasmissione '90° minuto', avrebbe affermato che l'ha colpita con la mano. Questa intervista è sparita, questa intervista è poi sparita, come il massacro mediatico che c'è stato negli organi di stampa e al Processo del Lunedì il giorno dopo. E io voglio dire : ammesso e concesso che io abbia sbagliato un calcio di rigore, poi dopo chiaramente entro nello specifico di questa affermazione, ma in fondo è un calcio di rigore. In fondo si può sbagliare con la Juve, si può sbagliare con il Napoli, con il Brescia, con l'Atalanta, con tutte le squadre : è un errore, chiunque commette un errore, ma per questo non deve essere penalizzato, emarginato solo perché ha toccato interessi che, probabilmente, non doveva toccare.

**PM:** Scusi se resto un attimo sull'episodio, poi Lei ha modo di proseguire il racconto. Quando Lei diceva il rigore fu assegnato, sbagliato dal giocatore Cruz e dunque la partita terminò...

**Nucini:** ...sempre 1-0 per la Juve.

**PM:** E quanto alla valutazione di questo suo provvedimento, nella immediatezza ovvero nei primi minuti del post-partita, quanto ai suoi assistenti, cioè ai due segnalinee che lavoravano con Lei per quell'incontro, il quarto uomo, eventualmente l'osservatore arbitrale...mi dice, per cortesia, che tipo di valutazioni fecero con Lei...

**Nucini:** Allora, l'osservatore era Prati di Parma e disse che feci un'ottima gara e che il calcio di rigore c'era. Ricordo anche un particolare. Tutte le squadre, tra Serie A e B, diciamo, al 90%, all'80%, al termine della gara regalano una maglia alla terna arbitrale che è la maglia ufficiale con i nomi dei giocatori. Io ero già stato a Torino in precedenza a fare la Juventus, feci Juventus-Verona, io ammonii Zidane fuori dall'area di rigore per simulazione di fallo: il signor Pairetto mi contestò l'ammonizione per simulazione, però non mi contestò l'ammonizione per simulazione a Gilardino. Comunque, in quell'occasione...

**PM:** Solo un attimo perché cerco di capirlo io e poi tutti: eventualmente, se mi precisa un attimo, Lei ha fatto un passaggio veloce...era tornato un attimo indietro...

**Nucini:** ...per descrivere quello che è accaduto dopo la partita Juventus-Bologna.

**PM:** Sì, ma siccome era tornato Lei...mi sembra di aver compreso di essere tornato indietro ad un altro incontro...

**Nucini:** Io feci Juventus-Verona...

**PM:** ...di quella stessa stagione...

**Nucini:** ...di quella stessa stagione.

**PM:** Ed era accaduto, mi scusi, che Lei aveva ammonito per simulazione...

**Nucini:** ...io ho ammonito Zidane per simulazione fuori dall'area di rigore e fui rimproverato.

**PM:** Mi scusi, chi fece questo rimprovero e in che circostanza lo fece

**Nucini:** Al raduno di Coverciano, mi fu detto che...insomma...sono stato troppo duro, nel senso... molte volte...molte volte bisogna soprassedere, insomma. Poi una simulazione...

**PM:** Sì, ma la persona o le persone che muovevano questo tipo di rimprovero tra virgolette, chi erano ?

**Nucini:** Ehm, in quell'occasione soprattutto Pairetto. Io credo che Bergamo, in quel periodo, avesse bisogno di...

**PM:** Mi scusi, però per comprendere, siccome le venne mosso un rimprovero, un rilievo, una critica e le venne detto che probabilmente non aveva agito nel migliore dei modi possibili, quanto al contenuto del rilievo, della critica, qual era? Cioè Lei aveva sbagliato la valutazione ?

**Nucini:** No, allora...no, non è che avessi sbagliato la valutazione, ritenevano che fossi stato troppo severo, troppo duro, troppo intransigente. Ma io credo, un arbitro è un giudice sul campo e quindi debba essere duro, intransigente quando occorre e comprensivo quando occorre. Ma se deve essere duro, deve essere duro, "indipendentemente dal colore della maglia.

**PM:** Ma Lei, mi scusi, era presente, ovviamente, ebbe modo di replicare, di fare delle osservazioni ascoltando queste critiche?

**Nucini:** In quell'epoca pensai che Pairetto avesse solo ed esclusivamente una presa di posizione nei miei confronti nata negli anni precedenti.

**PM:** Mi scusi, ancora una cosa: Lei ha fatto un altro accenno fugace: non è stato così, mi scusi, quando ha ammonito per simulazione Gilardino, però non ci ha fatto capire...mi sembra di aver capito così...dove era accaduto invece questo episodio?

**Nucini:** In area di rigore io ammonii Gilardino per simulazione di fallo e ricordo benissimo che si accentuò maggiormente l'ammonizione per simulazione di Zidane più che quella di Gilardino. Quella di Gilardino la ritenevano giusta e gli do ragione, ma era giusta anche quella di Zidane.

**PM:** Quindi, sono due episodi della stessa partita...

**Nucini:** ...della stessa partita, valutati in maniera diversa.

**PM:** Ho compreso. Quindi adesso può tornare all'argomento, stava dicendo questo per spiegare il post Juventus-Bologna.

**Nucini:** Quindi a fine gara c'è questa consuetudine di regalare questa maglia. Io sono stato a Torino in quell'occasione che ho appena descritto...ricevetti una maglia con il nome del giocatore di quella maglia, con il suo nome. E dopo Juventus-Bologna ricevetti il mio solito zainetto che era nominativo, a quell'epoca era nominativo, c'era dentro la cassetta della partita e alcune fotografie. Te ne vai a casa, ti apri lo zainetto e trovai la maglia della Juve con dietro un quadrato nero...un quadrato nero...non è mai capitato...non è mai capitato. Tornai a Torino a fare Juventus-Reggina e mi diedero una maglia corretta con il nome del giocatore.

**PM:** Stava...eravamo, mi scusi, alla...eravamo, mi scusi...

**Presidente Casoria:** Silenzio, silenzio.

**PM:** ...al post gara, Lei mi aveva risposto, dicendomi, mi scusi, che l'osservatore arbitrale di quell'incontro era d'accordo e aveva manifestato...

**Nucini:** ...sì, Prati di Parma...che avevo fatto un'ottima gara.

**PM:** ...Prati di Parma...quanto al resto dei suoi assistenti, avete avuto modo di scambiare delle opinioni e ha ascoltato le opinioni dei due assistenti di gara e del quarto uomo, magari?

**Avv. Prioreschi:** C'è opposizione, Presidente. Non possiamo chiedere opinioni.

**Presidente Casoria:** Che cosa gli hanno chiesto..opinioni e...

**Avv. Prioreschi:** ...sì sono scambiati le opinioni...

**Presidente Casoria:** ...opinioni è in senso improprio, cioè...

**Avv. Prioreschi:** ...opinioni sono opinioni...

**Presidente Casoria:** ...opinioni...

**PM:** Ho chiesto se avesse avuto modo di ascoltare parole, frasi riferite dai suoi compagni di gara.

**Avv. Prioreschi:** Questo è diverso, non opinioni. Lei ha detto opinioni.

**Presidente Casoria:** Eh, opinioni ha detto in senso improprio, ha detto in senso improprio...

**Nucini:** C'era un assistente, il numero 2, me lo ricordo benissimo, si chiamava Minotti di Frosinone e disse che secondo lui il calcio di rigore era corretto, che avevo fatto un'ottima gara e però allo stesso tempo avevo preso una decisione troppo importante. Questo fu il suo commento.

**PM:** Chiese al suo...

**Nucini:** ...no, non chiesi niente, non aggiunsi niente perché io comunque a quell'epoca pensavo solo a meritarmi la Serie A, ho sempre pensato di meritarmi la Serie A con l'impegno e con le capacità. E quindi, a quell'epoca ero convintissimo che, nonostante tutto, uno se era bravo, era bravo.

**PM:** Senta, Lei al termine della gara ha avuto occasione di colloquiare con i designatori arbitrali..

**Nucini:** Sì, al telefono. Allora, Pairetto la prima cosa che mi chiese, non mi chiese se il calcio di rigore c'era, se stavo bene, se psicologicamente mi sentivo tranquillo. Non mi chiese niente, mi chiese solo cosa avevano detto Moggi, Giraud e Bettega. Io gli ho risposto: che cosa dovevano dirmi? Invece Bergamo era preoccupato delle polemiche che

stavano nascendo.

**PM:** E più esattamente, mi scusi, che cosa ebbe modo di rappresentarLe Bergamo a proposito di questa preoccupazione, in che termini...

**Nucini:** ...qua sta succedendo un casino, sei sicuro che il rigore c'era...eh, beh, se l'ho dato è perché son sicuro. Poi io infatti telefonai a mia moglie, le dissi: *"Ascolta, controlla le cronache sportive, guarda 90°, dimmi i commenti..."*. Lei mi commentò che Iuliano affermò di averla presa con la mano ...a Pairetto non gli telefonai, ovviamente, perché quando uno mi fa una domanda simile...poi, vista la considerazione che avevo nei suoi confronti...era meglio di no...telefonai a Bergamo, gli dissi, guarda stai tranquillo perché Iuliano...mia moglie mi ha detto che Iuliano ha confermato che di aver preso la palla con la mano. E poi spensi il telefonino, andai a casa...per vedere cosa succedeva.

**PM:** Quali furono i fatti che poi seguirono...Lei poi aveva già introdotto il tema del raduno a Coverciano, ma tra la fine della gara e poi il momento successivo accadde qualche altra cosa, che tipo di...

**Nucini:** No, non è successo niente perché tra il gruppo arbitrale non c'è assolutamente sostegno, anzi gli anziani vedono di malocchio un arbitro che comincia a crescere, che mette fuori la testa. Quindi, nessuno ti dà conforto. A Coverciano, invece, sono stato esortato durante i filmati ad affermare che il rigore non c'era...a Bergamo.

**PM:** Scusi, Nucini, se spende soltanto un minuto per far comprendere normalmente che cosa, cos'è, cosa accade in occasione del raduno che fate...

**Nucini:** Allora, il raduno, in quell'epoca si scendeva il giovedì sera, si cenava, poi c'erano le stanze assegnate, poi la mattina dopo avveniva, in un primo momento avveniva l'allenamento e poi il sorteggio, dopodiché c'era il pranzo, un riposo e poi la visione dei filmati. Dopodiché la cena, la mattina dopo una riunione tecnica prima della partenza per le rispettive sedi o per le gare.

**PM:** Erano presenti i due designatori, almeno quel periodo e voi arbitri CAN, tutti gli arbitri CAN A e B?

**Nucini:** Sì, sì, tutti gli arbitri CAN di A e B, la commissione, i due designatori e i componenti della commissione. E la segretaria Fazi.

**PM:** Senta, stava dicendo venne visionato il filmato relativo a quell'incontro e quindi al Suo arbitraggio.

**Nucini:** Sì, praticamente...a parte che prima di entrare a vedere i filmati, Bergamo mi disse, mi consigliò durante i filmati di dire che non era calcio di rigore. E io gli ho detto: *"Ma perché devo dire che non è calcio di rigore? Perché?"*

**PM:** Mi scusi, Bergamo Le diceva di andare lì e dire che aveva sbagliato?

**Nucini:** ...che io avevo sbagliato, sì.

**PM:** E per quale ragione doveva fare...

**Nucini:** Eeee...lui...io gli ho detto: *"No, per me è calcio di rigore"*. *"Guarda che è meglio che diciamo così"*. E io gli ho detto: *"Ma scusa, ma se è calcio di rigore?"*, perché io fondamentalmente pensavo di arbitrare al meglio...tutte 'ste logiche qui non mi interessavano, non le capivo neanche. E non mi interessava neanche capirle. E allora lui se n'è andato via scrollando la testa e siamo andati nell'aula di Coverciano a vedere i filmati. Ad un certo punto, viene l'episodio del calcio di rigore, viene l'episodio del calcio di rigore e...scorrono le immagini. Bergamo non dice niente, Pairetto ad un certo punto interrompe lì il segretario Manfredi, di interrompere la videocassetta...dice: torna indietro, torna indietro, alza il sonoro, alza il sonoro...quando l'immagine si porta quando ci sono io con il fischietto e Pairetto mi dice, non potendomi contestare una decisione, perché non me la può contestare, lui mi può contestare una direzione di gara, i suoi 90 minuti ma l'episodio non lo può contestare, perché io do una lettura dell'episodio in base alla mia posizione, a quello che vedo io in quel momento...quindi, non me la contestò, ma mi disse: *"Vedi, il tuo fischio arriva con qualche secondo di ritardo, quindi la tua decisione non è credibile"*. E io gli risposi, davanti a tutti: *"Evidentemente, sono un uomo sfortunato perché sono al posto giusto nel momento sbagliato"*. 40 giorni di sospensione.

**PM:** 40 giorni di sospensione inflitti a Lei...

**Nucini:** A me, a me...chiaramente loro diranno, me l'hanno sempre detto che mi hanno

sospeso per questa frase, ma per me non è così.

**PM:** Perché?

**Nucini:** Perché, perché, perché... perché non è così. A loro non gli è andato a genio che io abbia dato un calcio di rigore, è una mia impressione però, personalissima, però la sento mia. Non gli è andato a genio che io abbia dato quel calcio di rigore, non gli è andato a genio che io sono rimasto sulle mie posizioni e non gli è andato a genio che io gli ho detto quello che pensavo.

**PM:** Nel corso di quell'incontro, cioè di questa visione di filmati ci fu qualcun altro che ebbe modo di esprimere valutazioni sull'episodio...

**Nucini:** No, sull'episodio nessuno, perché, come le ripeto, lì non c'è solidarietà, anzi mi vedevano già nella bara.

**PM:** E questo provvedimento di 40 giorni di sospensione come fu motivato, in che forma le fu comunicato e motivato?

**Nucini:** Allora, ma Pairetto ha imparato molto bene, ha imparato benissimo da Casarin, perché quando arrivai il primo anno di CAN, mi sospese Casarin, anche lui mi sospese 40 giorni. Perché ad una televisione privata di Bergamo feci la pubblicità del corso arbitro. Praticamente, io ero a casa, il presidente di quella sezione di allora, era la sezione di Bergamo, mi disse: *"Ascolta, sei stato appena promosso in Serie A, devo fare la pubblicità per il corso arbitri, mi fai la pubblicità per gli arbitri?"* *"Volentieri"*. Combinazione, la sospensione l'ho saputa dal giornale, da Tuttosport, a firma Di Tommaso, senza comunicazione e senza niente. La sospensione di Pairetto, e di Bergamo, che aveva ben imparato quel sistema, uguale: niente, non mi è stato detto niente. Non mi è stato comunicato né per scritto e neanche verbalmente. Non mi davano la partita. Poi fortunatamente...

**PM:** Cioè senza neanche di Serie B, vuol dire stop totale..

**Nucini:** Niente, niente, stop totale, stop totale. E poi...

**PM:** Mi scusi, chiese, magari in un momento successivo, anche informalmente, all'uno o all'altro dei designatori, di fornirle spiegazioni del perché Lei in quel momento non poteva arbitrare?

**Nucini:** Le spiegazioni me le devono dare i designatori, non sono io che devo chiedere spiegazioni. Perché loro stanno dietro una scrivania, io vado in campo a fare il mio dovere e sono loro che mi devono spiegare perché non vado ad arbitrare. Loro prendevano 500.000 euro all'anno e me le dovevano le spiegazioni.

**PM:** Stava dicendo, mi scusi, L'ho interrotta...

**Nucini:** Stavo dicendo che c'è stata una combinazione particolare: dopo 40 giorni, un articolo su Gazzetta dello Sport a firma di Silvano Stella fa un'intervista al presidente del Bologna, Gazzoni, e gli chiede, che lui era in corsa per diventare presidente della Lega, e gli chiede perché rinuncia a questa corsa e Gazzoni risponde: rinuncio per due motivi: il primo, perché ho chiesto il rinvio di Juventus-Bologna per la morte di Nicolò Galli e non mi è stata accordata; il secondo, Nucini, che in Juventus-Bologna ha dato un calcio di rigore contro la Juventus, è 40 giorni che non lo vedo più sui campi di calcio. Combinazione, strana combinazione. L'articolo è uscito il martedì, mercoledì di quella settimana, dopo 40 giorni. Il giovedì, io ero a Coverciano, Bergamo mi prende e mi dice: *"Devi andare a chiedere scusa a Pairetto, se no non posso mandarti ad arbitrare"*. Ma io dico, un uomo di 40 anni deve andare a chiedere scusa di che cosa? Per potere andare ad arbitrare? Per potere andare ad arbitrare, io devo andare a chiedere scusa a uno che prende 500.000 euro all'anno. Mi è stato detto tre volte di farlo. La terza volta l'ho fatto, ok? Vado a chiederti scusa e sono andato a chiedergli scusa e sono tornato ad arbitrare.

## Le scuse.

**Nucini:** ... Mi hanno mandato in Serie B, e poi sono andato a fare Inter-Udinese. Inter-Udinese, combinazione, chi c'è, sugli spalti? C'è Pairetto. Combinazione chi c'è, sugli spalti? Il commissario D'Addato, che penso che sia noto, no? La partita finisce 2-1 e Pairetto, per la bocca del commissario, perché lui non ha il coraggio di scendere nello spogliatoio e

contestarmi l'episodio, ma ci manda il commissario, mi contesta l'ammonizione a Di Biagio. Cioè, in 90 minuti, a San Siro, dove vince una squadra 2-1, dove la partita finisce con zero ammoniti, tu mi contesti un'ammonizione non fatta? È incredibile!

**PM:** Mi scusi, a Di Biagio, che era un giocatore del...

**Nucini:** ...dell'Inter, dell'Inter. Cioè, un conto è non prendere provvedimenti disciplinare su condotte violente o sorvolare su un episodio; un conto è ritenere un'ammonizione soggettiva e sono molte le ammonizioni soggettive. Le oggettive non si possono non comminare, ma le ammonizioni soggettive sono personali. Per me, una protesta può essere smorzata da uomo. Per chi vuol imporre il potere, ci vuole l'ammonizione.

**PM:** Ma che cos'era accaduto in concreto?

**Nucini:** Ma niente, in un momento di grande pressione della squadra io ho fischiato un fallo contro e lui non contestava il fallo, contestava l'interruzione del gioco e stava tentando di togliersi la maglia. Io gli dissi: Di Biagio, non tirare via la maglia perché sono costretto ad ammonirti. E lì, ha interrotto il gesto. Beh, insomma, quello è stato un episodio che, probabilmente, con il senno del poi, con quello che poi ho voluto cercare di capire evidentemente era un segnale, molto chiaro.

**PM:** Di questa cosa parlò, Lei ha già detto, con Pairetto, anche con Bergamo, di questo episodio...

**Nucini:** Bergamo mi tenne mezz'ora al telefono, tant'è vero che io gli ho detto: *"Bergamo, ma scusa, per un'ammonizione mi tieni mezz'ora? Madonna mia! E se avessi dato un calcio di rigore che non c'era, avessi dato un gol in fuorigioco, non avessi espulso uno per una condotta violenta, cosa facevate, gli ho detto? Che facevate, altri 40 giorni di sospensione?"*

**PM:** Cosa accadde...

**Nucini:** Niente, dopo evidentemente non potevano comunque evidenziare, accanirsi successivamente, quindi comunque mi hanno fatto arbitrare, non mi hanno fermato, sono uscito in Serie B, ma con gare di prestigio, sono ritornato in Serie A con altrettante gare importanti. Anche perché, effettivamente, in un Roma-Udinese, con la Roma prima in classifica, Bergamo, nel parcheggio di Coverciano, mi disse che alla presenza dei delegati UEFA, in occasione della FIFA Player World, mi fecero i complimenti per il mio arbitraggio. Per cui, lui sapeva che io ero capace di arbitrare. Sapeva anche che il guinzaglio non me lo metteva nessuno.

**PM:** Ha continuato ad arbitrare anche nella stagione successiva...

**Nucini:** Sì, certo, però nella stagione successiva è partita...vede...soprattutto Pairetto, per Pairetto ogni pretesto, ogni occasione era per punirmi, per penalizzarmi, per farmi tornare...come il gioco dell'oca, no?...torna indietro di tre caselle...e lui aveva questi sistemi. Io all'inizio del campionato rifiutai, per motivi personali, una trasferta da quarto uomo in Israele, per motivi personali...io avrei potuto dire ai due designatori che mi ero slogato una caviglia, mi sarei potuto inventare un'influenza, mi sarei potuto inventare qualsiasi cosa. Io ai due designatori gli ho semplicemente detto che per motivi di famiglia, mi è appena nato mio figlio, mia moglie è preoccupata che io vado in Israele, per le tensioni che c'erano a quell'epoca con le squadre inglesi e gli ho detto: *"Per paura, e per far star tranquilla mia moglie, vi prego di non mandarmi a fare il quarto uomo in Israele"*. Sembrava accettata, e comunque, forse no forse sì, comunque partii dalla Serie B, ma visto il campionato che avevo fatto, forse meritavo di partire dalla Serie A. Dico forse perché è la mia opinione e allora era diverso, ovviamente."

### **Moggi negli spogliatoi del San Paolo a Napoli.**

**PM:** Per quanto riguarda quella stagione successiva 2001/2002...

**Nucini:** Sì, ci sono stati dei cambiamenti: io la prima partita in Serie B feci Napoli-Ancona e vinse l'Ancona 2-1. A fine della partita entrò Moggi negli spogliatoi e mi disse: *"Complimenti, complimenti, ci vediamo presto"*. Dopo questa sua battuta sono accadute due cose: la prima, che l'allora rappresentante della Lega Nazionale Professionisti, Elio Martina, mi chiama al telefono per chiedermi se io avevo comunicato all'Ufficio Indagini se Moggi era presente negli spogliatoi. Io gli ho detto no, però l'ho detto ai due designatori. Non ricordo,

sinceramente, se Moggi ha preso una squalifica o un provvedimento disciplinare in quell'occasione. La seconda, che quando sono stato a Coverciano per il raduno, chiaramente mi sembrava di essere tornato indietro di dieci caselle, insomma, sono tornato ai tempi Juventus-Bologna.

**PM:** Dopo questo episodio?

**Nucini:** Dopo Napoli-Ancona, sì.

**PM:** Mi scusi, Lei ha detto che aveva comunicato la...

**Nucini:** ...la presenza era un'indebita presenza, quella. Perché Moggi nello spogliatoio dell'arbitro allo stadio San Paolo, non doveva esserci. E io, a fine partita...ma ritengo che anche l'Ufficio Indagini l'abbia visto, perché l'Ufficio Indagini sicuramente era nei corridoi dello spogliatoio. E Moggi non mi risulta che fosse una persona non riconoscibile. Io d'altro canto ho fatto il mio dovere, io l'ho comunicato ai due designatori. Se i designatori non mi dicono di scriverlo, o non mi dicono niente...

**PM:** E quale tipo di...quando Lei comunicò questa notizia ebbe modo di ascoltare commenti...

**Nucini:** Nessun commento, nessun commento. È come se non gli avessi detto niente.

**PM:** In che momento, in che periodo di quella stagione si è verificato quell'incontro, più o meno?

**Nucini:** All'inizio del campionato, credo fosse stata la prima giornata di Serie B, adesso non ricordo...all'inizio campionato.

**PM:** E Lei nel corso di tutti i mesi successivi, che tipo di incontri, in quale sede ha arbitrato?

**Nucini:** Tutta Serie B."

**"Cioè, in pratica, se sbagliavi a favore della Juve, andavi in Serie A; se sbagliavi contro la Juve, andavi in Serie B."**

**PM:** Senta, partecipando Lei in quella stagione, ovviamente, ai raduni che si svolgevano in prevalenza a Coverciano, rammenta se vi furono illustrazioni di filmati e valutazioni relative a rigori concessi in favore della Juve? Nel corso di quella stagione.

**Nucini:** Ma io ricordo che ci fu un episodio che a quel punto ho detto "Adesso basta". Ci fu Juventus-Chievo, diretta da Bolognino. Io ero a casa mi stavo guardando le immagini televisive, ad un certo punto vedo che un difensore del Chievo respinge con il petto la palla. E l'arbitro assegna il rigore. Vado a Coverciano e Pairetto gli dice che ha fatto bene. A quel punto ho detto basta. A quel punto, mi sono annotato tutti gli episodi di quella stagione: tutti, tutti, tutti. Ed è emersa una cosa semplicissima: che se sbagliavi a favore andavi in Serie A, se sbagliavi contro andavi in Serie B.

**PM:** A favore di chi e contro di chi?

**Nucini:** Cioè, in pratica, se sbagliavi a favore della Juve, andavi in Serie A; se sbagliavi contro la Juve, andavi in Serie B.

**PM:** E Lei quelle annotazioni...Lei dice di aver cominciato ad annotare varie cose...

**Nucini:** Sì, ho visto delle cose sorprendenti, cioè... io credo che all'intelligenza...cioè passatemi il termine...alla presa per i fondelli ci deve essere un limite. Non si può davanti a 36 persone adulte, con a casa moglie e figli, fargli vedere un episodio che non è calcio di rigore e dire che è calcio di rigore. Non si può prendere per i fondelli una persona che tutta la settimana si fa un mazzo per meritarsi la Serie A e le viene negata solo perché non capisce certe logiche. Non è possibile. Ma non è possibile. Ma io vi avrei voluto vedervi lì. Rosso che diventava nero, giallo che diventava bianco...io vedo qua in aula alcuni arbitri, un arbitro...ma io mi domando con che dignità ascoltava questi individui. Ma con che dignità.

**PM:** Mi scusi, e facendo soltanto ora una sintesi, poi magari avremo modo di ritornarci, quando lei ha detto iniziò a farlo, siamo nella stagione 2001/2002, giusto? Inizia a tenere un diario, mi sembra di capire. O note, appunti.

**Nucini:** Sì, io tengo degli appunti perché...così...per fesso non mi andava di passare.

**PM:** Le chiedo prima, Le chiedo questo : la sintesi, quando termina quella stagione...mi dice, per cortesia, dal suo punto di vista e poi mi dirà, mi racconterà un attimo qualcosa...quali suoi colleghi sono entrati in questo elenco che lei redigeva, domenicamente ?

**Nucini:** I nomi ?

**PM:** Sì.

**Nucini:** Bah...De Santis, Gabriele, Pellegrino, Racalbutto, Bolognino...poi altri, adesso... mi ricordo quelli più...diciamo che quando vedevo il filmato e vedevo il commento, il commento era...mi vien da vomitare.

**PM:** Mi scusi, Nucini, le chiedo soltanto, ovviamente, un criterio, un criterio.

**Nucini:** Eh beh, è la mia opinione, avvocato.

**Avv. Prioreschi:** Opinioni qui, grazie...

**Presidente Casoria:** Ma non è una opinione, vabbè va...

**Avv. Prioreschi:** Se vuole la mia, ognuno ha le proprie...

**Presidente Casoria:** È una sensazione, certo che il vomito è una sensazione come un'altra...

**Nucini:** Sono stato sempre bene di salute...

**Avv. Prioreschi:** Possiamo consentire al teste...

**Presidente Casoria:** Andiamo...

**PM:** Mi scusi, Nucini, dovendomi...se mi riesce ad indicare...questo volevo sapere...al di là e prima di specifici episodi...in base a quale tipo di criteri Lei utilizzava per inserire, ovvero per tener conto...al di là di una determinata partita

**Nucini:** Mah, molto semplice...io guardavo l'episodio, certo l'interpretazione personale la escludevo, ovviamente, no? L'interpretazione personale la escludevo...

**Presidente Casoria:** Non ho capito...

**Nucini:** ...però quando la cosa era talmente evidente la segnalavo, me la scrivevo e poi annotavo le designazioni successive. E non ho mai...allora, io ho fatto 1+1: io mi sono detto: ma se io che ho dato un calcio di rigore contro la Juventus, e comunque quel campionato, a livello di voti, l'avevo terminato in una posizione ottimale, l'anno dopo riparto dalla Serie B e faccio tutto un campionato di Serie B, ma questi, che continuano a fare questi errori grossolani e continuano ad andare in Serie A, ma...ma che succede ? Ma com'è possibile, s'è stravolto tutto? Ecco perché io ho cominciato ad annotare tutto.

**PM:** Senta, e insieme, come dire, ad episodi di gioco, Lei ha mai fatto, diciamo, un'operazione materiale di inserimento in questo elenco che Lei o diario che Lei redigeva...ha mai fatto, utilizzato un riferimento a provvedimenti di ammonizione nel corso della partita in relazione a calciatori diffidati?

**Nucini:** Beh, guardi quelli non ci guardavo neanche...era talmente una cosa naturale.

**PM:** Può farci capire meglio questo concetto ?

**Nucini:** Ma sono state molte combinazioni, giocatori che...può darsi che poi l'arbitro in campo avesse ragione perché la partita non la vedevo integralmente nei 90 minuti, non ero su tutti i campi di calcio, io vedevo degli episodi. Però, poi andavo a vedere il mercoledì e vedevo che era stato squalificato per diffida Tizio, Caio, Sempronio. E, a volte, per combinazione, sempre per combinazione, sempre per casualità, ma sarà un caso poi incontravano sempre la Juventus.

**PM:** Io, Presidente, vorrei mostrare al testimone Nucini, è, ovviamente, agli atti del procedimento, la copia, di un...di questo appunto elenco che il Nucini stesso ha redatto e prodotto...quindi parliamo di una nota redatta a suo tempo, formalmente in data 12 Ottobre 2006, allorché rendeva delle dichiarazioni innanzi all'Ufficio Indagini della Federcalcio e vorrei chiedere, a Nucini innanzitutto, se riconosce come sua questa nota, questo elenco. Posso Presidente ?

**Presidente Casoria:** Allora, che c'è scritto in questo...allora, sentiamo che c'è scritto...allora...

**PM:** Si tratta dell'elenco approntato da Lei, quindi ? È quello. Mi scusi, tutti gli episodi che Lei cita, innanzitutto vorrei capire questo, si riferiscono allo svolgimento di quella stagione o riguardano anche momenti successivi ?

**Nucini:** Questa si riferisce alla stagione 2001/2002

**PM:** Può dirmi, per cortesia, si tratta di appunti che ha redatto Lei, a questo punto con più precisione, se vuole, quali sono i suoi colleghi dell'epoca, ovviamente, da Lei presi in esame, il cui nome comunque Lei ha utilizzato per redigere questo elenco.

**Avv. Trofino:** Non può rispondere a questa domanda. Se riconosce la firma è suo, poi lo restituisce. Ma non è che lo può consultare e dare le risposte.

**Presidente Casoria:** L'ha riconosciuto, è suo. Allora dica chi sono...

**Nucini:** Vabbè, allora, sì, il contenuto in questo foglio l'ho redatto io, l'ho firmato io, è roba mia.

**PM:** Ok, questo l'aveva già detto, l'avevamo capito.

**Presidente Casoria:** Il contenuto, vediamo cosa...

**PM:** Volevo sapere, volevo sapere, se possibile con un po' più di precisione a questo punto quali erano i nomi dei colleghi, dei suoi colleghi, ovviamente...sono lì nell'elenco.

**Nucini:** Sì, sì, cioè come le dicevo, c'è De Santis, Pellegrino, Racalbutto, Gabriele...poi magari anche altri non particolarmente...non particolarmente al centro dell'attenzione di questi episodi, ma che poi di volta in volta si sono resi... non lo so...sicuramente involontariamente protagonisti che però poi questo loro protagonismo involontario ha prodotto dei benefici cioè che andava in Serie A ad arbitrare...allora io dico sempre : ma perché se uno da un calcio di rigore contro che non c'è, la Serie B e chi involontariamente sbaglia a favore va in Serie A ? Può darsi che sono stati involontari, sicuramente, però...

**PM:** In quell'elenco compare anche il nome dell'arbitro Paolo Bertini?

**Nucini:** ...se me lo dice Lei, sì.

**Avvocato di Bertini:** Su questa c'è opposizione perché è un test diretto, è una domanda che tende a suggerire una risposta.

**Nucini:** Beh, la memoria...guardi che sono passati nove anni.

**PM:** Mi scusi, Presidente...

**Presidente Casoria:** L'abbiamo cominciato a vedere se c'è Bertini in quest'elenco....

**Avvocato di Bertini:** Sì, ma c'è opposizione a questa...

**Presidente Casoria:** È' un suo appunto dell'epoca...

**Avv. Trofino:** Non può essere usato per la contestazione, è un appunto, non gli si può dare nelle mani e fargli leggere i nomi...altrimenti la genuinità del teste non è più controllata...questa è una regola elementare del codice.

**Presidente Casoria:** Va bene, va bene.

**PM:** Posso, Presidente, solo un secondo, richiamare la regola di cui all'art.499 comma V che asserisce che il testimone può essere autorizzato dal Presidente a consultare in aiuto della memoria documenti da lui redatti.

**Avv. Trofino:** Può essere autorizzato...

**Presidente Casoria:** Sì, sì, lo abbiamo autorizzato.

**Avv. Trofino:** Gli abbiamo chiesto se era la firma, Presidente, poi ha cominciato a leggere e poi non è stato autorizzato perché il Tribunale può autorizzare...

**Presidente Casoria:** No, no, lo abbiamo autorizzato se c'è Bertini in quest'elenco. Non mi pare...

**Avv. Trofino:** Mi scusi, Presidente, il Tribunale può autorizzare, certamente, quando un teste fa una dichiarazione e cerca negli appunti suoi personali.

**Presidente Casoria:** ...ha detto non mi ricordo se c'è Bertini...

**Avv. Trofino:** ...ma qui stiamo...

**Presidente Casoria:** ...ha elencato una serie di nomi e ha detto di Bertini non si ricordava e allora è stato autorizzato a vedere se c'è anche Bertini.

**Avv. Trofino:** Presidente, la difesa fa rilevare, fa rilevare, che un documento che non poteva servire né per la contestazione né per allertare un ricordo che non aveva il teste, gli è stato dato nelle mani...se il Tribunale avesse autorizzato a leggere, ma non ha autorizzato, ha detto questa è la firma e basta.

**Presidente Casoria:** No, l'abbiamo autorizzato...

**Avv. Trofino:** Comunque è tutto incartato...

**Presidente Casoria:** Comunque c'è Bertini Paolo, anzi ha dichiarato...

**Nucini:** Sì, c'è, c'è anche Bertini Paolo.

**Presidente Casoria:** Questo scritto è uno scritto che lui ha redatto all'epoca. Andiamo avanti. Pubblico Ministero.

**Avvocato di Bertini:** Sì, scusi, a questo punto la difesa di Bertini, se si può inserire in merito

a quale episodio ha inserito Bertini in quell'elenco.

**Nucini:** Allora...Parma-Juventus

**Avvocato di Bertini:** Parma-Juventus, di che anno?

**Presidente Casoria:** Vabbè, però avvocato, potevate aspettare dopo il controesame...

**Nucini:** ...sempre 2001/2002. Se vuole le descrivo anche l'episodio...

**Presidente Casoria:** Va bene, continuiamo con il Pubblico Ministero; Lei, avvocato, è prenotato nel controesame.

**Avvocato di Bertini:** Va bene, grazie.

**PM:** Mi scusi, Nucini, restando a questo elenco, volevo sapere questo : nell'elenco figurano solo...parto dalla premessa, dalla Sua affermazione di qualche minuto fa, quella circa arbitraggi in favore o contro la Juventus...volevo sapere però questo: se nell'elenco compaiono soltanto incontri disputati da questa squadra ovvero se compaiono anche incontri disputati tra squadre diverse, e se sì cosa c'entra questo con la Juventus che non disputa quella particolare partita. Non so se la domanda ...grazie.

**Nucini:** Sì, è stato chiarissimo. Sì, compaiono anche partite con squadre, cioè partite con squadre che non siano la Juventus e la mia impressione è che talvolta penalizzando, commettendo un errore con quella determinata squadra, comunque si aveva dei vantaggi. Viceversa, se quella determinata squadra riceveva dei vantaggi, non era così accettato dalla commissione.

**PM:** Volevo capire, mi scusi...

**Nucini:** Cioè, mi spiego meglio forse non mi sono spiegato bene.

**PM:** Grazie.

**Nucini:** Se in questo elenco...come poi...dopo quest'elenco non ne ho più fatti perché non era più necessario farli, perché era sufficiente questo...se una determinata squadra che era in lotta o era antagonista della Juventus riceveva un favore, sempre involontario, questo favore non era visto bene, non era accettato. Se invece riceveva un torto, questo torto veniva accettato. Cioè, il torto era un premio...successivamente c'era un premio. Il favore...successivamente non c'era.

**PM:** Senta, e nessuna di queste persone...parlo dei suoi colleghi dell'epoca, quelli che Lei ha inserito in quest'elenco in relazione a svariati fatti, a svariati episodi...nessuna di loro è andata incontro a provvedimenti sanzionatori più o meno analoghi, magari a quelli che Lei avuto in precedenza...

**Nucini:** No, guardi, nessuno ha subito in quest'elenco...l'elenco che ho fatto io, a parte gli episodi importanti, deriva da una conseguenza di come sono stati trattati poi gli arbitri: non sono mai stati sospesi, ma anzi sono stati premiati con partite di Serie A.

**PM:** Ci aiuta a comprendere un'altra cosa: vi sono state, nel corso di quella stagione, modifiche dei regolamenti e delle norme che disciplinavano la vostra carriera e la vostra retribuzione ?

**Nucini:** Sì, quella stagione cambiò la retribuzione perché noi l'anno precedente ricevevamo un mensile che era molto corposo, rispetto a poi al gettone di presenza di una partite di Serie A e di Serie B. Quindi, penalizzandoti notevolmente a livello mensile ma premiandoti...a livello economico parlo sempre...premiandoti dirigendo una gara di Serie A, è indubbio che il tuo guadagno era subordinato al numero di gare di Serie A che facevi, rispetto all'anno precedente dove, dove il mensile ti garantiva comunque un emolumento importante. E la differenza tra la Serie A e B, a livello economico, nel totale di una ventina di gare dirette dall'arbitro incideva ben poco. Chiaramente, raddoppiando la Serie A, raddoppiando la Serie B ma riducendo drasticamente il mensile...arbitrare 17/18 partite di Serie A significava guadagnare molto di più rispetto che arbitrare 17 partite in Serie B, è ovvio.

**PM:** Senta, Lei ha detto che al termine fino alla fine di quella stagione non ebbe mai modo di arbitrare una partita di Serie A. Quando termina quella stagione, questa 2001/2002, Lei ha avuto modo di affrontare con i due designatori, ovvero uno dei due designatori, magari, la questione relativa alla sua carriera, agli sviluppi della sua carriera in quel momento?

**Nucini:** Ma uno può affrontare una questione con una persona che ha orecchie per sentire, ma se non ha orecchie per sentire, che cosa affronti? Se una verità la vedono solo in

un'unica direzione, è inutile affrontare il problema. Se un uomo, di fronte all'evidenza, che ti confondono la realtà, come ripeto, se ti fanno vedere il bianco te lo fanno diventare nero, il giallo te lo fanno diventare rosso, ma Lei ci discute con una persona così? E, fondamentalmente, è una persona che a livello intellettuale non è una persona onesta, è ovvio.

**PM:** E più in particolare, mi scusi, andando nello specifico, Lei non ha pronunciato nomi: mi sembra di capire...

**Nucini:** Parlo dei due designatori.

**PM:** ...sì, certo, ma, in particolare con Paolo Bergamo ha discusso a fine stagione...

**Nucini:** All'inizio di quest'anno vedendo gli episodi, vedendo come anche lui trattava gli argomenti e come trattava gli episodi, e come valutava con Pairetto queste situazioni, io ho ritenuto opportuno che non era più il caso neanche di affrontare il problema con lui.

**PM:** Mi scusi, Presidente, a contestazione...

**Nucini:** O forse non lo so...ah, sì, sì, sì, sì, adesso ricordo, adesso ricordo, ricordo, ricordo, ricordo.

**PM:** Prego, non dico nulla.

**Nucini:** Sì, sì. Allora, alla fine della stagione non mi mandarono via, anzi mi prese Bergamo e mi disse che decidevano di non mandarmi a casa perché come arbitro ero bravo ed ero riconosciuto come un uomo onesto, però non ero malleabile, non ero intelligente. E mi confermò che se in Juventus-Bologna, il calcio di rigore di Cruz fosse entrato, io avrei finito la mia carriera. Era questo, no?

**PM:** Sì, direi di sì.

### **Dall'incontro con Facchetti all'incontro con Moggi.**

**PM:** Ci sono ulteriori sviluppi di questa situazione, altri fatti, altri accadimenti ?

**Nucini:** Sì, io avevo un rapporto di inizialmente di conoscenza...Bergamo, una piccola città, quindi capita spesso di fare la via del corso in centro e trovare persone che magari in una piccola città si conoscono e questa è, questa persona è Giacinto Facchetti. Io non ne ho mai parlato fin adesso perché non era opportuno parlarne con nessuno, ma è chiaro che in questa situazione è importante, per rispetto ovviamente della sua memoria. E inizialmente è stata come quelle conoscenze come va, come non va, etc. etc. Si beve un caffè, si chiacchiera di calcio, come due amici al bar. Dopo Inter-Udinese, quando lui entrò negli spogliatoi e vide che io contestavo il commissario, rimase male perché comunque non capì come al termine della partita, diretta bene, senza contestazioni, senza episodi etc. etc. ci fu quella situazione di tensione. Che...lo incontrai, lo contattai, mi telefonò...adesso non ricordo...sì, mi telefonò, mi telefonò e mi chiese lumi su quello che era accaduto nello spogliatoio. Io gli raccontai, in maniera molto sincera, il colloquio con l'osservatore e tutto si fermò lì. Poi, ovviamente, finì il campionato ci trovammo ancora, sporadicamente capitava di incontrarci ancora sempre in occasioni pubbliche fino a quando, al termine di quella stagione sportiva 2001/2002, mi disse: ascolta, Nucini, io ti devo parlare, parlare perché la situazione qui non va bene. E così andai da lui e gli raccontai tutti gli episodi che io annotai durante i raduni di Coverciano. Gli raccontai che praticamente non c'era meritocrazia, gli raccontai che praticamente che chi riusciva...chi voleva impegnarsi, chi aveva desiderio di impegnarsi non si impegnava, chi invece ascoltava le sirene o accettava di avere qualcuno sopra di lui che lo aiutasse ad arrivare in alto, arrivava in alto. A me non m'ha comandato nessuno, s'è fatto credere che qualcuno mi comandasse è perché doveva farmi capire cosa succedeva.

**PM:** E Facchetti ? A questo punto, dico, ascoltando questo suo racconto...

**Nucini:** A questo punto, ascoltando questo mio racconto, era incredulo, era incredulo. Non poteva, non credeva, non pensava che succedessero queste cose. E io...lui, un uomo leale, un vero uomo...mi sono sforzato per fargli capire...*"Guarda, Giacinto, io non ti sto raccontando questo, non mi far fare, non mi interessa, voglio dire...sì, mi interessa, mi dispiace, ma cambia poco, tanto questi non me la faranno fare mai. Ma se va avanti così, se va avanti così, questi prendono per il C\*\*O tutto il campionato italiano. Questi stanno prendendo in giro tutti i tifosi italiani, qui c'è gente che spende soldi e va allo stadio e questa*

*gente qui...*” e, insomma, alla fine la mia insistenza l’ha convinto. E quindi, abbiamo cercato di avere, per il possibile, più informazioni possibili come si gestiva o come gestivano questa situazione. Lui mi consigliò di farmi vedere amico, se non puoi sconfiggere un nemico, mi diceva sempre Trentalange, fatti amico. Io l’ho ascoltato, ho cercato di diventare amico di persone. Evidentemente, la mia situazione arbitrale li ha favoriti pensando che io potessi accettare le loro sirene. Avran pensato: questo è morto, cerca aiuto.

**PM:** E in particolare, in direzione di chi Lei ha cercato di sviluppare questo rapporto di amicizia?

**Nucini:** Inizialmente, inizialmente con De Santis.

**PM:** E poi?

**Nucini:** Con De Santis perché De Santis aveva sicuramente un rapporto di privilegio con la commissione. Era riuscito a passare indenne a situazioni, ad episodi che... forse se si fosse trovato di fronte ad uno tsunami passava indenne anche di fronte lo tsunami. Mi riferisco ad uno Juventus-Parma, che ha fatto delle dichiarazioni che non poteva fare ed è stato solo sospeso nel periodo estivo dalla Procura Arbitrale. È passato indenne, indenne davanti a tutto e davanti a tutti ed era evidente che lui era un personaggio che all’interno del gruppo era molto influente.

**PM:** Mi scusi, siccome Lei parla, se può spiegarcelo, di rapporto privilegiato tra De Santis e la commissione. Allora ci dovrebbe chiarire chi faceva parte di quella che Lei chiama commissione, chi erano le persone fisiche.

**Nucini:** Beh, della commissione faceva parte Bergamo, Pairetto e Mazzei. Poi c’era la Maria Grazia Fazi, che era la segretaria, e poi c’era il segretario Martino Manfredi.

**PM:** Senta, mi scusi, e quando Lei parla di un rapporto privilegiato, ha fatto riferimento anche ad un episodio specifico, mi può fare, per cortesia, riferimento, magari a, come dire, episodi, a fatti, a circostanze che Lei ritiene dimostrative? Utili per capire cos’era un rapporto privilegiato.

**Nucini:** In generale, in generale io posso dire che gli arbitri quando erano in difficoltà andavano tutti da lui. I giovani specialmente, andavano tutti da lui a cercare la possibilità di uscire dal periodo di difficoltà, oppure di cercare di entrare nelle grazie dei designatori. Nel mio specifico, mi disse, mi disse che praticamente la commissione vedeva che stavo cambiando, che stavo diventando più malleabile, sorridevo di più. Perché secondo loro, un giudice deve sorridere, hai capito, deve rendersi simpatico, il giudice cioè il giudice va davanti ad uno che deve giudicare e deve avere la faccia da scemo, deve ridere. Il loro rimprovero, mi dicevano: *“Non ridi mai, non ridi mai”*. E io dicevo: *“Ma io sono un giudice, io non posso ridere, io vado in campo a giudicare gli episodi e i 22 amministrati”*. E invece sorridendo, per loro, evidentemente, hanno ritenuto che io potessi diventare più malleabile. Mi era stato detto che non ero intelligente, perché avevo dato un rigore contro la Juventus? Evidentemente, il fatto che ridevo, il fatto che accettavo velati ragionamenti, accettavo di stare nel loro gruppo, accettavo di ascoltare i loro discorsi, annuire sui loro discorsi... evidentemente, voleva dire esser diventato intelligente. E il ritorno in Serie A me lo annunciò De Santis.

**PM:** Il ritorno in Serie A, mi scusi?

**Nucini:** Il ritorno in Serie A me lo annunciò De Santis, mi disse: parlo io con i designatori per farti tornare in Serie A.

**PM:** Con ambedue i designatori?

**Nucini:** Certo.

**PM:** E quando avviene questo annuncio e poi l’effettivo ritorno, mi scusi?

**Nucini:** Il ritorno in Serie A avviene nella seconda metà del campionato dopo Natale, credo nel girone di ritorno. E l’annuncio avviene, forse una settimana, dieci giorni dopo...

**PM:** Ma siamo all’anno, scusi, giusto per ripetere...

**Nucini:** Allora, 2001/2002, e parliamo del 2002/2003.

**PM:** Ok. Lei diceva, testualmente, ha detto prima, che ha sviluppato, cercato di sviluppare questo rapporto, inizialmente con De Santis, d’accordo. Ha cercato di svilupparlo in altre direzioni, con altre persone del suo ambiente ?

**Nucini:** No, all’interno del gruppo solo con De Santis. Poi, man mano che si andava avanti,

cioè man mano che mi confrontavo con Giacinto emergevano sempre più particolari, sempre più curiosità. E quindi, ricordo che ad una cena di Natale Facchetti a questa cena mi dice: *“Informati chi è Fabiani”*. Ed io gli ho detto: *“Perché lo vuoi sapere?”* *“Eh, poi ti spiego”*. Io, a tavola con alcuni colleghi, dissi: *“Mi sapete indicare chi è Fabiani?”* Ricordo la reazione...allora, le facce stralunate di qualcuno, ma la reazione rabbiosa che ebbe Racalbutto fu impressionante. Manco avessi nominato...bum...chissà chi? Allora, De Santis volle appurare il perché del mio interessamento di Fabiani. La mattina dopo dall'albergo siamo andati al centro sportivo di Linate per far l'allenamento e De Santis mi ha chiesto di accompagnarlo. E nel tragitto, mi ha chiesto perché volevo sapere di Fabiani. E io gli ho detto: *“Guarda, scusami eh, se fa il direttore sportivo”, gli ho detto, “e vado al campo magari lo scambio per il magazziniere, magari lo scambio per il segretario; invece, è il direttore sportivo, devo sapere chi è, non lo conosco, devo sapere chi è”*. De Santis, niente, in quell'occasione nel tragitto non mi domandò ulteriori cose su questa mia domanda, ma cominciò lui a descrivermi chi era Fabiani. Che era un suo amico, che aveva lavorato con lui nel carcere minorile, che era in ottimi rapporti e che, praticamente, se si voleva fare la Serie A bisognava passare attraverso lui e Moggi. E mi ribadisce il concetto che io avevo sbagliato in Juventus-Bologna a dare il calcio di rigore contro la Juve. E io gli ho detto: *“Massimo, ma 'sto ritornello non finisce mai, oh! 'Sto ritornello non finisce mai”*. *“Eh sì, dice, là hai commesso un errore”*, e questa fu la chiacchierata.

**PM:** Lei aveva...possedeva, insieme a quelle che raccolse dal De Santis, altro tipo di informazioni per altra strada, circa la figura di Fabiani, circa il suo rapporto con Moggi?

**Nucini:** No, dopo io...dopodiché, chiaramente, mi rapportai ancora con Giacinto e gli raccontai quello che De Santis mi aveva detto. Ed è evidente che a quel punto curiosità, mia...io ne avevo abbastanza perché a me...io volevo solo capire perché uno che sbagliava contro la Juve non arbitrava...per me era sufficiente, lo avevo capito. Però, a lui invece interessava...chiaramente lui era dirigente di una società che investe, che ha milioni di tifosi e ovviamente gli interessava sapere se questi potevano o no influenzare fino a che punto gli arbitri. E allora, in una partita, andai a fare Cosenza-Triestina, e Fabiani all'aeroporto si presentò, si fece conoscere, e mi diede dei numeri di telefono, tre numeri di telefono o due, non mi ricordo più: uno, m'ha detto, questo non usarlo perché è quello di mia moglie, insomma...ma fu una chiacchierata, secondo me lui voleva conoscermi più a fondo, voleva capire che tipo ero.

**PM:** Scusi, solo perché non l'ha detto, Nucini. Lei ha detto sono andato ad arbitrare una partita di Serie B, Cosenza-Triestina, e questo incontro all'aeroporto avviene, mi scusi, prima o alla fine...

**Nucini:** Dopo la partita.

**PM:** Dopo la partita. Fabiani in quel periodo aveva qualcosa a che fare con una di queste due società?

**Nucini:** Era direttore sportivo della Triestina.

**PM:** Sì. E quando avviene questo incontro, per Lei inaspettato, presso l'aeroporto, mi scusi, esattamente Fabiani cosa dice?

**Nucini:** Ma sa, quando ci si incontra negli aeroporti, si incontrano direttori sportivi, dirigenti, si parla della partita, di questo, di quell'altro, etc. etc. Quindi io, pur sapendo chi era, che non era un direttore sportivo normale, questo l'avevo appena saputo, io l'ho affrontato come se fosse un direttore sportivo normale. È lui che invece si è mostrato amico, cioè voleva essermi amico. Mi parlò anche, se non ricordo male, che ci pensava lui al commissario di farmi dare 8,60 per quella partita. E se non mi dava 8,60 ci pensava lui a sistemare il commissario, una roba del genere, insomma. Il commissario di quella partita era Mitro.

**PM:** Quindi la persona che avrebbe espresso il voto, la valutazione su di Lei.

**Nucini:** Sulla mia partita, sì.

**PM:** Ma, mi scusi, per curiosità quella partita la Triestina che sorte aveva avuto.

**Nucini:** Perse, perse.

**PM:** Ah, ho capito.

**Nucini:** 1-0.

**PM:** E aggiunse altro in quella circostanza Fabiani, oltre a questo riferimento a Mitro?

**Nucini:** No, no. Ha parlato di Mitro, ha parlato di questi telefoni, di questi numeri di telefono, che non erano schede, eh, voglio precisare. In quell'occasione non erano schede telefoniche, ma erano numeri di telefono che lui mi ha fatto credere, o mi ha fatto pensare, o era vero, erano personali. Tanto è vero che uno mi ha detto: questo non usarlo che è di mia moglie. Ma io poi alla fine non diedi molta importanza a questo episodio, in quel momento, perché non era quello che mi interessava.

**PM:** Senta, e nell'ambito di quel colloquio presso l'aeroporto, Fabiani pronunciò mai il nome di Moggi?

**Nucini:** In quell'occasione, no, non mi ricordo. Non credo, ma se mi ricordo bene, no.

**PM:** Le diede quindi, diceva, mi scusi, Le diede dei numeri telefonici e dopodiché?

**Nucini:** Niente, ognuno per la propria strada. Lui ha preso il volo, non mi ricordo dove andasse, forse a Roma, non mi ricordo; io ho preso il mio volo per tornare a casa. L'episodio è rimasto, in quell'occasione, circoscritto lì.

**PM:** Rammenta quando è avvenuto questo incontro, o meglio, questa partita Cosenza-Triestina, mi scusi? Se vuole, a contestazione, ai soli fini del ricordo, "...in data 16 Marzo 2003 quando arbitrai l'incontro Cosenza-Triestina"

**Nucini:** Ok, quello era.

**Presidente Casoria:** ...sono dati ufficiali...

**PM:** Senta, e dopo quella...dopo questa data, Lei ha mai, per caso, fatto Lei, ovvero ricevuto telefonate da Fabiani? Nei mesi...settimane o mesi successivi?

**Nucini:** Sì, io ho ricevuto una telefonata da parte di Fabiani che voleva...m'ha detto che era in zona e mi avrebbe voluto incontrare a Bergamo. E...io acconsentii. Chiaramente, prima di farlo, avvertii Giacinto Facchetti...che sarei andato all'incontro con Fabiani. E in quell'occasione, abbiam bevuto qualcosa, non mi ricordo, lì c'è un bar all'Hotel Cristallo...abbiam bevuto qualcosa, poi siamo saliti sulla sua macchina e lì ha cominciato a dirmi che se...che ci avrebbe pensato lui a farmi fare la Serie A tramite il suo uomo. Io son rimasto un po'...cioè...sì, allora...ormai, non tanto, però dico ma che sfrontatezza, Dio mio. Cioè...un arbitro...25 anni di carriera...su tutti i campi della provincia...Sicilia, Calabria...ha rischiato di prender le botte...mo arriva uno qualsiasi e ti dice ci penso io a farti fare la Serie A! Ma, vi rendete conto? Ma vi rendete conto? Cioè, io ho rischiato la pelle su tutti i campi peggiori della Campania, della Calabria, della Sicilia, arrivo in Serie A, pensando di meritarmela e arriva uno che mi dice ci penso io a farti fare la Serie A? Non arriva il designatore, Presidente della FIGC, arriva un dirigente di una squadra. È chiaro che...

**PM:** E chi era quell'uomo?

**Nucini:** Allora, quella frase che mi ha detto ci penso io a farti fare la Serie A, era Fabiani tramite il mio uomo. E io ho fatto l'espressione esterrefatta, appunto, sulla base di quello che in pochi secondi mi è venuto in mente tutti i miei anni di arbitraggio. Allora, io sono rimasto un po' incredulo, un po' esterrefatto, mi dice: "*Adesso chiamo il mio uomo*". E il suo uomo era Moggi. Me l'ha passato per telefono, me l'ha passato per telefono, m'ha salutato, mi dice: "*Ascolta Fabiani, fa' quello che ti dice lui*". Loro, forse probabilmente per impressionarmi, forse probabilmente per farmi vedere quanto sono forti, hanno cominciato a prendere il calendario delle partite e han detto: "*Allora, qua ci mandiamo questo, qua ci mandiamo questo, qua ci mandiamo quest'altro ad arbitrare*". E mi domanda: "*L'hai mai fatta la Juve?*" Io credo che lui lo sapesse se avevo fatto la Juve o meno. Io non gli ho mai risposto, gli ho detto di sì. In che occasione? Mah, non mi ricordo. E io credo che lui lo sapesse che avevo fatto la Juve. E così in quell'occasione lì, è morta lì così. Poi, ognuno per la propria strada.

**PM:** Mi scusi, Lei, in quella...ha detto che in quell'occasione...

**Nucini:** Mi sono dimenticato qualcosa?

**PM:** No, no, no.

**Nucini:** ...mi aiuti.

**PM:** Certo. No, era solo per capire un attimo io. Fabiani passò a Lei il suo cellulare su cui era già in corso la conversazione con Moggi...

**Nucini:** Ah, sì, sì, sì. Posso...un cellulare di Fabiani, un suo cellulare.

**PM:** Sì, sì...un cellulare di Fabiani.

**Nucini:** Ne aveva parecchi, ne aveva parecchi.

**PM:** Ho capito.

**Nucini:** E...me lo passò, io risposi al telefono, risposi al telefono e dall'altro capo del telefono c'era Moggi...che mi dice stai tranquillo, di ascoltare quello che diceva Angelo...Fabiani ...e ci pensavano loro. Chiaro che era un modo, penso e ritengo, che fosse un modo per cominciare a farmi comprendere di essere amico loro...potevo avere vantaggi.

**PM:** Lei dice che poi...siete soltanto, ovviamente, Lei...siete soli...Lei con Fabiani...

**Nucini:** Siamo solo io e lui, sì.

**PM:** Lei ha detto che, ad un certo punto, Fabiani ha tirato fuori qualcosa...un foglio, alcuni fogli. Sì...

**Nucini:** No, c'aveva il calendario delle partite, stava guardando dove poteva mandare...stava cercando...inizialmente ha cercato di individuare, ricordo benissimo adesso, stava cercando di individuare una partita per farmi andare in Serie A, per farmi andare in Serie A. E poi stava facendo delle sue ipotesi qua ci va questo, qua ci va questo, qua ci mandiamo questo...ma, secondo me, è chiaro che era tutto per impressionarmi, no? Tutto per evidenziare quanto potessero incidere.

**PM:** E come si chiude poi questo incontro, tra voi due?

**Nucini:** Ma, amichevolmente, cioè, senza nessun appuntamento successivo, senza, senza, senza...mi fa i complimenti, sì, credo che mi faccia i complimenti per alcune partite che ha visto, mi parla come arbitro, sa che sono bravo come arbitro...ma poi niente di più, in quell'occasione niente di più. Se non ricordo male.

**PM:** Ci furono riferimenti da parte di Fabiani, in quella circostanza, alla società di calcio del Messina?

**Nucini:** Sì, sì, sì. Sì, mi diceva che lui l'anno prossimo sarebbe andato a fare il direttore sportivo al Messina.

**PM:** Cosa accade dopo questo incontro a Bergamo, abbiamo detto.

**Nucini:** Per quanto mi riguarda?

**PM:** Sì, se ci sono...

**Nucini:** Sì, ho fatto una partita in Serie A, mi sembra Piacenza-Como, mi sembra, se non erro...ma una partita insignificante, non c'era più niente...però, evidentemente, era un segnale...innanzitutto, che avendo fatto due, tre partite in Serie A, i designatori si tutelavano nel non mandarmi a casa; e poi, era evidentemente un segnale per dimostrarmi, vedi, vedi che abbiamo detto che possiamo mandarti a far la Serie A...e così è stato.

**PM:** È tornato ad arbitrare partite di Serie A nella stagione successiva?

**Nucini:** E, allora...la stagione successiva...sarei dovuto...io mi aspettavo sempre la Serie A, come tutti, ovviamente, no? E... però non sono partito dalla Serie A, sono partito da Piacenza...no, mi scusi...da Cagliari...da Palermo-Cagliari...da Palermo-Cagliari e...io credo di aver diretto un'ottima partita. Però sono stato contestato dal commissario, Ingargiola, credo anche lui abbastanza noto, su alcuni falli non fischiati da parte della...su alcuni falli che non avrei fischiato ai danni di Toni, a favore di Toni. C'è stato un attrito molto forte negli spogliatoi, e con successiva telefonata molto animata con Bergamo e Pairetto al telefono...appunto sul fatto che io avevo contestato un osservatore. Dopo questo episodio, mi telefona Fabiani, mi dice, mentre stavo andando al raduno a Coverciano, mi dice di non far casino, quando vado a Coverciano di non far casino, che avevano sistemato tutto loro. E quindi...di andar giù tranquillo e sereno. Io così andai e infatti trovai un ambiente, diciamo, tutto sommato...almeno, io non feci casino, però loro non mi diedero la Serie A per una sorta di punizione, se non ricordo male, anche per dimostrare agli altri che comunque il fatto di contestare un osservatore non poteva passare impunito. Anche se poi qualcuno lo poteva fare, perché gli osservatori, comunque erano anche loro in mano...e agivano in certe situazioni in maniera molto soggettiva. Dopo questo episodio mi chiama Fabiani e mi chiede se io voglio incontrare il suo uomo. E gli dico : *"Sì, lo voglio incontrare"*.

### **L'incontro con Moggi.**

**Nucini:** ... E...mi dà, ci diamo appuntamento a Greggio, sull'autostrada Milano-Torino...mi fa salire sulla sua macchina...mi porta lì in un paesino dopo Greggio, che non ricordo

nemmeno quale sia...si ferma a un bancomat...credo che prelevi dei soldi, perché io rimango in macchina...mi fa scendere per fare una ricarica al telefonino, in un tabaccaio...per comprare una tessera ricaricabile, quelle che si grattano per il credito...il tabaccaio mi dice: *"No, le facciamo solo online..."* allora, rientro, glielo dico, lui non mi dà il numero entra lui e fa la ricarica. Dopodiché, ritorniamo all'uscita di Greggio dove io avevo lasciato la mia macchina, io risalgo sulla mia, lui risale sulla sua e ci dirigiamo verso Torino. Ci dirigiamo verso Torino...e...e mi porta di fronte all'Hotel Concord, in Via Lagrange. Entriamo in una camera, dove non c'è nessuno. Aspettiamo qualche minuto ed entra Moggi. Soliti convenevoli, etc. etc. Ad un certo punto, prende in mano un telefono, telefona ai due designatori e cerca di...cerca...non, cerca...accentua la mia posizione, fa capire ai due designatori che io dovevo esser trattato bene e devo essere valorizzato e devo essere mandato in Serie A. Con Pairetto...perché è riuscito anche di fronte a Moggi a dire che non ero capace ad arbitrare, Pairetto...però poi Moggi l'ha fatto zittire. E invece Bergamo dice: *"No, va bene, ok"*. Capisco dal colloquio che avviene che sono consapevoli di accettare quello che Moggi dice. Dopodiché, prende un foglio, dove ci sono le partite e i nomi degli arbitri, e comincia a parlare delle partite con abbinato l'arbitro. Ricordo un particolare che mi rimase impresso: mi disse, Moggi disse...non so se a Bergamo o a Pairetto, forse a Pairetto, non ne sono certo, però... gli disse: *"Non mandarmi Dondarini, mandalo da un'altra parte a far casino"*. Dondarini, la domenica successiva, è andato a fare Udinese-Inter. Chiedete ai tifosi, ai dirigenti dell'Inter, guardate le rassegne stampa, guardate gli episodi, guardate i filmati, guardate che casino ha combinato Dondarini.

**PM:** Giusto perché non lo ricordano tutti, cosa...

**Nucini:** Mah, succedono delle cose inimmaginabili, episodi che se li avessi fatti io, dovevo consegnare la tessera, ecco. È la mia opinione, sempre personale, eh. Quando parlo di episodi...

**PM:** A beneficio o a danno dell'Inter?

**Nucini:** A danno dell'Inter.

**PM:** Mentre per quanto riguarda quelle altre, Lei ha detto, ad un certo punto...

**Nucini:** Sì, dopo io quelle non le ho più osservate perché mi rimase impressa, quella designazione mi rimase impressa, perché poi Udinese-Inter suscitò grosse polemiche, grossa chiacchiera, insomma. E...insomma, poi parlò di queste cose, mi salutò, ha detto: *"Hai visto, dopo c'ho pensato io, qualsiasi cosa tu hai bisogno, parlane con Fabiani. Chiama Fabiani e parla con lui"*. Moggi se ne va e Fabiani mi consegna una scheda telefonica della TIM e mi dice: con questa scheda in qualsiasi occasione chiamami, se hai bisogno, ci vediamo sempre qua, non usarla assolutamente per fare telefonate diverse da quelle che devono essere tra me e te. Le cellule, mi spiegava le cellule, le cellule qua, le cellule si dividono, le cellule...

*(si sente mormorio di sottofondo)*

**Presidente Casoria:** ...le cellule...vuole dire le cellule...

**Nucini:** ...*"Le cellule, mi raccomando questo telefono deve essere solo usato per telefonarci tra me e te"*. Io sono uscito, ho ripreso la mia macchina, in autostrada ho chiamato Giacinto, gli ho detto: *"Senti, adesso basta, perché qua questi qua adesso...secondo me è a sufficienza, adesso te lo racconto, poi sono fatti vostri"*. Ci son stati degli impegni che ci hanno momentaneamente distaccati, tra Coppa Italia mia, tra Coverciano, tra suoi impegni, finché un giorno, una sera ci siamo trovati a Cassano d'Adda a casa sua. E gli ho detto: *"Questo è il problema, ora è un problema tuo, non è più un mio problema"*.

**PM:** Quella scheda che aveva ricevuto che fine ha fatto?

**Nucini:** Io non...eliminata.

**PM:** Eliminata. Quindi, non è mai stata usata...

**Nucini:** No.

**PM:** ...neanche in un'occasione.

**Nucini:** O, forse, prima di buttarla via, Fabiani mi deve aver chiamato un paio di volte su quella scheda, se non ricordo bene.

**PM:** Cioè, secondo il suo ricordo, Lei ha ricevuto da Fabiani...

**Nucini:** Allora, io sono andato a fare...ah, adesso ricordo bene...sono andato a fare una

partita di Coppa Italia dove... immediatamente dopo questo incontro, questo piacevole incontro che ho avuto a Torino, sono stato a fare una partita di Coppa Italia. Cosa mai accaduta, ho fischiato due minuti prima la fine del primo tempo, ma ero talmente confuso, ero talmente fuori da...cioè...forse era meglio che mi prendevo un periodo di riposo perché effettivamente ho fischiato la fine due minuti prima. E, naturalmente...io credo che anche loro fossero al corrente di quanto era accaduto tra me, Fabiani e Moggi...Bergamo e Pairetto. Però, evidentemente hanno ritenuto che non sono una persona tranquilla, non sono una persona che riesce ad accettare di convivere con queste situazioni. Quindi, quell'episodio me l'hanno fatto pesare particolarmente e lui mi telefona e mi dice che...insomma, io con Bergamo e Pairetto ho avuto uno scontro molto forte al telefono dopo questa partita di Coppa Italia, e lui mi ribadisce ancora di andare giù a Coverciano, di non far casino che hanno sistemato tutto loro. Io, a quel punto, è chiaro che a questo gioco non riuscivo più a prestarmi e nel momento in cui poi...perché da una parte mi trovavo delle persone che mi dicevano 'Fa' questo per potere avere questo', dall'altra parte mi trovavo delle persone che comunque non, cioè...e quindi ritengo...quando mi sono visto con Giacinto gli ho detto: *"Questo è il problema, questa è la situazione che è venuta a galla, allora, decidi tu cosa vuoi fare"*.

**PM:** Ed ha fatto un racconto a Facchetti anche di questa parte di...in particolare del racconto che abbiamo sentito adesso riguardante l'incontro presso la stanza dell'albergo

**Nucini:** Sì, sì, certo. Tanto è vero, mi ricordo un episodio che io...mi ricordavo il nome dell'Hotel e lui mi chiedeva: *"Ma in che via è, in che via è?"*. *"Guarda - gli faccio - non lo so, non me lo ricordo. Ascolta, non ti preoccupare, la prima volta che mi capita di andare a Torino mi ricordo la strada...anche perché io a Torino c'ho vissuto l'infanzia perché avevo i nonni e quindi Torino la conosco abbastanza bene...mi ricordo la strada, vado a vedere la via. E infatti sono andato a veder la via e gli telefonai: guarda la via è questa"*.

**PM:** Mi ricorda, per cortesia, quando è avvenuto questo incontro torinese.

**Nucini:** Credo che sia settembre, me la conferma Lei la data, per favore ?

**PM:** Settembre ?

**Nucini:** ...del 2003.

### **L'incontro con la Boccassini.**

**PM:** Dopo aver raccontato gli episodi, questi ulteriori episodi e fatti a Facchetti che tipo di accordi sono stati presi tra voi due?

**Nucini:** Ma...

**PM:** E poi Lei che tipo di condotta ha avuto?

**Nucini:** Beh, è chiaro che io a quel punto, mi sono messo lì a Coverciano da spettatore, no? È ovvio. Tant'è vero che in un'occasione anche a Pairetto e Bergamo...siccome la Grazia Fazi mi accusò di una cosa incredibile ed ingiusta davanti a tutti... e Bergamo, chiaramente, doveva sostenere davanti a tutti e mi ha umiliato, io apertamente gli dissi: *"Un giorno la pagherete, sicuramente un giorno la pagherete"*. Io tenni un atteggiamento distaccato, non mi interessava più niente, ormai a quel punto...io che cosa determinava le carriere l'avevo visto, l'avevo visto quindi che cosa mi interessava, ormai il problema era loro, non era mio. Il problema era di chi avevo visto, non era più mio, ormai era loro. Io quindi a Coverciano ho distaccato praticamente i ponti con De Santis, con tutti. Mi sono rimesso a comportarmi come mi ero sempre comportato, cioè mi faccio gli affari miei. E con Giacinto, invece, si cercava di capire, di trovare quale fosse la strada migliore per venire, per tirare fuori questo problema. Naturalmente, prove non ce n'erano, c'era solo la mia testimonianza, in un momento dove, secondo me, sarei stato sicuramente...era difficile farlo da solo, e quindi io gli ho detto: ascolta, se insieme affrontiamo il problema io ti vengo dietro, non mi tiro indietro. Però, purtroppo lui aveva paura che fosse coinvolta la società, perché lui era innamoratissimo della società...e, quindi, non lui ma qualcuno vicino alla società ha consigliato che io andassi davanti al Pubblico Ministero, la Dottoressa Boccassini, a dire quello che era accaduto. E in un primo momento quello che era accaduto...sembrava come gliel'hanno fatta passare a Giacinto, il quale poi me l'ha descritta la situazione...la Procura di

Milano avrebbe dovuto aprire un'inchiesta su delle indiscrezioni che erano emerse sui giornali, su Repubblica, e anche le dichiarazioni che Casarin aveva fatto a Telelombardia...che praticamente aveva detto che un arbitro di grossa fama, in confidenza, gli aveva detto che...i designatori gli avevano consigliato di non ammonire alcuni giocatori perché nella partita successiva si incontravano la Juventus o di ammonire, adesso non ricordo più. Le dichiarazioni, comunque, Casarin le ha fatte, le ha fatte a Telelombardia. Al che io accetto...

**PM:** Scusi, ma Casarin a chi alludeva?

**Nucini:** Casarin, l'arbitro, non lo so a chi alludeva perché non l'ha mai detto, però alludeva ai due designatori, Bergamo e Pairetto.

**PM:** Ok.

**Nucini:** Al che io, dopo un po' di tempo mi arriva una telefonata, una telefonata da parte del Maresciallo Capo della Procura della Dottoressa Boccassini di presentarmi alla Procura di Milano. Io mi presento, convinto che, praticamente, il tutto era partito da, appunto, queste dichiarazioni che erano emerse sui giornali. Invece, la Dottoressa Boccassini, giustamente, mi ha fatto delle domande specifiche che erano le confidenze che nell'anno e mezzo che...o nell'anno... adesso che io e Facchetti siamo venuti a conoscenza di queste cose io gli avevo raccontato. A quel punto le strade erano due: raccontare tutto e quindi tradire la fiducia di Facchetti, l'amicizia, oppure sobbarcarmi da solo l'onere, l'onere di...far crollare, crollare questo ambiente. E...da solo non ce l'ho fatta. E quindi, ho trovato nella Dottoressa Boccassini, una delle donne più intelligenti che ho trovato sulla mia strada, che probabilmente aveva capito tutto...però non ha insistito ed io sono uscito dalla Procura e la cosa è finita lì.

**PM:** Quindi, in quella fase...Lei...sono già terminati o non hanno ulteriori sviluppi i rapporti con Facchetti.

**Nucini:** No...e, allora...lì lui ritiene che io sia andato in Procura ed abbia fatto quello che volevano loro. Infatti, i rapporti con Facchetti si interrompono. Io ritengo per prudenza qualcuno l'ha consigliato, per prudenza.

**PM:** Mentre con riferimento, mi scusi, ai rapporti possibili con Fabiani e con Moggi, dopo...

**Nucini:** Interrotti, interrotti completamente. Interrotti completamente, ma così come anche all'interno del gruppo. Io credo che loro, a mio avviso, si siano resi conto di aver fatto un errore, a suo tempo, si erano resi conto di aver fatto un errore, di avermi portato a conoscenza di certe situazioni, secondo me hanno pensato di fare un errore. Quindi...dopo niente...poi lui...io con Facchetti mi sono rivisto e sentito e lui voleva sapere che cosa io avevo detto...e io gli ho detto: *"No, non te lo dico perché son cose che non...in un rapporto con un Pubblico Ministero non posso divulgare con nessuno di quanto ci siamo detti e tanto meno a te"*. E niente...e poi...quella strada lì non so più che fine ha fatto, so che Facchetti poi è venuto a conoscenza che io...o probabilmente si sono resi conto che io non avevo detto niente o per lo meno non ho detto nulla di quanto io e Facchetti ci eravamo raccontati...perché qualcosa io gli ho detto, sicuramente...

**PM:** Ho capito.

**Nucini:** e...niente, poi vabbè...ci siamo sentiti, ci siamo rivisti, etc. etc. Lui mi ha sempre esortato a fare qualcosa...ricordo anche di quando era in ospedale che stava per, purtroppo, per lasciarci...mi mandò un messaggio con scritto: è il momento buono per rilasciare un'intervista, per dimostrare l'uomo che sei. Però, per poterlo fare avrei dovuto anche raccontare di lui ed io sapevo che lui era ammalato e non l'ho fatto. Così come non ho parlato con nessun giornale di lui, ma ne parlo nella sede opportuna.

### Le telefonate di Fabiani.

**PM:** Senta, mi scusi ancora, Lei ha detto di rammentare che in un paio di occasioni ricevette su quella scheda telefonica telefonate di Fabiani. In quelle circostanze, il telefono che chiamava sulla scheda sua era un telefono...

**Nucini:** No, allora...quello che...allora, io quelle volte che Fabiani mi ha chiamato ho sempre visto "anonimo", sempre visto "anonimo". A parte forse in un'occasione, sì, comparve

un numero, ma mi è sembrato il numero di una città dove lui so che non...non si sapeva...perché credo che lui abiti a Roma, no? A volte compariva un altro numero, non so, forse era in giro per i suoi affari e...e quindi a volte "anonimo" e a volte...e quando mi telefonava sull' "anonimo", in quelle due occasioni mi diceva: "Accendi l'altro - mi diceva sempre - *accendi l'altro*". Ed io, in quelle due occasione, accendevo l'altro.

**PM:** Dunque, mi scusi, Le giungeva una telefonata sulla sua normale utenza...

**Nucini:** Sulla mia utenza, sulla mia utenza e mi diceva "*Accendi l'altro*".

**Maria Grazia Fazi.**

**PM:** Senta, Lei ha detto prima...ha fatto dei...quando Le ho chiesto della commissione, diciamo tecnica, Lei ha citato fra gli altri, insomma, insieme a quella dei designatori della...e di Mazzei, anche il nome di Maria Grazia Fazi.

**Nucini:** Sì.

**PM:** Può dirmi, per cortesia, che ruolo, che mansioni svolgeva questa persona all'interno della Federazione e che tipo di rapporti esistevano tra la Fazi e i due designatori arbitrali.

**Nucini:** Mah, è un rapporto talmente stretto che andava al di là, diciamo, del capo di un'azienda, di, di, di un responsabile tecnico e la sua segretaria. Erano talmente stretti che lei poteva incidere sulla carriera o non di un arbitro. Eran talmente stretti ed era talmente, secondo me, influente che riusciva addirittura a far cambiare opinione di una persona nei confronti...agli occhi dei designatori. Era veramente influente.

**PM:** Riesce a ricordare un episodio che ci faccia capire quello che Lei sta dicendo?

**Nucini:** Gli episodi, in quell'epoca lì ce n'eran tanti...quando si andava a Coverciano era...sembrava di vedere un film, "Io speriamo che me la cavi" no?, perché quando entravi lì, sapevi come entravi e non sapevi come uscivi. Uscivi talmente rintronato che avevi bisogno di tre giorni per riacquistare la tua identità. Ma tanti...cioè, ad esser specifico, vorrei ricordarmene uno... perché è una donna che...che se non potevo sopportare che un uomo qualsiasi mi poteva mandare in Serie A, figuriamoci se potevo sopportarlo da una donna che mi mandasse in Serie A. Quindi, vorrei trovare un episodio importante però...però, certamente era...poi era anche furba, parlava e legava molto e si confidava molto solo ed esclusivamente con gli arbitri vicini alla commissione. Non si confidava mai con uno che non era vicino alla commissione.

**PM:** E chi erano questi arbitri vicini alla commissione?

**Nucini:** Beh, dovrei ripetermi...De Santis, Racalbutto, Gabriele, Pellegrino, Trefoloni, Palanca...erano questi, insomma.

**PM:** Lei rammenta fatti e circostanze, se l'ha vissuta, la vicenda che riguarda il trasferimento Federazione-Can della signora Maria Grazia Fazi?

**Nucini:** Sì, io ero lì...una mattina, un primo raduno che sono arrivato a Coverciano o al raduno di Sportilia, non ho visto la Maria Grazia Fazi ed ho chiesto immediatamente perché non c'era. E mi è stato detto che non è stata confermata, tutto il resto non mi interessava, ero contento che non l'avessero confermata. Ritenevo che avessero tolto un problema, poi dopo ho saputo che ci son stati problemi tra di loro e quindi...ma al momento l'interesse era avere la conferma che non fosse confermata. Poi, come le ripeto, io credo che se non ci fosse stata questa, diciamo, amicizia, intenzione con Giacinto...molte cose, molti arbitri non le sanno, perché non glielie fanno vivere, perchè li escludono, solo quelli vicino, vicino, vicino, sono a conoscenza delle cose.

**PM:** Senta, rammenta mai di aver potuto constatare la presenza di dirigenti di società calcistiche in occasione dei vostri raduni?

**Nucini:** Sì, sì, sì. Inizialmente...sì...allora, alla fine...allora...all'inizio, credo, all'inizio del sorteggio che arrivavano alcuni...quelli più vicino, se vogliamo, quelli dislocati più vicino a Coverciano. Poi comunque noi, quando c'è stata la polemica...ci son state delle illazioni sul fatto che il sorteggio non fosse sorteggio...a noi ci hanno escluso dall'assistere al sorteggio. E quindi non... non sappiamo più chi era presente...se c'eran solo presenti i giornalisti o presenti anche dirigenti di squadra.

**PM:** Lei nel corso del campionato 2004/2005 che tipo di attività ha svolto?

**Nucini:** Ma credo di aver fatto...m'han fatto fare tante volte il quarto uomo...la Serie A me l'han fatta vedere come quarto uomo...cioè, la Serie A...ti accontentiamo...la Serie A te la

facciamo vedere come quarto uomo'...forse devo aver fatto due, tre partite...ma ormai a quel punto, era tutto inutile, cioè...ormai, quello che facevo o non facevo, non c'era più problema. Per me, io mi sono messo lì come sulla sponda del fiume, ad aspettare, che la corrente li portasse giù.

**PM:** Ho terminato, al momento."

### **Controesame dell'avvocato Messeri, difesa di Paolo Bertini.**

**Presidente Casoria:** Allora, iniziamo, l'avvocato Messeri, controesame.

**Avv. Messeri:** Mi sposto dietro perché non ho la posizione microfonica, Presidente.

**Presidente Casoria:** Eh, perché dice che funzionano tutti, hanno assicurato. Tecnico, non funziona ?

**Avv. Messeri:** Posso, Presidente?

**Presidente Casoria:** Sì.

**Avv. Messeri:** Buongiorno.

**Avv. Messeri:** Buongiorno, sono l'avvocato Messeri, difendo Paolo Bertini.

**Nucini:** Sì.

**Avv. Messeri:** Le vorrei chiedere : tornando al primo episodio, quello del 2001 relativo alla partita Juventus-Bologna, di quel calcio di rigore concesso contro la Juventus, ricorda, e su questo mi allineo alla domanda che aveva fatto in precedenza il Presidente, come ebbe la stampa a trattare l'episodio ?

**Nucini:** Ma...Lei si riferisce al mio episodi? In maniera molto...

**Avv. Messeri:** Sì, al calcio di rigore. Mi sembra di aver capito: quando giustificava il fatto che era stata fatta sparire, se ho capito bene, l'intervista di Iuliano, ha detto prima, poi era venuto fuori, c'era stata una gran confusione nei giornali, grandi polemiche...

**Nucini:** Sì, sì, la stampa, tutta schierata, hanno ritenuto quell'episodio e il mio modo di arbitrare scandaloso. Dal Processo del Lunedì a tutta la stampa sportiva, ma d'altronde, scusi se aggiungo una cosa, mi sembra che Biscardi al Processo del Lunedì mi sembra che si inventasse qualcosina in particolare, no?

**Avv. Messeri:** Ma io Le ho fatto una domanda ...

**Presidente Casoria:** ...la domanda...

**Avv. Messeri:** ...su come trattò la stampa l'episodio, e per stampa intendo giornali, radio, televisione ma soprattutto...

**Nucini:** Sì, hanno trattato l'episodio come se io...come se...da Marte fosse sceso un marziano ad arbitrare la partita.

**Avv. Messeri:** Le volevo chiedere un'altra cosa. Lei, su questo vorrei che fosse preciso perché io mi ero posto la domanda, a questo punto la domanda è stata ammessa, e quindi quello che Lei ha detto ha trovato ingresso nel procedimento, se, cortesemente, per motivi di completezza, potesse leggere tutto il contenuto del documento, di quel documento che ha sottomano. Cioè che riguarda gli episodi che all'epoca, nel 2001, Lei si annotò come sospetti, mi sia consentito.

**Nucini:** Qual è, quello del suo assistito, di Paolo ?

**Avv. Messeri:** No, no, tutti, tutti. Mi interessano tutti, dopodiché le farò domande sugli episodi del mio assistito.

**Nucini:** Allora, Juventus-Chievo, Bolognino, rigore inesistente concesso alla Juve: giudizio positivo. Juventus-Perugia, Gabriele, dopo 20 minuti espulso giocatore del Perugia per somma di ammonizioni: giudizio positivo. Venezia-Juventus, Gabriele, non concesso rigore a favore del Venezia: giudizio positivo.

**Avv. Messeri:** Mi scusi, quando dice giudizio positivo è il giudizio della...

**Nucini:** ...commissione.

**Avv. Messeri:** ...e la commissione giudicò positivamente.

**Nucini:** Esatto. Chievo-Juventus, De Santis, rigore inesistente concesso alla Juventus: non giudicato un errore. Roma-Juventus, Cesari, giusta espulsione di Iuliano per somma di ammonizioni nel primo tempo, irruzione di Moggi e Giraudò negli spogliatoi: Cesari non ha arbitrato più la Juventus. Torino-Juventus, Paparesta, doveva essere espulso Zambrotta un

fallo volontario da tergo...

**Avv. Messeri:** Zambrotta, della Juventus ?

**Nucini:** Esatto. Ma non è stato espulso. Pairetto dice all'arbitro: hai fatto bene. Milan-Juventus, Paparesta.

**Presidente Casoria:** Un po' più alta la voce, per favore, un po' più alto il tono.

**Nucini:** Allora, Milan-Juventus, Paparesta, rigore inesistente concesso alla Juventus, giudizio positivo. Juventus-Bologna, Braschi, ammonito Ferrara e diffidato salta la gara successiva Inter-Juventus.

**Avv. Messeri:** All'epoca Ferrara giocava con...

**Nucini:** ...nella Juve. Moggi contesta il provvedimento a fine gara: Braschi non ha più arbitrato la Juventus. Parma-Inter, De Santis, gol irregolare convalidato al Parma: giudizio positivo. Venezia-Inter, Rodomonti, rigore inesistente concesso al Venezia: giudizio positivo, criticata la sincerità di Maniero, giocatore del Venezia. Udinese-Inter, Trentalange, rigore inesistente concesso all'Udinese: giudizio positivo. Parma-Juventus, Bertini, rigore non concesso al Parma e mancata espulsione di Buffon: non giudicato un errore, premiato con immediata designazione Empoli-Modena e Bologna-Piacenza.

**Avv. Messeri:** Ecco su questo, poi Le chiedo di continuare l'elenco, mi inserisco per non fare una domanda che successivamente appesantirebbe il controesame. A proposito di Parma-Juventus, Bertini a me risulta che fu criticato per una mancata espulsione di Almeyda che all'epoca giocava nel Parma. L'ha notato questo episodio?

**Nucini:** Guardi, io annotavo gli episodi che mi interessavano nel senso, nel senso...un attimo, un attimo...gli episodi che mi interessavano per capire se avvantaggiando o svantaggiando la Juventus potevi avere... che cosa ti tornava in cambio, capisce?

**Avv. Messeri:** Mi può dire...

**Nucini:** Il fatto che avvantaggia...il fatto che un errore potesse avvantaggiare il Parma era ininfluenza per la mia ricerca.

**Avv. Messeri:** Ho capito, questo è già importante per, per...la domanda che Le ho fatto.

**Nucini:** Per me era ininfluenza, cioè se avvantaggiano il Brescia, scusi, ma che cosa gli viene in tasca?

**Presidente Casoria:** L'avvocato chiedeva: Lei se lo ricorda questo particolare?

**Nucini:** No, non me lo ricordo. Come sto rispondendo all'avvocato, stava notando gli episodi che mi interessavano per capire di fronte a un errore con la Juventus che carriera determinava per l'arbitro.

**Avv. Messeri:** Sì, però dico, ha esaminato in questo caso soltanto gli errori pro-Juventus, ma non esclude che nella stessa partita ci siano stati degli errori contro la Juventus (non si sente bene causa una "massa" al microfono, ma il senso dovrebbe essere questo)

**Nucini:** Può darsi di sì, non lo so, cioè il problema è che...io Le faccio notare, avvocato, che Venezia-Inter, Rodomonti...

**Avv. Messeri:** Poi non è una contestazione, cioè è soltanto per chiarire...

**Nucini:** No, no, per farle capire...Venezia-Inter non c'è la Juventus, no? Ok? Allora, Venezia-Inter, Rodomonti, rigore inesistente concesso al Venezia: giudizio positivo. È il ragionamento che facevo prima.

**Avv. Messeri:** Sì, sì, no, era per capire. Ci troviamo di fronte ad un suo elenco...

**Nucini:** Non c'è la Juventus, c'è Venezia-Inter, vuole altre due squadre che non c'è la Juventus? Gliel'ho!

**Avv. Messeri:** Tornando a Parma-Juventus, l'episodio della mancata espulsione di Almeyda Lei non lo ha segnato, si ricorda com'è finita Parma-Juventus?

**Nucini:** Io non faccio il giornalista.

**Avv. Messeri:** Glielo ricordo io: ha vinto il Parma 1-0

**Nucini:** Non ha importanza.

(mormorio di fondo)

**Presidente Casoria:** Va bene, ma lui ha spiegato il suo criterio, il suo metodo di indagine.

**Nucini:** Io non faccio il giornalista.

**Avv. Messeri:** D'accordo, Le ho interrotto nell'elenco...se può continuare: eravamo rimasti a Parma-Juventus.

**Nucini:** Allora...Perugia-Juventus, Gabriele, dopo 3 minuti di gioco allontanato dalla panchina Cosmi, l'allenatore del Perugia: giudizio positivo. Bologna-Piacenza, Bertini, vince il Piacenza con tre giocatori ammoniti in diffida, squalificati per la gara successiva, Piacenza-Juventus. Va bene?

**Avv. Messeri:** È finito l'elenco ? No, io La sto ascoltando. Dico, è finito l'elenco?

**Nucini:** No, ce l'ho ancora. Se vuole...però visto che...

**Avv. Messeri:** Prego, io ho chiesto per completezza, poi chiederò di acquisirlo da parte del collegio.

**Presidente Casoria:** Sì, sì. Allora, leggiamo tutto, sta per finire, comunque.

**Nucini:** Allora, poi...Chievo-Inter, De Santis, rigore non concesso all'Inter: non giudicato un errore; gol annullato a Ronaldo per fuorigioco: episodio non commentato; l'assistente arbitrale, Stevanato, successivamente è stato impegnato in Udinese-Juventus e nel finale di Coppa Italia, Parma-Juventus. Verona-Inter, Farina, non concesso rigore al Verona: giudizio negativo. Vede, non è stato concesso un rigore a favore del Verona che in questo caso avrebbe, può darsi, portato risultato a favore del Verona, è stato giudicato un errore negativo. Farina non ha più arbitrato la Juventus o partite di vertice. Roma-Venezia, Bolognino, espulsione di Aldair per presunta chiara occasione da gol, situazione verificatasi a 40 metri dalla porta: giudizio positivo. Inter-Brescia, Rosetti, rigore inesistente concesso al Brescia: giudizio positivo.

**Avv. Messeri:** Rosetti è quello che poi è andato ad arbitrare i Mondiali per l'Italia, l'arbitro che ci ha rappresentato ai Mondiali.

**Nucini:** Gli facciamo i complimenti.

**Avv. Messeri:** No, è una domanda, scusi.

**Nucini:** Gli facciamo i complimenti.

**Presidente Casoria:** Ma è positiva la risposta...

(mormorio in aula)

**Presidente Casoria:** ...sì, va bene...ma, avvo...non può fare questi commenti...sì, ma lo sappiamo...

**Nucini:** Gli facciamo i complimenti. ...e lo sappiamo...

**PM :** Sì, Presidente, questa non era una domanda, era un commento dell'avvocato...

**Avv. Messeri:** La domanda è se Rosetti ha arbitrato i Mondiali e gli Europei, designato dall'Italia e dall'UEFA

**Presidente Casoria:** Vabbè, ma non è competenza sua parlare in questa...

**Nucini:** Non è mia competenza...io gli faccio i complimenti, gli faccio i complimenti, cosa devo fare, scusi?

**Presidente Casoria:** Ma lei non deve fare commenti, teste...

**Avv. Messeri:** Lei deve rispondere, se sono ammesse le domande.

**Nucini:** E gli faccio i complimenti, gli faccio i complimenti, che devo dire?

**Avv. Messeri:** Glieli faccio anch'io se vedo Rosetti, guardi.

**Presidente Casoria:** Vabbè...si dà atto che Rosetti è colui che ha arbitrato i Mondiali.

Andiamo avanti, andiamo avanti. Prego, continui, andiamo.

**Nucini:** Allora...Bologna-Lazio, Treossi, mancata espulsione di Pancaro per fallo da tergo ai danni di Simeone il quale sarebbe stato squalificato nell'ultima gara decisiva per lo scudetto Lazio-Inter: l'episodio non è stato preso in considerazione e l'arbitro è stato impegnato la domenica successiva in Torino-Roma. Lecce-Udinese, Sacconi, rigore inesistente concesso all'Udinese al 90': episodio non preso in considerazione. L'Udinese affronta la Juventus nella gara decisiva per l'assegnazione dello scudetto con la matematica salvezza acquisita grazie al rigore concesso.

**Avv. Messeri:** Sta ancora arbitrando Sacconi?

**Nucini:** Sì.

**Avv. Messeri:** È una domanda.

**Presidente Casoria:** ...a domanda...le risulta che Sacconi sta...ha risposto sì.

**Nucini:** Sì, ma io...

**Avv. Messeri:** ...e io ho chiesto...

**Presidente Casoria:** Andiamo avanti.

**Nucini:** Lecce-Juventus, De Santis, non viene applicata la prova televisiva ai danni di Trezeguet che doveva essere squalificato per la gara successiva, Juventus-Roma. Lazio-Juventus, assistente arbitro Contente, non viene applicata la prova televisiva ai danni di Trezeguet: l'assistente arbitro, smentendo Collina, dichiara di aver valutato l'episodio e di non averlo ritenuto da sanzionare. L'assistente arbitro Contente nelle successive tre giornate di campionato viene premiato con Milan-Chievo, Milan-Juventus e Inter-Chievo.

**Avv. Messeri:** Altra domanda. Le chiedo poi di...chiedo al collegio di acquisire il documento che ha letto.

**Presidente Casoria:** Sì, dopo l'acquisiamo, va bene.

**Avv. Messeri:** Altra domanda. Quante volte...mi dovrebbe fare l'elenco di quante volte e in relazione a quali dati e, se possibile, con quali risultati, altrimenti ci aiuteremo con fonti ufficiali, ha arbitrato la Juventus e il Messina.

**Nucini:** Io ?

**Avv. Messeri:** Sì, Lei.

**Nucini:** Allora, io ho arbitrato la Juventus in Juventus-Verona...

**Avv. Messeri:** In che anno?

**Nucini:** 2001/2002, sì.

**Avv. Messeri:** Si ricorda i risultati anche?

**Nucini:** No, no...mi ricordo...Juventus-Verona non me lo ricordo...penso che abbia vinto la Juventus, se non ricordo male. E... Juventus-Bologna, ha vinto la Juventus, la gara in questione.

**Avv. Messeri:** L'anno...scusi se...l'anno. Mi interessa...l'anno di riferimento...

**Nucini:** Eh?

**Presidente Casoria:** ...l'anno?

**Nucini:** Ah, quell'anno? Era 20...

**Presidente Casoria:** 2001?

**Nucini:** L'anno precedente a questo. Dopodiché, Juventus-Reggina...

**Avv. Messeri:** ...Juventus-Reggina...

**Nucini:** ...sempre quell'anno, Juventus-Reggina. Poi in precedenza una gara di Coppa Italia, credo Juventus-Ravenna. E queste sono fasce da ricordare perché la Juventus l'ho arbitrata veramente poco. E poi qualche volta a fare il quarto uomo, a Torino.

**Avv. Messeri:** Non l'ha più riarbitrata ?

**Nucini:** Dopo Juventus-Reggina, no.

**Avv. Messeri:** Dopo il 2001, non ha più riarbitrato la Juventus.

**Nucini:** ...non ho più arbitrato la Juventus.

**Avv. Messeri:** E invece il Messina ?

**Nucini:** Il Messina è già più difficile da ricordare...vabbè, allora...Fiorentina-Messina, l'ultima stagione...

**Avv. Messeri:** Per uno che ha fatto un'indagine, del tipo di quelle che ha fatto Lei, considerando che il Messina faccia riferimento...

**Presidente Casoria:** Ha detto Fiorentina-Messina.

**Avv. Messeri:** ...alla gestione Fabiani del Messina, non dovrebbe essere difficile.

**Presidente Casoria:** Ma infatti stava dicendo, avvocato, Lei lo ha interrotto. Allora, Messina?

**Nucini:** Allora...prima posso riprender...allora, io quest'indagine non è...questa non è un'indagine...quest...

**Avv. Messeri:** ...io non Le ho fatto...la domanda era questa...

**Presidente Casoria:** Va bene, va bene...la domanda...

**Nucini:** No, no, no...

**Avv. Messeri:** Bisogna rispondere alle domande...non...la Sua versione non interessa...le domande...

**Presidente Casoria:** Eh.

**Nucini:** Io quando ho fatto questo, il Sig. Fabiani non sapevo nemmeno chi era.

**Avv. Messeri:** Io Le sto chiedendo se il Messina...quante volte ha arbitrato il Messina...

**Nucini:** Fiorentina-Messina, poi anche in Serie B Ternana-Messina...

**Avv. Messeri:** Ecco, ricorda come andò...

**Presidente Casoria:** ...l'anno ?

**Nucini:** L'anno...2004/2005.

**Avv. Messeri:** 2004/2005. Fiorentina-Messina?

**Nucini:** Ternana-Messina...

**Avv. Messeri:** Fiorentina-Messina, ha detto.

**Nucini:** Fiorentina-Messina, 2004/2005.

**Presidente Casoria:** ...l'ha già detto...

**Avv. Messeri:** E ricorda come finì quella partita ?

**Nucini:** 1-1

**Avv. Messeri:** ...1-1. Ci furono contestazioni...come...

**Nucini:** Ci furono contestazioni per i minuti di recupero.

**Avv. Messeri:** Da parte di chi ?

**Nucini:** Da parte della Fiorentina.

**Avv. Messeri:** ...da parte della Fiorentina. Poi, diceva, ha arbitrato Fiorentina-Messina, poi...scusi...l'altra partita ?

**Nucini:** Ma poi in Serie B : Ternana-Messina...Avellino-Messina...

**Avv. Messeri:** Ecco tutte dopo il 2004...dopo il 2003.

**Nucini:** A cavallo...allora, 2001/2002...a cavallo, 2002/2003.

**Avv. Messeri:** Ed era gestione Fabiani?

**Nucini:** Quando c'era anche Fabiani, sì.

**Avv. Messeri:** ...quando c'era Fabiani.

**Nucini:** Allora, Fabiani era alla Triestina, poi è andato al Messina, sì. Una volta quando Fabiani era al Messina, credo, e due volte, o una volta, la Triestina...due volte, forse.

**Avv. Messeri:** A me interessava soprattutto nell'ultima parte della sua carriera.

**Nucini:** Nell'ultima parte della mia carriera, 2004/2005, credo solo Fiorentina-Messina.

**Avv. Messeri:** E, a proposito dell'ultima parte della sua carriera, come è terminata?

**Nucini:** Mah, è terminata...io avrei potuto per una norma dell'AIA, essendo nato nel secondo semestre, avrei potuto fare ancora un anno, non l'ho fatto, i designatori mi hanno chiamato, mi hanno detto che per limiti di età andavo a casa. Io ho accettato tranquillamente la decisione.

**Avv. Messeri:** Quindi, non si è interrotta per sue dimissioni?

**Nucini:** Assolutamente no, io mi sono dimesso dall'AIA una volta che ho smesso di arbitrare perché, piuttosto che rimanere nell'ambiente, ho preferito togliermi ed essere un uomo libero, se volevo andare in televisione a fare l'opinionista potevo farlo, etc. etc. Mi sono solo dimesso dall'AIA, io dalla CAN sono uscito perché mi hanno fatto uscire i designatori.

**Avv. Messeri:** La ringrazio.

**Nucini:** Prego.

**Avv. Messeri:** Mi riservo, all'esito, ovviamente dell'istruttoria, di chiedere il riesame, senza del 507, di tutte le persone che sono state elencate in quell'elenco, faccio riferimento agli arbitri, a quelli ovviamente, non sottoposti a questo procedimento. Grazie.

**Presidente Casoria:** Va bene. Allora si dichiara acquisito, nell'accordo di tutte le parti, al verbale di udienza il documento oggi prodotto dal Pubblico Ministero e mostrato al teste.

**Avv. Prioreschi:** Possiamo sospendere 10 minuti solo noi due?

**Nucini:** Io ho l'aereo, avvocato, per cortesia.

**Presidente Casoria:** Non possiamo finire questo controesame, poi con l'altro teste iniziamo. Eh ? È lungo.

**Avv. Prioreschi:** Almeno 5 minuti per...

**Presidente Casoria:** Facciamo questo controesame, poi facciamo una sospensione un po' più...corposa, un quarto d'ora, venti minuti.

(Si sente Trofino in sottofondo protestare)

**Presidente Casoria:** Facciamo questo controesame e poi vediamo. Facciamo questo controesame, avanti.

## Controesame dell'avvocato Geremicca, difesa di Paolo Bergamo.

**Presidente Casoria:** L'avvocato?

**Avv. Geremicca:** Avvocato Giovanni Geremicca in sostituzione dell'avvocato De Vita per la difesa di Paolo Bergamo. Cortesemente, ricorda quale arbitro durante la gestione Bergamo-Pairetto ebbe a riportare la sospensione più lunga e se ricorda il perché?

**Nucini:** Ma, come sospensione mi ricordo, se non ricordo male Messina...

**Avv. Geremicca:** Ricorda male.

**Nucini:** Ricordo male. No, ma forse anche Messina è stato fermato, però...

**Avv. Geremicca:** Ora glielo dico io.

**Nucini:** Sì, me lo dica.

**Avv. Geremicca:** Racalbuto, 8 mesi.

**Nucini:** Ah beh, è normale.

**Avv. Geremicca:** E ricorda il perché ?

**Nucini:** 8 mesi mi sembrano un po' eccessivi, comunque, se non ricordo male...

**Avv. Geremicca:** Potremmo verificare facilmente.

**Presidente Casoria:** Va bene?

**Nucini:** No, no, no, no. Però ricordo male io, può darsi, ma forse sono accaduti dopo la partita Roma-Juventus ?

**Avv. Geremicca:** E ricorda che avvenne in quella partita del 2004/2005 ? Che determinò appunto la sua sospensione ?

**Nucini:** Mah, guardi....

**Avv. Geremicca:** Glielo dico io. Dette un rigore alla Juventus dubbio. Ricorda, nell'anno del Bologna-Juventus di cui Lei più volte ha fatto cenno...il rigore dato al Bologna, chi vinse il campionato ?

**Nucini:** Certo che me lo ricordo, ma questo non vuol dire niente.

**Avv. Geremicca:** Lo possiamo dire ? La prego di non fare commenti, cortesemente di avere la cortesia di rispondere alla domanda. Punto.

**Nucini:** La Roma, la Roma, la Roma.

**Avv. Geremicca:** La Roma, grazie.

**Nucini:** Prego.

**Presidente Casoria:** Chi altro vuole fare domande? Allora, prego.

## Controesame dell'avvocato Prioreshi, difesa di Luciano Moggi.

**Avv. Prioreshi:** Buongiorno, sono l'avvocato Prioreshi, difensore di Luciano Moggi. Allora, cominciamo da questo Juve-Bologna di cui Lei ha parlato a lungo durante l'esame dei Pubblici Ministeri. Dopo Juve-Bologna, Lei dice, alla riunione di Coverciano, insomma, è stato criticato dai designatori... abbiamo detto... doveva dire che era un rigore che non... ecco. Ma tutto questo, voglio dire, come avvenivano queste... alla luce del sole, davanti a tutti gli arbitri, si vedono... Io non so come funziona la riunione di Coverciano.

**Nucini:** No, come ho detto prima, come ho detto prima, Bergamo mi ha preso in disparte e mi ha consigliato, in aula durante i filmati, di dire che non era rigore.

**Avv. Prioreshi:** Sì, però, dico, i filmati, la discussione sui filmati avvengono...

**Nucini:** Ah, i filmati poi, sì, dopo i filmati sono davanti a tutti, certamente.

**Avv. Prioreshi:** Oh. Poi, ha detto una cosa che mi ha un po' incuriosito: quindi Lei alla fine di questa partita, ha ricevuto il consueto regalo della... da parte della Juventus, quello che si fa a tutti, che cos'era? Uno zaino?

**Nucini:** Sì, come ho detto, la Juventus... adesso non so cosa fa...ma a quell'epoca dava questo zainetto con all'interno la maglia, con la videocassetta della partita e alcune foto della gara.

**Avv. Prioreshi:** Lei è stato... cioè, l'ha colpita il fatto che la maglia fosse senza...

**Nucini:** Mi ha colpito perché so che è consuetudine, ed è capitato anche a me, che la

società consegna la maglia del giocatore, ufficiale, con su il nome. Mi ha colpito questo particolare. E' un particolare... sono particolari... a Lei possono colpire altri particolari, a me ha colpito questo particolare.

**Avv. Prioreschi:** No, no, no, a me interessa....

**Nucini:** A me m'ha colpito questo particolare?

**Avv. Prioreschi:** E quindi Lei l'ha collegato al...

**Nucini:** No, io in quel momento non ho ricollegato niente, ho solo raccontato un particolare.

**Avv. Prioreschi:** No, ho capito, però per capire: è una forma di punizione che le è stata fatta da parte della Juventus ?

**Nucini:** Ah, non lo so.

**Avv. Prioreschi:** No, no, non è che me lo...mi rispond : siccome Lei ha... quando l'ha riferito...

**Nucini:** Forse, può darsi, possiamo interpretarla come un segno di antipatia. Io non lo so che segnale?

**Avv. Prioreschi:** Qui?

**Nucini:** Lei dia l'interpretazione che vuole. Io non ho dato nessuna interpretazione. Io Le ho raccontato un fatto oggettivo.

**Avv. Prioreschi:** Eh, quindi, questo fatto oggettivo significa che la Juventus sapeva prima della partita che Lei avrebbe dato un rigore così?

**Nucini:** No, no, no, no...

**Avv. Prioreschi:** Come faceva a preparare una maglietta senza nome, mi spiega?

**Nucini:** Lei non mi metta in bocca parole che io non ho detto.

**Presidente Casoria:** Avvocato, questa è una sua conclusione...

**Nucini:** Lei non mi metta in bocca parole che io non ho detto, avvocato!

**Avv. Prioreschi:** Eh?

**Nucini:** Io le ho raccontato un fatto oggettivo...

**Avv. Prioreschi:** Che cosa? Non ho capito...

**Nucini:**

**Avv. Prioreschi:** Io non Le metto in bocca nulla..

**Nucini:** Io Le ho raccontato un fatto oggettivo. Non mi metta in bocca parole che non ho detto.

**Avv. Prioreschi:** Non si rivolga con questo tono a me. Capito?

**Presidente Casoria:** Non va bene, non va bene.

**Avv. Prioreschi:** Non si rivolga con questo tono a me.

**Presidente Casoria:** Ma anche Lei.. già l'ho redarguito però, avvocato Prioreschi, anche Lei faceva un commento.. dice: l'ha preparata prima... l'ha preparata dopo...

**Avv. Prioreschi:** No, Presidente, non facevo un commento. Siccome lui ha raccontato, sembrava che fosse un romanzo giallo, un fatto gravissimo.

**Presidente Casoria:** Noi adesso sappiamo il fatto... ci pensiamo noi a quando l'ha preparata.

**Avv. Prioreschi:** Siccome sembrava un romanzo giallo, un fatto gravissimo.

**Nucini:** Ma non è un romanzo giallo, è un fatto oggettivo: Le potevo dire ho visto un asino che vola, la stessa cosa.

**Presidente Casoria:** Va bene, va bene, va bene. Di solito c'era il nome del giocatore; in quella circostanza non c'era. Questo è il fatto. Andiamo.

**Avv. Prioreschi:** Moggi, Bettega e Giraudò dopo la partita si sono lamentati con Lei della sua...

**Nucini:** No.

**Avv. Prioreschi:** No?

**Nucini:** No.

**Avv. Prioreschi:** Allora. Lei, rispondendo al Pubblico Ministero, sempre con riferimento a questa vicenda post Juve-Bologna, ha detto che Lei è stato un mese senza...

**Nucini:** 40 giorni.

**Avv. Prioreschi:** ... 40 giorni senza arbitrare e che è tornato ad arbitrare dopo una intervista di Gazzoni, mi sembra?

**Nucini:** Coincidenza! Non è che Gazzoni ha fatto l'intervista per farmi tornare ad arbitrare; in coincidenza con questa intervista uscita sul giornale, Bergamo mi ha chiesto di chiedere scusa a Pairetto. Due giorni prima esce quest'intervista... siccome io ritengo che nulla nasca mai per caso... due giorni prima esce quest'intervista, due giorni dopo Bergamo mi dice di chiedere scusa a Pairetto.

**Avv. Prioreschi:** E Lei che ha fatto?

**Nucini:** L'ho fatto. Secondo Lei per poter tornare ad arbitrare cosa facevo?

**Avv. Prioreschi:** No, guardi, non deve fare domande a me, sono io che faccio le domande a Lei. Ha capito ?

**Presidente Casoria:** Va bene, va bene, ha fatto una...

**Avv. Prioreschi:** Allora, io Le contesto che quando è stato sentito dai Carabinieri...

**Nucini:** ... sì...

**Avv. Prioreschi:** ... il... credo 23 Settembre 2007, si legge male, non so... 23 Settembre 2007?

**Presidente Casoria:** Va bene...

**Avv. Prioreschi:** ... di questa intervista di Gazzoni non parla. Quindi questo collegamento lo ha fatto adesso, perché Lei dice: mi ricordo che Bergamo mi disse nei raduni successivi che volevo... che se volevo rimanere ad arbitrare dovevo chiedere scusa a Pairetto in quanto era rimasto molto male per la mia risposta, cosa che feci e ritornai a dirigere. E quindi non si parla dell'intervista di Gazzoni...

**Nucini:** Va bene, ma...

**Avv. Prioreschi:** ...e stavolta l'ha collegata Lei al suo ritorno ad arbitrare, non io, e quindi se vuole spiegare perché prima non ne ha parlato e se n'è ricordato solo adesso.

**Presidente Casoria:** ...perché l'altra volta non ha riferito...

**Nucini:** Ma perché...cioè, a parte che io non la ritengo una?

**Avv. Prioreschi:** Lei non deve ritenere, Lei deve rispondere.

**Nucini:** Vabbè, vabbè, d'accordo.

**Avv. Prioreschi:** Lei deve rispondere.

**Presidente Casoria:** Avvocato, avvocato...

**Avv. Prioreschi:** Eh, Presidente, però, mi scusi...

**Presidente Casoria:** ...e, vabbè, lo stiamo dicendo...

**Nucini:** Le rispondo, le rispondo...

**Avv. Prioreschi:** ...ci vuole tanta pazienza.

**Presidente Casoria:** ...che deve rispondere, avanti.

**Prioreschi (rivolto a Nucini):** C'è poco da ridere, eh!

**Presidente Casoria:** Perché Lei non fa fatto riferimento a questo particolare?

**Nucini:** Mi sono ricordato questa volta, mi sono ricordato questa volta.

**Avv. Prioreschi:** La Sua conclusione è questa, che si è ricordato adesso?

**Nucini:** Sì.

**Avv. Prioreschi:** Ah, a posto.

**Avv. Prioreschi:** Benissimo. Allora, Napoli-Ancona.

**Nucini:** Sì.

**Avv. Prioreschi:** Lei dice, rispondendo alle domande del Pubblico...io adesso Le faccio una serie di contestazioni rispetto...poi le domande Glielie faccio dopo.

**Nucini:** Sì, sì, no, no.

**Avv. Prioreschi:** Siccome ho visto che Lei un po' ha... avuto tanti ricordi oggi rispetto ad allora... così vediamo se sono tutti ricordi che sono affiorati oggi così per caso. Allora, Lei rispondendo al Pubblico Ministero su Napoli-Ancona, dice che L'è venuta a trovare Luciano Moggi negli spogliatoi e che gli ha detto: complimenti, complimenti, ci vediamo presto. E' così?

*(presumo che Nucini annuisca, non si sente risposta)*

**Avv. Prioreschi:** Sempre verbale, il 2 Settembre 2001 andai ad arbitrare la gara Napoli-Ancona 1-2; a fine partita venne nel mio spogliatoio Luciano Moggi, Direttore Generale della Juventus, il quale comunque non disse nulla di particolare.

**Nucini:** Secondo me, questo qui, ci vediamo presto, non è nulla di particolare.

**Avv. Prioreschi:** Ahhh?

**Nucini:** Quando io intendo qualcosa di particolare, intendo qualcosa di particolare che può essere di interesse...

**Avv. Prioreschi:** ...ho capito.

**Nucini:** ... è entrato in classici convenevoli. Perché secondo Lei dirmi ci vediamo presto è qualcosa di particolare ?

**Avv. Prioreschi:** Forse non ha capito che Lei a me non deve fare domande.

**Presidente Casoria:** Va bene, va bene.

**Avv. Prioreschi:** Mi sono spiegato ? Io poi le mie opinioni non le dico a Lei. Secondo me, qui non esiste.

**Presidente Casoria:** Avvocato, va bene. Sembrava che nella precedente risposta Lei ci aveva dato una particolare coloritura. Perciò aveva fatto la domanda l'avvocato.

**Avv. Prioreschi:** Ecco, Presidente, ecco.

**Nucini:** Io ho dato...

**Avv. Prioreschi:** Siamo tutti maggiorenni e vaccinati, Presidente...

**Nucini:** Però non mi sembra discordante...

*(sovrapposizione di voci)*

**Avv. Prioreschi:** ...quando ha detto ci vediamo presto aveva un significato!

**Nucini:** No, opposto, avvocato, opposto.

**Presidente Casoria:** Adesso sta chiarendo che non è così.

**Nucini:** ... opposto, che non ci saremmo mai più visti, opposto.

**Avv. Prioreschi:** ...queste sono le sue...

**Nucini:** ...opposto, certo, opposto.

**Presidente Casoria:** E' questo il chiarimento che dà il teste, poi sarà valutato.

**Avv. Prioreschi:** E certo.

**Nucini:** ...ma di fatti lo dimostra...io quell'anno lì non ho più fatto la Serie A...

**Avv. Prioreschi:** ...non ha fatto più la Serie A ...

**Nucini:** No, 2001/2002 non ho fatto una partita di Serie A.

**Avv. Prioreschi:** Allora, Juve-Bologna, 4 Gennaio 2001... se è stanco me lo dica, perché io ce l'ho un po' di tempo...

**Nucini:** No, no, no.

**Avv. Prioreschi:** ...se è stanco lo dica, io ce l'ho un po' di tempo.

**Nucini:** No, io devo prender l'aereo, grazie avvocato.

**Avv. Prioreschi:** ...io vorrei averla fresca nella risposte.

**Nucini:** No, non si preoccupi.

**Presidente Casoria:** Avanti...andiamo...

**Avv. Prioreschi:** Allora, dopo Bologna-Juve Lei è stato sospeso 40 giorni, giusto?

*(presumo che Nucini annuisca, non si sente risposta)*

**Avv. Prioreschi:** Ha continuato ad arbitrare dopo questi 40 giorni in Serie A o non ha arbitrato più in Serie A perché?

**Nucini:** Sì, ho ancora arbitrato in Serie A.

**Avv. Prioreschi:** E dopo...che partite ha arbitrato?

**Nucini:** Allora, quelle che mi ricordo sono : Inter-Udinese...

**Avv. Prioreschi:** Che è una partita...il 25 Febbraio 2001...

**Nucini:** Eh. Poi Brescia-Vicenza...

**Avv. Prioreschi:** Si ricorda se ha arbitrato la Juve, pure?

**Nucini:** Juventus-Reggina...

**Avv. Prioreschi:** 11 Marzo 2001?

**Nucini:** Sì.

**Avv. Prioreschi:** E si ricorda complessivamente quante gare di Serie A ha arbitrato quell'anno e quante di Serie B e se erano gare di una certa importanza?

**Nucini:** Erano gare di grossa importanza. E...il numero non lo ricordo.

**Avv. Prioreschi:** Allora, per sua memoria: terminai quella stagione con la direzione di 9 gare di Serie A...rammento anche che erano gare di rilievo poiché vedevano squadre

impegnate per la lotta al vertice...

**Nucini:** Però, vede...

**Avv. Prioreschi:** ...con gare di Serie B di cui molte con squadre in lotta per la promozione.

**Nucini:** Sì, si è vero ma non...

**Avv. Prioreschi:** Voglio dire, dopo aver sbagliato, o meglio, dopo essere stato accusato di aver sbagliato...

**Presidente Casoria:** Vabbè, avvocato...

**Avv. Prioreschi:** No, e gli devo fare la domanda, perché...

**Nucini:** Giusto, giusto.

**Presidente Casoria:** ...e la domanda, allora.

**Avv. Prioreschi:** ...dopo Juve-Bologna, Lei ha continuato regolarmente ad arbitrare, ha arbitrato pure la Juve ed ha arbitrato gare importanti, questo.

**Nucini:** Giusto, ma...

**Avv. Prioreschi:** ...lo ha detto Lei che è così.

**Nucini:** ...ma i designatori quando ti mettono ai vertici non ti eliminano in quattro e quattr'otto, eh!

**Avv. Prioreschi:** Queste sono...

**Nucini:** Perché l'opinione pubblica, l'opinione pubblica, l'opinione pubblica, l'opinione...

**Avv. Prioreschi:** Questa è un'ulteriore modifica alle sue dichiarazioni.

**Nucini:** ...l'opinione pubblica recepisce immediatamente l'allontanamento di un arbitro che fa partite di vertice, eh, non se lo dimentichi, avvocato.

(commento in sottofondo)

**Presidente Casoria:** Va bene. I commenti si devono evitare, i commenti. Poi dopo si vedrà. Andiamo.

**Avv. Prioreschi:** Allora, rispondendo al Pubblico Ministero sulla cena di Natale, Lei ha detto che Facchetti le avrebbe detto: "Informati chi è Fabiani". E' così?

**Nucini:** Sì.

**Avv. Prioreschi:** Questo ha dichiarato ai Carabinieri: ricordo che alla consueta cena di Natale 2002 tra arbitri e dirigenti delle società di calcio a Milano, Facchetti mi chiese di indicargli chi fosse Fabiani.

**Nucini:** Sì, voleva sapere chi era o indicargli o fargli sapere chi era. Voleva sapere chi era. Poi se vogliamo calibrare gli aggettivi...

**Avv. Prioreschi:** No, no, calibriamo tutto.

**Presidente Casoria:** Ma, praticamente, è quello che aveva già detto, avvocato. Avanti.

**Avv. Prioreschi:** Allora. Poi dice che Lei si informa con i suoi amici... e poi la mattina dopo parla con De Santis il quale Le avrebbe detto che 'Se vuoi tornare ad arbitrare in Serie A devi passare per Moggi e Fabiani. Ho detto bene, Lei ha risposto così al Pubblico Ministero.

**Nucini:** Io non ho proprio risposto così. Io ho detto che per...praticamente De Santis mi racconta che lui è amico di Fabiani, no?, che l'ha conosciuto al carcere minorile, che praticamente è un suo carissimo amico e grazie a lui e grazie a Moggi si può fare la Serie A. Questo è in sintesi... il ragionamento...

**Avv. Prioreschi:** Questo. La mattina dopo, mentre mi recavo al campo di allenamento di Linate, io ero in compagnia di Massimo De Santis il quale mi spiegò che Fabiani era un suo amico da quando lavoravano insieme nel carcere minorile e che lo stesso, all'epoca Direttore Sportivo della Triestina, era amico di Moggi, era grande amico di Moggi.

**Presidente Casoria:** Eh, avvocato, c'è perfetta coincidenza, mi pare.

**Avv. Prioreschi:** No, mi pare proprio di no, Presidente.

**Presidente Casoria:** E perché?

**Avv. Prioreschi:** Perché la Serie A, per arbitrare la Serie A qui non lo dice proprio. E mi pare che la differenza non sia di poco conto.

**Presidente Casoria:** Va bene, va bene, non c'è questo particolare.

**Avv. Prioreschi:** Non è proprio un particolare, Presidente.

**Presidente Casoria:** Non è un contrasto, ci manca...va bene.

**Avv. Prioreschi:** Allora...incontro all'Hotel, o presunto tale, incontro all'Hotel Cristallo, con

Fabiani. Anche qui Fabiani...poi telefona al suo uomo, quindi, cioè, Moggi era un uomo di Fabiani?

**Nucini:** No, no.

**Avv. Prioreshi:** No, no, vabbè, lasciamo stare. Adesso Le faccio la contestazione, poi dopo...

**Presidente Casoria:** Non ha detto...avvocato, non ha detto questo.

**Nucini:** Non ho detto questo.

**Presidente Casoria:** Va bene.

**Avv. Prioreshi:** E quindi Le passa Moggi e Moggi Le avrebbe detto, secondo quello che ho appuntato virgolettato, 'Ascolta Fabiani, fai quello che ti dice lui'. Giusto?

**Nucini:** Uhm.

**Avv. Prioreshi:** Allora...Fabiani non solo si limitò a fare quei discorsi...mi fece parlare con Luciano Moggi e a quel punto scoprii che la persona che Fabiani chiamava come il suo uomo era il dg bianconero. Moggi nel corso della conversazione si limitò solo a dei saluti.

**Nucini:** Sì.

**Avv. Prioreshi:** Oh, ok, ho capito. Lei mezz'ora fa ha detto che Moggi Le avrebbe detto: 'Ascolta, fai quello che ti dice Fabiani'. E dice questo...

**Presidente Casoria:** C'è questo contrasto?

**Avv. Prioreshi:** ...inserito in un contesto, Signor Nucini, eh...quindi, cerchiamo...non siamo...la sveglia al collo non la porta nessuno...

*(sovrapposizione di voci)*

**Presidente Casoria:** Avvocato, un momento...ha capito già, ha capito già...

**Nucini:** Ho già capito tutto. Però a me non sembra di aver detto qualcosa di diverso...

**Avv. Prioreshi:** Eh, a Lei le sembra sempre?

**Presidente Casoria:** Eh, vabbè, avvocato, non faccia commenti.

**Avv. Prioreshi:** Però il teste non può prendere in giro l'avvocato che lo sta esaminando.

**Presidente Casoria:** Lui può dare le spiegazioni che vuole, poi sarà il Tribunale a valutare.

**Nucini:** Lei mi faccia spiegare, poi valuta se io La prendo in giro o meno. Lei mi faccia spiegare.

**Avv. Prioreshi:** Ha tutto il tempo che vuole, guardi.

**Presidente Casoria:** Ma poi non è all'avvocato che prende in giro, è il collegio che deve decidere. Andiamo avanti.

**Nucini:** Io i fatti come sono accaduti non sono assolutamente modificati da come li ho detti e da come Lei li legge. E? ovvio, è evidente, evidente che in un colloquio dalla...no, non Le va bene quello che sto dicendo io? Sono diversi i fatti?

**Avv. Prioreshi:** Guardi, funziona così. Io Le ho fatto una contestazione, Lei ai Carabinieri ha detto una cosa e qui ne ha detta un'altra. Allora è vero quello che ha detto ai Carabinieri o quello che ha detto oggi? Cominciamo da qua e poi andiamo avanti! Forza!

**Presidente Casoria:** L'avvocato vuole sapere questo : perché all'epoca Lei ha detto...

**Avv. Prioreshi:** ...un conto dire si limitò ai saluti, ciao eh, un conto dire fai come ti dice lui, eh!

**Presidente Casoria:** ...solo convenevoli e perché non questa sorta di raccomandazione fai quello che ti dice, perché all'epoca non l'ha riferita?

**Nucini:** Va bene, gliela devo dare vinta all'avvocato perché io non ricordo questo particolare, come lo dice lui.

**Presidente Casoria:** Uhm.

**Avv. Prioreshi:** No, non ho capito, Presidente. Lui mi deve dire se conferma quello che ha detto allora o conferma quello che ha detto oggi perché se...

**Nucini:** No, io confermo quello che ho detto oggi.

**Avv. Prioreshi:** Benissimo. E com'è all'epoca che era più fresco non se le ricordava queste cose?

**Presidente Casoria:** Va bbbè, avvocato...questi sono commenti...E' un po' esuberante l'avvocato Prioreshi...

**Avv. Prioreshi:** ...chiedo scusa...io sono giovane...

**Nucini:** Sa cos'è? E' che sono andato a rileggere 250 pagine che ho archiviato in un file per

venire qua. Allora non l'avevo fatto.

**Avv. Prioreschi:** Non ho capito, scusi.

**Nucini:** Io per venire fin qua mi sono letto 250 pagine che ho archiviato in un file...

**Avv. Prioreschi:** Ah, sì? E dove le ha prese tutte queste informazioni sulle 250 pagine?

**Nucini:** Sono le mie, personali, Le dispiace?

**Avv. Prioreschi:** Mi dice dove le ha prese?

**Nucini:** Sono le mie, le mie vicende vissute, avvocato, sono le mie, personali, la mia vita privata arbitrale.

**Avv. Prioreschi:** E quando le ha preparate queste 250 pagine ?

**Presidente Casoria:** ...lui teneva un diario...

**Nucini:** Epoca per epoca...anno per anno, anno per anno...

**Avv. Prioreschi:** Ce l'aveva anche nel 2007 quando è stato interrogato dai Carabinieri, le 250 pagine...

**Nucini:** Certo, d'accordo.

**Avv. Prioreschi:** Allora non le aveva riviste...

**Nucini:** Era un po' più fresca la memoria, a quell'epoca.

**Avv. Prioreschi:** Quindi non le ha riviste l'altra volta quando è stato interrogato dai...

**Nucini:** No, perché ritenevo che fosse fresca la memoria. Qui non volevo evitare di omettere qualcosa.

**Presidente Casoria:** ...di sbagliare...va bene...

**Avv. Prioreschi:** Benissimo

**Avv. Prioreschi:** Successivamente a questo incontro Lei, rispondendo al Pubblico Ministero e con riferimento alla vicenda Ingargiola, no?, Lei dice: *'Mi chiama Fabiani, era a conoscenza dell'episodio e mi ha detto che potevano sistemare tutto loro'*.

**Nucini:** ...di star tranquillo, in pratica.

**Avv. Prioreschi:** ...no, 'potevano sistemare tutto loro', io l'ho virgolettato.

**Presidente Casoria:** ...di star tranquillo, vabbè.

**Avv. Prioreschi:** Allora, successivamente mi telefonò il Fabiani per dirmi che era a conoscenza dell'episodio e che potevo comunque stare tranquillo. Che sistemavano tutto loro non l'ha detto. E' la stessa cosa pure questa?

**Presidente Casoria:** Va bene, va bene...

**Avv. Prioreschi:** No, Presidente, scusi...

**Presidente Casoria:** ...abbiamo capito la diversità, però eh...

**Avv. Prioreschi:** ...aspetto che me la spieghi lui, però...

**Nucini:** Gliela spiego io. Allora, io Le spiego una cosa. Io non le ho raccontato una cosa diversa su un fatto oggettivo realmente accaduto. Io Le ho raccontato...allora, dire è tutto a posto o ci pensiamo noi, a mio giudizio...

**Avv. Prioreschi:** Non ha detto è tutto a posto...Lei aveva detto che Lei poteva stare tranquillo, tutto a posto e ci pensiamo noi per me è un'altra cosa, se me lo spiega...

**Nucini:** Per me tutto a posto oppure vai giù a Coverciano e stai tranquillo, per me non cambia niente. Non cambia niente...

**Presidente Casoria:** Le considera espressioni equivalenti. Così risponde il teste...

**Nucini:** E' la stessa identica cosa. Una persona che è fuori, che è fuori dall'ambiente arbitrale, fuori dalle istituzioni ti telefona e ti dice una roba così, scusi eh, ma Lei che cosa pensa? Io penso che è tutto a posto, che è tutto tranquillo, sistemano loro le cose, è evidente no? O sbaglio?

**Avv. Prioreschi:** No, no...

**Nucini:** ...glielo chiedo a Lei, glielo chiedo a Lei.

**Avv. Prioreschi:** ...io non devo interloquire con Lei: io faccio domande e Lei risponde.

**Presidente Casoria:** Va bene, va bene, Lei non deve fare le controdomande. Andiamo.

**Avv. Prioreschi:** Allora, passiamo un attimo alla consegna della scheda TIM. Qui, rispondendo al PM, ha fatto riferimento a questa consegna e poi ha detto...ha parlato di celle, di cellule, non ho capito bene che cosa ha detto...quando ha detto: 'Devi telefonare,

stai attento, chiamami con questa?

**Nucini:** No, perché Fabiani...glielo spiego subito. Fabiani, nel darmi questa scheda telefonica della TIM, mi disse che quella scheda doveva essere esclusivamente utilizzata per parlare tra me e lui. Mi ha spiegato...mi ha descritto un discorso di cellule...la scheda...un altro telefonino (*abbassa il tono e non si capisce*)...mi ha fatto un ragionamento di questo tipo in aggiunta e per sincerarsi che io capissi che quella scheda doveva essere utilizzata esclusivamente per interloquire direttamente con lui. Non doveva essere usata per telefonare ad un mio amico.

**Avv. Prioreshi:** Peccato che pure delle celle, delle cellule o di quello che vuole Lei ai Carabinieri non ne ha parlato.

**Nucini:** Questo non...eh, vabbè, ok.

**Avv. Prioreshi:** No, no, no, aspetti, aspetti, adesso Le leggo quello che ha detto così poi Lei mi dice se poi è vero quello che ha detto oggi o non è vero, è vero quello che ha detto all'epoca o non è vero nessuno dei due, ce lo dica Lei.

**Presidente Casoria:** Andiamo avanti, avvocato!

**Avv. Prioreshi:** Allora, Fabiani mi consegnò una scheda telefonica del gestore TIM, scheda ancora imballata, per l'uso della quale avrei dovuto acquistare un telefonino dedicato solo a tale sim, invitandomi a comunicare con lui solo tramite questa scheda telefonica. Quindi, celle, cellule...no, perché sa siccome di celle, di cellule, si è parlato poi sui giornali, le schede, ha capito...quindi non vorrei che poi Lei confonde i ricordi...

**Nucini:** No, no, no...allora, io Le dico una cosa sola, avvocato. Il fatto oggettivo accaduto: io sono stato lì e il Signor Fabiani mi ha dato la scheda per interagire direttamente con lui. Se poi Lei interpreta in maniera diversa il fatto che lui mi possa aver detto, io possa ricordare che lui mi ha detto...

**Avv. Prioreshi:** Io non interpreto nulla. Io non interpreto nulla. Io ho letto (le voci si sovrappongono) è diversa da quella che dice oggi.

**Presidente Casoria:** L'avvocato dice che Lei ha aggiunto questo particolare...

**Nucini:** Lui mi ha voluto far capire...Signor giudice, mi ha voluto far capire che quel numero lì andava utilizzato esclusivamente per comunicare con lui. Questo è il messaggio! Punto!

**Presidente Casoria:** Va bene.

**Nucini:** Ma il fatto oggettivo, caro avvocato, è accaduto.

**Avv. Prioreshi:** Lasci stare, questo lo valutiamo noi poi...

**Presidente Casoria:** Sì, va bene, l'avvocato voleva solo far constatare che Lei delle celle non ha parlato in quella circostanza. Va bene...

**Avv. Prioreshi:** Senta, ma Lei prima di venire qua, questi giorni ha parlato con qualcuno di questo processo...si è consultato con qualcuno...

**Nucini:** Io sono stato in silenzio fino a quando sono stato chiamato qua per rispetto di una persona..

**Avv. Prioreshi:** E' stato avvicinato da qualcuno...

**Nucini:** ...che veramente era una persona onesta. No, da nessuno. Da nessuno, stia tranquillo, avvocato.

**Avv. Prioreshi:** No, io sono tranquillissimo, guardi.

**Nucini:** ...non ho mai avuto nessun padrone...

**Presidente Casoria:** A che fine questa domanda?

**Avv. Prioreshi:** Siccome le diversità...

**Presidente Casoria:** E va bene, non sono così eclatanti, avvocato...

**Avv. Prioreshi:** E questo, Presidente, lo valuteremo...

**Presidente Casoria:** Poi vediamo, poi vediamo.

**Avv. Prioreshi:** Allora... Ma Lei con questa scheda, perché rispondendo al Pubblico Ministero ha detto che aveva ricevuto o ha fatto delle telefonate con questa scheda, ho capito bene ?

**Nucini:** No, come Le ripeto, come Le ripeto. Il Signor Fabiani quando mi ha chiamato, quando mi ha chiamato, o chiamava dal...mi risultava telefonino anonimo... mi diceva:

'Accendi l'altro'. Credo che sia accaduto in due o tre occasioni che abbiamo comunicato tramite...

**Avv. Prioreschi:** Quindi l'ha usato, voglio capire, questa scheda l'ha usata ?

**Nucini:** Sì, l'ho usata prima di potermi incontrare con Facchetti, l'ho usata due o tre volte, mi sembra di averlo detto.

**Presidente Casoria:** Sì, già l'aveva detto.

**Avv. Prioreschi:** Ecco, no, però allora se noi ricostruiamo quelle che sono le sue dichiarazioni rese ai Carabinieri, allora...'Mi ha consegnato la scheda telefonica del gestore TIM, scheda ancora imballata, per l'uso della quale avrei dovuto acquistare un telefonino dedicato solo a tale sim, invitandomi a comunicare con lui solo tramite questa scheda...non sono in grado di specificare l'utenza della scheda, comunque annotai il numero e poi lo consegnai a Facchetti. Ripartii da solo per tornare a casa', quindi subito dopo questo... aver lasciato Fabiani, Lei riparte... così no?

**Nucini:** Certo.

**Avv. Prioreschi:** 'E nell'occasione preavvertii Facchetti che dovevo assolutamente vederlo perché ero arrivato al cuore del problema ma, per più impegni ravvicinati di entrambi', scusi ma è fotocop..., 'concordammo di vederci al più presto'. Subito dopo aver comunicato a Facchetti...quindi Lei lascia Fabiani, chiama Facchetti, 'Subito dopo aver comunicato questo a Facchetti, buttai la scheda telefonica che mi era stata data, anche se della stessa, come già detto, annotai il numero che consegnai a Facchetti. Da allora con Fabiani non ho più avuto rapporti'. Allora, mi spiega come ha fatto ad usare questa scheda se l'ha buttata un minuto dopo aver parlato con...

**Nucini:** Sì, allora...io purtroppo, gli accadimenti...

**Avv. Prioreschi:** Eh?

**Nucini:** Io purtroppo non son riuscito immediatamente a vedere Facchetti, gli accadimenti sono stati talmente veloci e...

**Avv. Prioreschi:** Mi risponda...senta non parta...Lei non deve partire da Adamo ed Eva ogni volta...

**Nucini:** No, no, no...

**Presidente Casoria:** Senta avvocato, e lo faccia parlare, vediamo che cosa risponde.

**Nucini:** Mi faccia spiegare. Gli accadimenti sono stati talmente tali e repentini che Fabiani doveva comunicare con me per mettermi a conoscenza che dopo la partita sarebbero intervenuti. Ed è evidente che se mi dice attacca l'altro telefonino, io tiro via la sim dal mio telefonino, e non compro un altro telefonino, ma le rimetto la mia, perché io non compro un telefonino per mettermi in contatto con Fabiani. Quando io sono...prima...il giorno che ho stabilito di andare?

**Avv. Prioreschi:** ...chiama l'altro, ha detto, chiama l'altro...

**Nucini:** Eh?

**Avv. Prioreschi:** Ah, Lei fa tutta...sta...

**Nucini:** Sì, certo, perché io non compro un telefonino per comunicare col Signor Fabiani.

**Avv. Prioreschi:** Sì, però, non funziona così...

**Nucini:** Aspetti mi lasci terminare.

**Presidente Casoria:** Avvocato, un momento, sta spiegando, sta spiegando, poi vediamo.

**Nucini:** Dopodiché, dopodiché...mi sono preso...quando ho fissato l'appuntamento con Facchetti, mi son preso nota del telefono e la scheda l'ho buttata via. Ok? Però, se io avessi avuto la possibilità di vederlo il giorno stesso, sarebbero accadute le cose...sarebbero accadute in maniera diversa.

**Avv. Prioreschi:** Per carità, Lei può rispondere e dire quello che vuole nei limiti della verità... ecco, qui nel verbale che io gli ho letto, la...

**Nucini:** ...l'ho buttata via, ma così realmente è accaduto.

**Avv. Prioreschi:** ...la consecuzione temporale è chiarissima. Lascia Fabiani, chiama Facchetti, vi mettete...scusi, ascolti, ascolti, ascolti...

**Nucini:** ...ma col mio telefono chiamo...

**Avv. Prioreschi:** ...ascolti, chiama Facchetti, gli dice 'ci vediamo'...per impegni vi sareste visti dopo...e subito dopo butto la scheda. Quindi questa scheda secondo queste Sue

dichiarazioni, le ha fatte Lei, non le ho fatte io...

**Nucini:** Ok, ok.

**Avv. Prioreschi:** ...e buttata un minuto dopo, nemmeno l'avrebbe scartata, voglio dire, mi fa capire come l'ha usata?

**Nucini:** No, vabbè, vabbè, ok, subito dopo, l'aggettivo...

**Avv. Prioreschi:** E quindi non l'ha mai usata? Modifica la precedente dichiarazione?

**Nucini:** No, non la modifico la precedente dichiarazione, le confermo que...

**Avv. Prioreschi:** E allora come fa ad usarla ?

**Nucini:** Ripeto, Le ripeto: il mio telefonino è il mio telefonino ufficiale; nel momento in cui il Signor Fabiani, in quelle due occasioni, mi ha chiamato perché voleva interagire con me, mi ha detto: 'Accendi l'altro, io tiro via la sim dal mio telefonino'...

**Avv. Prioreschi:** ...ma Lei l'aveva già buttata, l'aveva già buttata!

**Presidente Casoria:** Allora non è vero che questa...è un err...non l'ha buttata immediatamente ?

**Nucini:** Non l'ho buttata immediatamente.

**Presidente Casoria:** Non l'ha buttata, c'è un...

**Avv. Prioreschi:** Quindi modifica, modifica la dichiarazione che lui ha...

**Presidente Casoria:** Sì, modifica la dichiarazione, non è stato immediato questo...

**Avv. Prioreschi:** Se me l'avesse detto subito, io mi sarei acquietato, non è che io voglio...

**Nucini:** Ehh...io è quello che cerco di dire.

**Presidente Casoria:** Facciamolo parlare però, Lei lo...andiamo. Ci sono altre domande?

**Avv. Prioreschi:** Sì, Presidente, ci sono. Però se Lei ci desse 10 minuti di, di, di...

**Presidente Casoria:** Finiamo questo teste e poi...

*(proteste in aula)*

**Presidente Casoria:** Allora, sospendiamo l'udienza per 10 minuti, congediamo il teste se non tornate, 10 minuti soltanto.

**Presidente Casoria:** Allora possiamo riprendere questo controesame. Si riprende l'udienza, si continua il controesame del teste ad opera dell'avv. Prioreschi.

**Maurilio Avv. Prioreschi:** Grazie Presidente. Allora Inter-Udinese del 25/02/2001, Lei rispondendo al Pm ha detto che dopo la partita è venuto a trovarla negli spogliatoi Facchetti?

**Nucini:** Sì.

**Avv. Prioreschi:** E dopo essere venuto a trovarla nei giorni successivi, l'ha chiamata, vi siete sentiti?

**Nucini:** Sì, mi ha chiamato il giorno dopo per chiedermi dell'accaduto...

**Avv. Prioreschi:** E' normale questo... che un arbitro si senta al telefono con... il presidente, che era presidente dell'Inter...all'epoca?

**Nucini:** No

**Avv. Prioreschi:** vabbè, era un dirigente dell'Inter..

**Nucini:** Sì, era un dirigente dell'Inter

**Avv. Prioreschi:** E' consentito questo dal regolamento?

**Nucini:** No.

**Avv. Prioreschi:** Come mai Lei ha ritenuto comunque... di intrattenersi in colloqui telefonici...

**Nucini:** A parte che io non mi sono intrattenuto al telefono, ma mi ha.. no vabbè... intrattenersi è una cosa, chiedere un accaduto è un'altra cosa; e, come dicevo prima, Bergamo è una città piccola... la mia conoscenza con Facchetti era...

**Avv. Prioreschi:** A quando risale la sua conoscenza con Facchetti? Lei viveva a Bergamo?

**Nucini:** Io vivo tuttora a Bergamo

**Avv. Prioreschi:** Cioè? Da quanto tempo vive a Bergamo?

**Nucini:** Credo che risalga intorno al 97-98-99... 98-99

**Avv. Prioreschi:** Quindi Lei Facchetti lo conosceva...

**Nucini:** Come Le dicevo, all'inizio era una conoscenza molto superficiale cioè ci si incontra nella via del centro a bere il caffè... Il bar del centro è sempre quello...Si trovano dirigenti,

calciatori e la squadra della città...

**Avv. Prioreschi:** Lei non ha ritenuto di segnalare all'Ufficio Indagini che Facchetti L'ha telefonata dopo che La è venuta a trovare...

**Nucini:** Allora che mi sia venuto a trovare nello spogliatoio credo che sia legittimo, perché lui era un dirigente dell'Inter, quindi poteva farlo..

**Avv. Prioreschi:** Dopo la partita si può, mi pare... eN tra primo e secondo tempo?

**Nucini:** non può un dirigente di un'altra squadra entrare nello spogliatoio di un altro stadio. E Facchetti, come dirigente dell'Inter, ha tutto il diritto di entrare nello spogliatoio a fine partita... nello spogliatoio dello stadio Meazza

**Avv. Prioreschi:** Se ho capito bene non poteva telefonarle il giorno dopo?

**Nucini:** Sicuramente non poteva telefonarmi, ma siccome il contenuto della telefonata...

**Avv. Prioreschi:** Lasci stare, lasci stare il contenuto...

**Presidente Casoria:** Vabbene

**Nucini:** Ok, va bene

**Avv. Prioreschi:** Come mai che non ha ritenuto di segnalare agli organi... siccome mi pare di aver sentito che quando è venuto Moggi ad Ancona-Napoli Lei subito lo ha segnalato?

**Nucini:** lo segnalai di Moggi in Napoli-Ancona perché Moggi era il ds della Juventus e non poteva trovarsi nello spogliatoio del San Paolo. E' per quello!

**Avv. Prioreschi:** Quindi uno che non aveva nessun interesse a farLe un saluto lo segnala, uno che invece Le parla della partita della quale era dirigente non si segnala E' questo il suo metro? Mi fa capire ?

**Nucini:** Va bene, no, ma no, ha ragione, intendo il suo ragionamento... probabilmente ha ragione, avvocato, ma io ritengo che la telefonata di Facchetti non è stata inerente a qualcosa che potesse interessare anche l'Ufficio Indagini... siamo uomini no? Mi chiede come sto... mi chiede perché ero incazzato negli spogliatoi, cioè voglio dire, cosa gli vado a raccontare?

**Avv. Prioreschi:** Va bene... Allora veniamo comunque sempre ai rapporti con Facchetti... Lei ha detto dopo la vicenda Bolognino ho cominciato.. ho ritenuto di dover incominciare ad appuntare tutta una serie di episodi...

**Nucini:** Ma non è proprio Bolognino in specifico, avvocato..

**Avv. Prioreschi:** Mi dica Lei, io così ho capito...

**Nucini:** Sì, sì, no, sembra che Bolognino sia l'artefice, l'apice di tutta la situaz... no, dopo quella partita quando io ho visto un episodio...

**Avv. Prioreschi:** No dicevo che... non mi ricordavo la partita e ho detto Bolognino perché Bolognino me lo ricordavo ma non mi ricordavo la partita.

**Nucini:** Ah ok... no, dopo Juventus-Chievo quando io ho visto questo episodio, che a Coverciano è stato commentato in maniera positiva, allora mi sono ricordato del mio che era successo mesi prima e ho detto..ma qui c'è una disparità di giudizio.. e allora così, anche perché secondo me è importante aver memoria, mi sono scritto le cose, ma giusto perché è bene ricordare..

**Avv. Prioreschi:** Beh. ha scritto tanto perché prima ha detto che ha un dossier di 250 pagine

**Nucini:** Sì ho scritto molto... ho scritto anche tutti gli articoli che la carta stampata, Gazzetta dello sport, Corriere dello sport...

**Avv. Prioreschi:** Ah ma quindi è una raccolta...

**Nucini:** dal 97 fino a...

**Avv. Prioreschi:** Ah quindi è una rassegna stampa?

**Nucini:** E' una rassegna stampa e anche qualche mio aneddoto personale...

**Avv. Prioreschi:** La rassegna stampa è anche su di Lei... quando parlavano di Lei... insomma dicevano che arbitrava bene, arbitrava male, arbitrava malissimo...

**Nucini:** Certamente... ma io ho anche un bell'archivio stampa... un bella rassegna stampa soprattutto dopo Juventus-Bologna

**Avv. Prioreschi:** Ma Lei è fissato con Juventus-Bologna?

**Nucini:** Eh no, perchè poi vede avvocato si è bravi... essere bravi è molto soggettivo...

**Avv. Prioreschi:** Sì, son d'accordo, ma anche essere somari..

**Nucini:** Sì

**Avv. Prioreschi:** Allora torniamo a Facchetti... quindi dopo questo episodio Lei decide di confidarsi con Giacinto Facchetti...

**Nucini:** No, veramente c'eravamo già confidati su alcune cose...

**Avv. Prioreschi:** Su quali?

**Nucini:** Sulle nostre impressioni, su come funzionava...dopo...

**Avv. Prioreschi:** Sempre... vabbè, insomma...

**Nucini:** Da quell'occasione lì ho deciso...cioè abbiamo deciso... ci siamo incontrati in maniera molto privata, riservata per...

**Avv. Prioreschi:** Senta, anche qui...perché non ha ritenuto di rivolgersi agli organi federali competenti invece di andare a confidarsi con un dirigente di una squadra che comunque era una parte interessata...

**Nucini:** Vorrei rispondere...

**Avv. Prioreschi:** No mi risponda...

**Nucini:** No, vorrei risponderle alla Mourinho, ma non le rispondo alla Mourinho...

**Avv. Prioreschi:** No, sa perché Le faccio questa domanda? Perché... io avevo ho apprezzato molto l'inizio del suo esame quando Lei parlando della vicenda Di Tommaso e criticando il comportamento dei suoi colleghi ha detto 'Gli unici rapporti vanno tenuti con le istituzioni!'

**Nucini:** E' vero!

**Avv. Prioreschi:** E però lei predica bene... e razzola male...

**Nucini:** E razzolo male e lo so. Però vede un conto...

**Avv. Prioreschi:** Eh un conto...

**Nucini:** Un conto è raccontare all'Ufficio Indagini no? Che in un'occasione di una partita del 1998 o qualsiasi partita del 98 io sono stato a cena con un giornalista... un conto è raccontare questo no? Allora l'Ufficio Indagini secondo me lo crede, ok? O quanto meno non ti prendono per un visionario non ti prendono per un pazzo... un conto è raccontare, no... quello che mi è accaduto personalmente, cioè quello che mi è stato detto, quello che ho vissuto in prima persona. Qui si trattava, a mio avviso, di a quell'epoca...un uomo solo contro tutti... ma, scusi avvocato...

**Avv. Prioreschi:** Io veramente non ho capito quello che le è successo...ma vabbè, andiamo... non divaghiamo, se no veramente facciamo...

**Nucini:** Per me è molto chiaro...

**Presidente Casoria:** Vabbè...

**Avv. Prioreschi:** Quando Lei vede Facchetti per la prima volta?

**Nucini:** Come?

**Avv. Prioreschi:** Quando vede Facchetti per la prima volta? Dopo l'episodio Bolognino tanto per intenderci...

**Nucini:** Ci vedevamo già, Ci vedevamo già, però per tutto quell'arco dell'anno abbiamo... io non mi sono più.... a parte gli incontri fugaci improvvisati, come Le ripeto, al bar del centro... io non gli ho mai accennato di quello che stavo facendo, se non raccontargli, di fronte ad un caffè, in un bar pubblico, le mie sensazioni e il mio dispiacere di quello che stava accadendo. Poi alla fine di quella stagione sportiva, io l'ho incontrato nel suo ufficio in via Verdi a Bergamo.

**Avv. Prioreschi:** Nel suo ufficio... che faceva Facchetti? Io non lo so, scusi...

**Nucini:** E' assicuratore... faceva l'assicuratore...

**Avv. Prioreschi:** E che vi siete detti?

**Nucini:** Gli ho portato quelle che erano le mie impressioni verbali, quelle che erano le mie sensazioni, gli ho portato questo elenco di questi episodi..

**Avv. Prioreschi:** Sarebbe quello che abbiamo acquisito?

**Nucini:** Sì, gli ho portato questo niente...elenco e abbiamo commentato quanto io gli dicevo e niente... e lui... non ci credeva....non ci credeva...

**Avv. Prioreschi:** E poi va bene..

**Nucini:** Lui non ci credeva

**Avv. Prioreschi:** Poi quante volte vede o sente Facchetti per telefono?

**Nucini:** Eh alcune volte

**Avv. Prioreschi:** eh?

**Nucini:** Eh alcune volte perché. poi... perché poi...

**Avv. Prioreschi:** Lei mi pare che rispondendo, adesso non vado a prendere il rigo, mi pare con una certa frequenza ha risposto...

**Nucini:** Sì, sì, ma alcune volte...

**Avv. Prioreschi:** Con certa frequenza per Lei che significa?

**Nucini:** Alcune volte... frequentemente.. decida Lei l'aggettivo...

**Avv. Prioreschi:** Alcune volte è una cosa, frequentemente è un'altra...

**Nucini:** Allora facciamo frequentemente... facciamo frequentemente.

**Avv. Prioreschi:** Quindi una volta a settimana, una volta ogni tre giorni, una volta ogni dieci giorni

**Nucini:** Io quando ho un rapporto con un amico non sto a segnare quante volte mi sento..

**Avv. Prioreschi:** Insomma era un rapporto un po' particolare... non era normalissimo, voglio dire quello che stava facendo...

**Nucini:** No, secondo me il fatto che non fosse normale perché io ero un arbitro in attività e lui era un dirigente; e questo siamo perfettamente d'accordo. Il fatto che comunque era un amico è perché c'era un rapporto di fiducia e quindi io altrettanto di fiducia con un amico... se fossi suo amico mica mi annoto tutte le volte che Lei mi chiama scusi eh...

**Avv. Prioreschi:** Allora che cosa avete deciso di fare con Facchetti dopo che Lei aveva fatto queste cose?

**Nucini:** Ma dopo quando?

**Avv. Prioreschi:** Me lo dica Lei...dopo un mese, dopo un giorno...

**Nucini:** No, dopo Torino, dopo che ho ricevuto la scheda da Fabiani e ho incontrato Moggi...

**Avv. Prioreschi:** Partiamo dall'inizio...

**Nucini:** Ah partiamo dall'inizio...niente lui...

**Avv. Prioreschi:** Lui è rimasto esterrefatto...

**Nucini:** Sì.

**Avv. Prioreschi:** E cosa ha detto? Ma allora facciamo, vediamo, fai lo spione per me... fai delle indagini... che succede?

**Nucini:** No no no

**Avv. Prioreschi:** Non Le ha detto: vai a denunciare agli organi competenti?

**Nucini:** Che cosa? Che cosa?

**Avv. Prioreschi:** Quello che lei dice, quello che..

**Nucini:** Io a lui ho portato...

**Avv. Prioreschi:** Quindi Lei sostanzialmente non diceva nulla...

**Nucini:** No, un momento... quello che c'era da denunciare era quello che c'era da denunciare quando io sono stato a Torino.. a Torino lì quello.. ma quello è avvenuto dopo...

**Avv. Prioreschi:** Prima quindi è stata una chiacchierata...

**Nucini:** E' stata una chiacchierata dove lui era incredulo, come le ripeto, gli ho consegnato questo elenco e poi... ci siamo sentiti, ci siamo visti ed io continuamente gli raccontavo quello che accadeva e quello che mi accadeva. E lui altrettanto era dispiaciuto di quello che accadeva alla sua squadra...

**Avv. Prioreschi:** Poi abbiamo il primo... quello che Lei colloca come primo incontro con Fabiani, quello dell'aeroporto...

**Nucini:** Sì.

**Avv. Prioreschi:** Quindi dopo questo che fa va a parlare di nuovo con Facchetti?

**Nucini:** Certo, io gli raccontavo tutto, a Facchetti

**Avv. Prioreschi:** E anche li avete stabilito...

**Nucini:** No abbiamo chiacch..L'unica cosa che c'era da stabilire è di capire,, di capire, se tutto nasce per caso o se ci fosse dietro, se ci fosse stato qualcosa che determinava...

**Avv. Prioreschi:** Però lei diciamo che dopo il primo colloquio quello dell'aeroporto di Lamezia Terme...

**Nucini:** No io gli ho semplicemente detto guarda...

**Avv. Prioreschi:** No Lei si è iniziato a insospettire...

**Nucini:** Insospettare di che cosa, scusi? Mi ha dato due numeri di telefono, scusi...

**Avv. Prioreschi:** Quindi era un colloquio assolutamente neutro...

**Nucini:** No, mi ha dato due numeri di telefono, mi ha detto 'Questo è il mio numero di telefono... anzi questo non te lo do... perché è di mia moglie'. Cioè non è che mi abbia fatto delle proposte... mi sembra di averlo detto avvocato... non mi ha fatto nessuna proposta

**Avv. Prioreschi:** E quindi non c'è niente... incontro all'Hotel Cristallo, no?

**Nucini:** Sì, fuori dall'Hotel Cristallo, sì

**Avv. Prioreschi:** Pure qui, se ho letto il passo, Lei contatta Facchetti, ma qui però già Lei credo che fosse più insospettito. Vogliamo dire così??

**Nucini:** Ma più che insospettito, mi passi il termine...

**Avv. Prioreschi:** Le passo tutto..

**Nucini:** No, volevo andare fino in fondo, volevo capire realmente...

**Avv. Prioreschi:** E quindi va da Facchetti e gli racconta quest'altra cosa... e che cosa decidete di fare?

**Nucini:** Di andare a fondo, di andare avanti...

**Avv. Prioreschi:** Come?

**Nucini:** Per quanto mi riguarda io sono all'interno del gruppo nel momento in cui vengo a conoscenza delle novità... di metterlo al corrente

**Avv. Prioreschi:** Sostanzialmente erano ancora al livello di... con Facchetti era ancora a livello di *pour parler*, non erano state ancora decise... no? Lei che dice un nemico è meglio che me lo faccio amico per entrare, per capire...

**Nucini:** Ma guardi...

**Avv. Prioreschi:** Quand'è che si concretizza questa...

**Nucini:** Ehhh

**Avv. Prioreschi:** Quest'altra strategia, se vogliamo chiamarla così?

**Nucini:** Ma di quale strategia sta parlando avvocato?

**Avv. Prioreschi:** Quella di farsi vedere amico di questa....

**Nucini:** Quella parte dopo che ci siamo visti una settimana, che ci siamo fermati, che l'ho visto in via Verdi, che gli ho consegnato l'elenco...quello, lui mi ha detto '*Cerca di capire, inserisciti nel gruppo*'.

**Avv. Prioreschi:** La prima volta?

**Nucini:** Sì, certo.

**Avv. Prioreschi:** Allora cambia le sue...

**Nucini:** No, non cambio niente... strategia... a me non sembra una strategia particolar, perché nel momento in cui una persona mi chiede '*Cerca di capire che cosa succede*'... l'ho detto anche prima, mi sembra che ho risposto anche prima... mi è stato...

**Presidente Casoria:** L'osservatore...

**Nucini:** Ho deciso... ho deciso di rendermi più simpatico no? Per essere accettato dal gruppo che fino al quel momento, io, di mia spontanea volontà, non volevo essere accettato.

**Avv. Prioreschi:** Io volevo dirle questo... Lei aveva... perché già rispondendo al PM, sin dal primo momento, quando arriva alla CAN, Lei dice: '*Avevo dei sospetti, poi ho cominciato...*'

**Nucini:** No, va bene, allora cerchiamo di fare chiare le cose, scusi...

**Avv. Prioreschi:** Non è questo il problema, è un altro...

**Nucini:** No no no, io voglio essere molto chiaro, cerchiamo di distanziare le cose... quando io sono arrivato alla CAN i sospetti che avevo non sono di quelli che sono emersi tuttora, ok? Però è evidente, capivo, capivo che c'era una situazione che, se ti rendevi amico del gruppo forte o ti confacevi, avevi la possibilità...in pratica la possiamo racchiudere in un'affermazione totale... non c'era meritocrazia.

**Avv. Prioreschi:** Ma questo non...

**Nucini:** E la meritocrazia era determinata, purtroppo, non era... cioè chi aveva impedito che ci fosse questa meritocrazia a quell'epoca era questo giornalista Di Tommaso e mi sembra che tutti ricordate quanto è accaduto nella stagione con Baldas e Mattei...

**Avv. Prioreschi:** No, guardi, veramente no.

**Nucini:** Però sospetti... sospetti di che cosa? Nessun sospetto perché non ero a conoscenza di niente..

**Avv. Prioreschi:** Però adesso dopo Bolognino Lei aveva cominciato a prendere appunti...

**Nucini:** Ma li ho cominciati a prendere...

**Avv. Prioreschi:** Gli incontri con Fabiani sono tutti dopo Bolognino?

**Nucini:** Certo.

**Avv. Prioreschi:** Oooh... allora io voglio dire, Lei prima rispondendo al Pm ha detto: *'Sa, io che potevo fare, non avevo le prove... sarei passato per pazzo...'* non lo so... ma non le è venuto in mente in uno di questi incontri con Fabiani di portare un registratore?

**Nucini:** No

**Avv. Prioreschi:** E come mai? Perché? Voglio dire, è la cosa più elementare che si può fare quando uno va ad un incontro con Moggi e con Fabiani, almeno al terzo, almeno al terzo... guardi è la cosa più elementare, forse se lo dico a mia figlia...

**Presidente Casoria:** Vabbè avvocato...

**Avv. Prioreschi:** Ci avrebbe pensato... chiedo scusa... però, dico, non ha pensato di portare...

**Presidente Casoria:** Non ci ha pensato...

**Nucini:** No...

**Presidente Casoria:** E poi non è una cosa...

**Nucini:** Allora innanzitutto... innanzitutto... innanzitutto... mi lasci rispondere avvocato...

**Avv. Prioreschi:** No, io per carità...

**Nucini:** Innanzitutto... innanzitutto non credo che sia una cosa che si potesse fare e che comunque non credo...

**Avv. Prioreschi:** Ma tanto cose che non si potevano fare Lei già ne aveva fatte...

**Nucini:** Quali?

**Avv. Prioreschi:** Parlava con Facchetti...

**Nucini:** Mi dica quali avvocato...

**Avv. Prioreschi:** Sì, quelle di parlare con Facchetti...

**Nucini:** Perché io non posso parlare con un amico?

**Avv. Prioreschi:** Era suo dovere andare all'Ufficio Indagini...

**Nucini:** Io non posso parlare con un mio amico?

**Avv. Prioreschi:** Ma no, non era un suo amico... era un dirigente di calcio... Lei ci parlava come dirigente...

**Presidente Casoria:** Va bene, avvocato, basta ha detto anche che era un suo amico...

**Avv. Prioreschi:** Va bene, comunque, non ci ha pensato?

**Nucini:** Non è che non ci ho pensato, non credo che fosse opportuno ed era inelegante questa cosa e poi io non faccio l'investigatore privato...

**Avv. Prioreschi:** Allora queste sono le malignità degli avvocati..

**Nucini:** No, non faccio l'investigatore privato!

**Avv. Prioreschi:** Quando Fabiani Le ha dato la scheda... poi oggi ha modificato ed ha detto che l'ha utilizzata, non Le è venuto in mente di registrare o di far sentire ad un amico o di andare a chiamare Fabiani dentro l'Ufficio Indagini... guardate che vi faccio sentire? Perché poi voleva cercare le prove... fa la rassegna stampa..

**Nucini:** Allora...

**Avv. Prioreschi:** Prende appunti e aveva in mano una bomba atomica... Lei che fa? La butta! Lo spieghi...

**Nucini:** No, ve lo spiego subito... innanzitutto Lei ha detto che io ho contatto Fabiani, io non ho contattato Fabiani... è stato Fabiani che ha contattato me...

**Avv. Prioreschi:** Vabbè è uguale...

**Nucini:** No, non è la stessa cosa, non è la stessa cosa... In secondo luogo io non... io ho una bomba in mano, ma infatti non me la sono tenuta per me e non l'ho buttata... l'ho confidata ad un mio amico che non era un uomo qualsiasi...

**Avv. Prioreschi:** Lei non è che doveva fare confidenze agli amici... Lei era...

**Nucini:** Ma perché, io perché io...

**Avv. Prioreschi:** Io Le sto dicendo che siccome Lei ha fatto tutto 'sto esame dicendo 'Eh ma io che potevo fare', poi arriviamo pure alla Boccassini, perché poi...

**Presidente Casoria:** Così ha pensato di fare... di agire... avvocato che insistiamo a fare..

**Avv. Prioreschi:** Come che insistiamo a fare, Presidente? Io vorrei capire se è un teste attendibile o se è un teste inattendibile..

**Presidente Casoria:** E vabbè... mi pare che non è il caso di...

**Avv. Prioreschi:** Fatemi fare il mio modestissimo lavoro...

**Presidente Casoria:** Ha ritenuto di agire in questa maniera, di confidarsi con l'amico...

**Avv. Prioreschi:** Ha ritenuto... mentre prendeva l'appunto... il giudizio positivo...

**Nucini:** No va bene.. signor Giudice, è vero, mi scusi, devo rispondere in maniera corretta per far capire all'avvocato...

**Avv. Prioreschi:** Io ascolto meglio di quello che pensa Lei..

**Nucini:** Perché l'ho fatto con un amico...l'ho fatto con Giacinto Facchetti perché era l'unico, l'unico che in quel momento avrebbe potuto smontare tutto perché se io mi fossi rivolto all'Ufficio Indagini, a chiunque all'interno dell'organizzazione, nessuno mi avrebbe ascoltato, ma mi avrebbero buttato tutti...

**Avv. Prioreschi:** Se Lei portava la scheda con le telefonate, se Lei portava un registratore...

**Nucini:** Ma gliel'ho già detto, gliel'ho già detto, ma il registratore... prima di tutto il registratore non è elegante ed in secondo luogo io non faccio...

**Avv. Prioreschi:** Ma che elegante! Non parliamo di eleganza..

**Nucini:** Io non faccio l'investigatore privato. Lo faccia Lei, non lo faccio io...

**Avv. Prioreschi:** Ma mi pare che l'ha fatto lei l'investigatore privato..

**Nucini:** Sì, in un modo molto più elegante... in un modo molto più elegante di quello che Lei mi ha chiesto di fare...

**Presidente Casoria:** Ha tenuto un diario...andiamo avanti...avanti..

**Avv. Prioreschi:** Lei non è stato creduto. Quindi aveva questa paura di non essere creduto... senta ma...

**Nucini:** Non è che avevo paura di non essere creduto, avvocato... mi sono rivolto all'unica persona che politicamente, economicamente poteva fare qualcosa

**Avv. Prioreschi:** che vuol dire? Che vuol dire?

**Nucini:** cioè che aveva una forza, era una potenza...

**Avv. Prioreschi:** Quindi pensava che Facchetti dovesse fare le denunce..

**Nucini:** No, non è che pensavo che Facchetti potesse fare le denunce...pensavo che... a chi mi rivolgevo? A chi? Ai designatori?

**Avv. Prioreschi:** Vabbè, se Lei me la fa la domanda, io rispondo...

**Presidente Casoria:** Vabbè, avvocato, non insista... Ha detto che Facchetti era la persona adatta.

**Avv. Prioreschi:** Lei doveva rivolgersi esclusivamente alle autorità.

**Nucini:** Vabbè io non mi sono rivolto all'Ufficio Indagini perché non credevo all'Ufficio Indagini, va bene? Le va bene? Le va bene così??

**Avv. Prioreschi:** Mi va benissimo.

**Nucini:** Ok.

**Avv. Prioreschi:** Adesso mi spiega pure perché quando la convoca il PM Boccassini non si fida neanche del PM Boccassini...

**Nucini:** Non è vero... lì non è vero... perché io non ho detto che non mi son fidato della dottoressa Boccassini... non ho detto questo... lo dice Lei... non lo dico io.

**Avv. Prioreschi:** No lo dico io...allora Lei mi spiega quando il PM Boccassini La convoca su questi fatti che ha riferito oggi perché, Lei ha usato un eufemismo, ma insomma perché Lei mente al PM Boccassini?

**Nucini:** Io non ho mentito al PM.

**Avv. Prioreschi:** E allora che cosa ha fatto? Non le ha detto le cose? E' la stessa cosa.

**Nucini:** No, io non ho risposto su delle domande... aspetti... non ho risposto... ma tanto guardi non c'è problema, io non mi vergogno a dirlo...

**Avv. Prioreschi:** Guardi che quando Lei...

**Presidente Casoria:** Avvocato! Lei lo deve far parlare!

**Avv. Prioreschi:** Ha ragione, Presidente.

**Presidente Casoria:** Avanti.

**Avv. Prioreschi:** Sì però deve dire le cose...

**Nucini:** Perché Le sembra che abbia detto cose...

**Presidente Casoria:** Il teste dice quello che vuole dire... poi sarà valutato...

**Avv. Prioreschi:** Lui deve dire solo la verità...solo la verità...

**Presidente Casoria:** No, lui dice quello che... si suppone che dica la verità però dice quello che si sente di dire...

**Nucini:** Mi scusi, signor Giudice, ma l'avvocato mette in dubbio che io non dica la verità, mi scusi...

**Presidente Casoria:** No, ma non si preoccupi... Lei dica... allora di che stiamo parlando?

**Avv. Prioreschi:** Allora, il PM Bocassini che cosa Le ha chiesto e che cosa ha risposto?

**Nucini:** Io quello che mi ha chiesto la dottoressa Boccassini..... e a quello che ho risposto... mi scusi... io a Lei non Glielo dico

**Avv. Prioreschi:** Guardi che non è che...

**Presidente Casoria:** Vabbè... non lo vuole dire.

**Avv. Prioreschi:** Presidente...

**Nucini:** Quello che io ho detto alla dottoressa Boccassini..

**Presidente Casoria:** Perché non si ritiene materia di indagine penale...

**Avv. Prioreschi:** No, no, quella è un'indagine che non è nemmeno aperta Presidente...

**Nucini:** Ed invece Le rispondo in un altro senso: non le ho detto probabilmente quello che voleva sentirsi dire, perché mi sono trovato lì da solo, punto.

**Avv. Prioreschi:** Perché, ci voleva andare in compagnia dal PM che La convocava?

**Nucini:** No, no, non è che ci volevo andare...

Un po' di confusione...

**Avv. Prioreschi:** Il tema Boccassini lo ha introdotto lui... evidentemente io non ho una conoscenza... se Facchetti...

**Presidente Casoria:** Ma Boccassini lo aveva convocato o è andato Lei da Boccassini?

**Nucini:** Mi aveva convocato, ma...

**Presidente Casoria:** Lo aveva convocato.

**Avv. Prioreschi:** Benissimo.

**Presidente Casoria:** Ha detto che era privo di contenuto significativo...

**Avv. Prioreschi:** No, no, la Boccassini aveva ricevuto una denuncia su questi fatti...

**Nucini:** No.

**Avv. Prioreschi:** Un esposto...che aveva ricevuto?

**Presidente Casoria:** Da chi?

**Avv. Prioreschi:** E non lo so, ce lo dicesse lui...

**Presidente Casoria:** Lei aveva fatto un esposto?

**Nucini:** No, io non avevo fatto nessun esposto... nessuno aveva fatto nessun esposto...

**Avv. Prioreschi:** Facchetti?

**Nucini:** Io non so... nessuno mi risulta abbia fatto un esposto.

**Avv. Prioreschi:** Qualcuno lo ha fatto perché se hanno aperto un fascicolo...

**Presidente Casoria:** Non lo sappiamo...

**Nucini:** Io non so come hanno aperto il fascicolo...

**Avv. Prioreschi:** Io voglio sapere che cosa Le ha chiesto la Boccassini e che cosa ha risposto lui... tutto qua.

**Nucini:** Io le ripeto...

**Avv. Prioreschi:** Cerco di capire se, su questi stessi temi, lì ha detto una cosa e qui ne dice un'altra...

**Nucini:** No, io non ne dico un'altra... no, no, io lì, non ho detto cose diverse da quelle che ho detto qua semplicemente non ho detto le stesse cose perché...

**Avv. Prioreschi:** Non ha detto le stesse cose che ha detto qua, quindi è la stessa cosa...

**Nucini:** Ma perché l'argomento non era questo, mi perdoni, quando io Le ho detto che dovevo andare, che ero solo non perché dovevo andare accompagnato da qualcuno, perché comunque qualc... chi aveva... chi era stato con me in tutta questa vicenda era giusto che mi stesse al fianco, quindi mi riferisco a Giacinto...

**Avv. Prioreschi:** A?

**Nucini:** A Giacinto Facchetti, doveva starmi a fianco nel momento in cui mi son trovato da solo a sostenere un racconto, delle accuse... mi permetta, avvocato...

**Presidente Casoria:** Si è tirato indietro... non ha dichiarato niente...

**Nucini:** Io non ho dichiarato niente...

**Presidente Casoria:** Non intende riferire che cosa si sono detti...

**Avv. Prioreschi:** Però è stato tre minuti a parlare e non ha detto nulla, io gli ho chiesto che cosa gli ha chiesto la Boccassini e che cosa ha risposto...

**Nucini:** Ed infatti glielo dico... glielo sto dicendo... non glielo dico quello che ci siamo detti...

**Avv. Prioreschi:** Se il Presidente ammette la domanda, Lei me lo dice!

**Presidente Caloria:** Di che cosa avete parlato?

**Nucini:** Abbiamo parlato dell'andamento del calcio.

**Presidente Casoria:** Dell'andamento del calcio... un tono colloquiale...

**Avv. Prioreschi:** Con la dottoressa Boccassini... si è messo a parlare di tattica?

**Presidente Casoria:** Sì ed è anche verosimile... andiamo avanti.

**Avv. Prioreschi:** Va bene... allora senta, Lei a Facchetti ha chiesto qualcosa in cambio della sua collaborazione... diciamo così?

**Nucini:** No.

**Avv. Prioreschi:** Non ha chiesto un posto di lavoro all'interno dell'Inter come responsabile addetto agli arbitri?

**Nucini:** No.

**Avv. Prioreschi:** E' sicuro?

**Nucini:** Sì, è una diceria che è uscita sui giornali ed anche in televisione... è una chiacchiera che è uscita...

**Avv. Prioreschi:** No, non è una chiacchiera, guardi...

**Nucini:** E' una chiacchiera... Le posso dire tanto per completezza di informazione che lui si era prodigato per cercarmi un posto di lavoro... ma io non gli ho chiesto niente..

**Avv. Prioreschi:** Quindi è Facchetti che Le ha offerto qualcosa in cambio...

**Nucini:** No, no, nel momento in cui io avrei dovuto raccontare quello che sono venuto a conoscenza e che ho messo a conoscenza lui, è chiaro che io dovevo abbandonare il settore arbitrale. E lui non si preoccupava del fatto che io lo potessi raccontare o meno, ma si preoccupava del fatto che io poi non arbitravo più e mi trovavo di fronte ad una situazione complicata.

**Avv. Prioreschi:** Ma Lei non aveva un'attività... mi pare che ha detto che è commerciante.

**Nucini:** Io mentre arbitravo non avevo un'attività.

**Avv. Prioreschi:** Faceva l'arbitro di professione?

**Nucini:** Siamo stati costretti quasi tutti a farlo di professione... ma non era una professione, siamo stati costretti.

**Avv. Prioreschi:** Comunque voglio dire aveva fatto un accordo in questo senso.

**Nucini:** Non c'era stato nessun accordo... lui si è proposto ed io ho rifiutato.

**Avv. Prioreschi:** Una proposta unilaterale.

**Nucini:** No, lui mi ha fatto una proposta ed io mi sono rifiutato.

**Avv. Prioreschi:** E Lei si è rifiutato.

**Nucini:** Sì.

**Avv. Prioreschi:** Ma Lei ha mai incontrato Moratti?

**Nucini:** No.

**Avv. Prioreschi:** Altri dirigenti dell'Inter ne ha mai incontrati?

**Nucini:** No.

**Avv. Prioreschi:** Ma Facchetti nelle interlocuzioni con Lei Le ha mai detto di aver parlato, che questa vicenda la sapeva anche...

**Nucini:** No, ma presumo che la sapesse qualchedun altro, ma a me non ne aveva mai parlato.

**Avv. Prioreschi:** Quando Lei dice qualchedun altro ci vuol dire chi o...

**Nucini:** Ma se è una mia presunzione, come posso darle una certezza?

**Avv. Prioreschi:** Ne ha dette tante di presunzioni... ne dice una in più... non è mica la fine...

**Nucini:** Io non Le ho detto presunzioni, avvocato, io non Le ho detto che Facchetti ha detto che lo sa qualchedun altro... presumo io che lui a qualcuno abbia raccontato... presumo io...

**Avv. Prioreschi:** Quando Lei è stato convocato dai carabinieri è stato convocato o si è presentato spontaneamente?

**Nucini:** Scusi, non ho capito la domanda...

**Presidente Casoria:** Vuole sapere se i carabinieri l'hanno convocato o è andato Lei spontaneamente dai carabinieri nel 2007?

**Nucini:** Sono andato... convocato a Roma... sì, sì, convocato, convocato.

**Avv. Prioreschi:** Lei ha fatto solo questo verbale con i carabinieri? Solo una volta è stato sentito?

**Nucini:** Sì.

**Avv. Prioreschi:** Non ha mai avuto colloqui informali?

**Nucini:** No.

**Avv. Prioreschi:** Senta però Lei è stato sentito dall'Ufficio Indagini?

**Nucini:** Sì.

**Avv. Prioreschi:** Prima?

**Nucini:** Sì.

**Avv. Prioreschi:** Senta, mi tolga una curiosità, ma com'è che i due verbali sono perfettamente identici pure nelle virgole?

**PM:** C'è opposizione, Presidente.

**Presidente Casoria:** Eh avvocato...

**Avv. Prioreschi:** No, sa, Presidente, io in 25 anni di professione è la prima volta che mi capita di vedere . due verbali perfettamente identici..pure nelle virgole Presidente.

**Presidente Casoria:** Vabbè... Lei fa questa dichiarazione...

**Avv. Prioreschi:** Quando è andato dai carabinieri portava appresso il verbale dell'Ufficio Indagini?

**Nucini:** Io non portavo niente...

**Avv. Prioreschi:** Si era preso degli appunti...

**Nucini:** Io non portavo niente... io ho detto quello che dovevo dire...

**Avv. Prioreschi:** Ha letto?

**Nucini:** ho DETTO quello che dovevo dire.

**Avv. Prioreschi:** Ho capito... va bene, Presidente.

**Presidente Casoria:** Possiamo considerarlo chiuso questo controesame? Va bene... chi altro vuole parlare? Avvocato Morescanti...

### **Controesame dell'avvocato Morescanti, difesa di Fabiani.**

**Avv. Morescanti:** Avvocato Morescanti per Fabiani. Senta signor Nucini, Lei ha dichiarato dai carabinieri, e poi lo ha confermato prima, che già all'inizio, ora mi dispiace se alcune domande forse potranno sembrare ripetitive, ma dopo 6 ore di interrogatorio... già dall'inizio del 96-97 dichiara di essere arrivato in serie A e serie B soltanto perché si è trovato in un periodo storico particolare... mi spiega il senso di questa sua affermazione? Cosa intende dire quando sono arrivato in serie A e B soltanto perché c'era un momento storico particolare? E particolare che cosa vuol dire?

**Nucini:** Allora il momento storico particolare significa che la CAN C era stata commissariata al terzo anno per il problema di un cavallo, di un arbitro con un cavallo.

**Avv. Morescanti:** Per il problema? Non ho capito.

**Nucini:** Di un cavallo con un arbitro, cioè per un arbitro che parrebbe avrebbe avuto in dono un cavallo e fu commissariata. E fu commissariata la CAN C, ma furono cose che non mi riguardano; e il momento particolare è perché secondo me si doveva ridare credibilità all'ambiente arbitrale soprattutto di serie C, e quindi sono stati due anni secondo me molto positivi, dove si andava alla ricerca effettivamente di chi sapeva arbitrare; siccome, Le ripeto, io non ho avuto nessuna raccomandazione, non ho avuto nessun padrino, nonostante tutto senza pedigree sono arrivato in serie A e, Glielo ribadisco, come numero 1 della serie C e

con il premio Guerin d'oro; e se Lei va a vedere il mio curriculum, le partite che ho fatto in serie C in Campania, in Sicilia, Lei non se le immagina neanche, per cui il momento particolare era che evidentemente c'era necessità di arbitri bravi...

**Avv. Morescanti:** Perché prima non c'erano arbitri bravi?

**Nucini:** Non lo so.

**Avv. Morescanti:** Non lo sa, quindi è una Sua supposizione, una Sua sensazione?

**Nucini:** Io ho detto che il momento particolare veniva dopo un commissariamento e il commissariamento...

**Avv. Morescanti:** Se non ci fosse stato, mi scusi se la interrompo, se non ci fosse stato questo commissariamento Lei non avrebbe mai arbitrato in serie A e in serie B?

**Nucini:** Questo non lo posso dire.

**Avv. Morescanti:** Ok ,vado avanti, Lei dice che molti arbitri, anzi prima ha detto tutti, avevano un rapporto preferenziale con Di Tommaso...

**Nucini:** Io non ho detto.. ah sì, allora, non tutti, non tutti.

**Avv. Morescanti:** Ecco, se ci può indicare quali erano, se Lei lo sa, se ne è a conoscenza, gli arbitri che avevano questo rapporto particolare con Di Tommaso.

**Nucini:** Ma se vuole io... l'elenco siccome son passati tanti anni no? Le posso ricordare e citare quello che la procura arbitrale, la procura arbitrale, eeeeh, l'indagine che fece la procura arbitrale, poi uscì sulla Gazzetta dello Sport che furono deferiti cinque arbitri, quindi non l'ho detto io, non lo dico io, lo dice la procura arbitrale che ha fatto un'indagine, lo dicono gli organismi di stampa che sono stati deferiti questi arbitri.

**Avv. Morescanti:** Senta, Lei prima ha dichiarato che la procura arbitrale...nella procura arbitrale Lei non aveva la minima fiducia...

**Nucini:** Io nell'ufficio indagini ho detto.

**Avv. Morescanti:** Nell'ufficio indagini... Lei ha pure dichiarato prima che i giornali dicono tante chiacchiere in riferimento ad una domanda che il collega della difesa Moggi Le ha fatto in riferimento ad un possibile accordo lavorativo tra Lei e l'Inter, e Lei ha risposto: i giornali ne dicono molte di chiacchiere.

**Nucini:** Io non ho detto i giornali, ho detto che sono illazioni.

**Avv. Morescanti:** No, Lei ha detto i giornali.

**Presidente Casoria:** Una notizia che era uscita sul giornale.

**Avv. Morescanti:** Quindi Lei ritiene così di sua spontanea iniziativa che alcuni articoli corrispondono a notizie vere e alcuni articoli corrispondono a notizie false.

**Nucini:** No, non ho detto questo.

**Avv. Morescanti:** No. Quindi tutto quello che esce sui giornali sono notizie vere.

**Nucini:** No, ascolti, non mi porti su un'altra strada,

**Avv. Morescanti:** No, io le ho fatto una domanda.

**Nucini:** No, le notizie, le notizie sono notizie, possono essere vere o non possono essere vere, ma un comunicato stampa della FGCI che viene riportato sull'organismo di stampa non può essere falso; quindi io Le dico che vada a rileggersi il comunicato stampa della FGCI dell'epoca e leggerà i nomi.

**Avv. Morescanti:** Senta, se Lei ci può spiegare, è un arbitro, qui ci sono diversi arbitri, le cose le sanno, noi un po' meno... ma gli arbitri possono rilasciare interviste in televisione di qualsiasi genere?

**Nucini:** Ehhhhh simpatica...

**Avv. Morescanti:** Scusi però i commenti, gli apprezzamenti... non so se si riferiva a me o alla domanda..

**Nucini:** No no, no no, simpatica la domanda no, simpatica Lei.

**Avv. Morescanti:** Ah ok, grazie.

**Qualcuno della difesa:** Simpatico pure l'avvocato...

**Presidente Casoria:** Vabbè, diceva la domanda nel caso concreto.

**Nucini:** Sì sì, e poi è una signora, quindi, ah ah...

**Presidente Casoria:** Andiamo avanti.

**Nucini:** no, ehhh non si possono rilasciare interviste.

**Avv. Morescanti:** Non si possono rilasciare interviste... serve un'autorizzazione da parte

della FIGC?

**Nucini:** No serve un'autorizzazione da parte del tuo organo tecnico.

**Avv. Morescanti:** Quando Lei prima ha dichiarato, l'ha dichiarato ai carabinieri e lo ha confermato qui oggi, ora non rileggo, giudice, poi se c'è bisogno... insomma, per rendere un po' più snello l'interrogatorio, dichiara di essere stato sospeso ingiustamente per 4 mesi, forse se Lei me lo ricorda perché in televisione...

**Nucini:** 40 giorni.

**Avv. Morescanti:** No io dico...

**Nucini:** 40 giorni... sempre 40, ce li giochiamo al lotto.

**Avv. Morescanti:** Ce li giochiamo al lotto, magari vinciamo pure eh?

**Presidente Casoria:** Questo commento del testimone non deve...

**Avv. Morescanti:** Dichiaro di essere stato sospeso perché in televisione aveva pubblicizzato un corso di arbitri.. Lei questa sospensione la ritenne giusta o ingiusta?

**Nucini:** Allora lei mi ha fatto una domanda ben precisa, Lei mi ha detto..

**Avv. Morescanti:** No però Lei deve rispondere... è giusto o no?

**Nucini:** No, ma mi faccia rispondere avvocato.

**Avv. Morescanti:** Però Lei quando risponde parla sempre delle domande fatte prima di quello detto dopo... SOLO SÌ O NO

**Nucini:** A questa domanda non posso rispondere sì o no, avvocato, se mi fa... posso rispondere?

**Presidente Casoria:** Sì, sì, allora vediamo come vuole rispondere.

**Nucini:** Allora Lei mi ha detto che dichiarazioni non si possono fare ed io Le confermo che dichiarazioni non si possono fare sugli organismi di stampa, ma la pubblicità al corso arbitri si può fare, cara signora.

**Avv. Morescanti:** Si può fare?

**Nucini:** Sì'.

**Avv. Morescanti:** Quindi questa sospensione Lei l'ha ritenuta ingiusta?

**Nucini:** Ma ovvio, ho fatto pubblicità al corso arbitri, al movimento, al settore arbitrale, mi scusi, non ho mica parlato di un episodio calcistico.

**Avv. Morescanti:** Senta, un'altra domanda... Lei sa perché non credo che Lei fosse stato magari l'unico arbitro ad essere stato sospeso chissà per quale motivo... insomma, no... possono esserci state sospensioni di qualsiasi tipo, Lei sa se anche ad altri Suoi colleghi è successo o meno il fatto che queste sospensioni non avessero poi fondamento in un provvedimento formale? O meglio Lei sa se alcuni Suoi colleghi abbiano avuto come Lei la notizia di essere stati sospesi dagli organi di stampa? O da una semplice telefonata?

**Nucini:** Io so che il comunicato che certifica la sospensione deve essere protocollato dalla segreteria dell'AIA.

**Avv. Morescanti:** E' sicuro Lei di questo?

**Nucini:** Mi scusi, ma un provvedimento secondo me deve essere sempre protocollato.

**Avv. Morescanti:** Secondo Lei oppure è certo che...

**Nucini:** No, è così.

**Avv. Morescanti:** Il regolamento...

**Nucini:** Eh ma se Lei, se il designatore mi dice: Lei è sospeso, sei sospeso, oppure tanto più non mi dice niente, ma non mi manda ad arbitrare, Lei la ritiene una sospensione giusta?

**Avv. Morescanti:** No, ma Lei a me non deve fare domande... io non devo ritenere giusta.... quindi Lei la ritiene una sospensione ingiusta perché non è stato avvisato formalmente; ora ripeto e riformulo la domanda... Lei è a conoscenza se qualche altro Suo collega nel corso degli anni è stato sospeso senza avere un provvedimento formale?

**Nucini:** A tutti i livelli... i livelli inferiori sicuramente.. dalla serie C...

**Avv. Morescanti:** Quindi Lei veniva trattato come tanti altri in questa circostanza.

**Nucini:** No, no, scusi non ho capito bene la domanda; no, no, mi scusi, dal settore giovanile fino alla CAN C io ricordo... io ricordo che chi è stato sospeso per motivi che l'organo tecnico ha ritenuto disciplinari ha sempre avuto una comunicazione di sospensione dalla segreteria dell'AIA. Alla CAN A e B questo a me non è accaduto e ad altri colleghi non lo so...

**Presidente Casoria:** Ma allora poi di fatto non era una sospensione...

**Avv. Morescanti:** Giudice, questo è chiaro, però lo sa che c'è? Che il teste, raccontando mille episodi e raccontandoci le sue sensazioni che poi lasciano il tempo che trovano, le ha raccontate come per fare, diciamo per dimostrare, quello che poi era la sua sensazione; ed io volevo arrivare proprio a questo, ci siamo arrivati e ne sono pure contenta.

**Nucini:** Scusi la sensazione che la mia era una sospensione...

**Avv. Morescanti:** No no no, Lei ha raccontato...

**Presidente Casoria:** Basta...

**Avv. Morescanti:** ...da 4 ore determinati fatti e li ha raccontati perché li ha messi tutti a sostegno di una Sua sensazione.

**Nucini:** No.

**Avv. Morescanti:** No, allora queste non erano Sue sensazioni?

**Nucini:** Io ho descritto fatti oggettivi e ho descritto quello che mi è accaduto realmente...

**Avv. Morescanti:** E quindi l'interpretazione che Lei dà a questi fatti...

**Nucini:** Questo, il fatto che non sono andato ad arbitrare per 40 giorni non è interpretazione... è una sospensione.

**Avv. Morescanti:** D'accordo, sempre su questi 40 giorni...

**Presidente Casoria:** E' una sospensione di fatto...

**Nucini:** Di fatto è una sospensione...

**Presidente Casoria:** Perché non è una sospensione...

**Nucini:** Di fatto è una sospensione.

**Presidente Casoria:** Vabbè è una sospensione... non è il termine esatto... non l'hanno più chiamata insomma.

**Nucini:** Ma di fatto è una sospensione eh...

**Presidente Casoria:** Vabbè.

**Avv. Morescanti:** Senta Lei dice di essere stato sospeso questi famosi 40 giorni e poi io leggo che la sospensione partiva dal 14 gennaio 2001 e terminava l'11 febbraio 2001. Sono 40 giorni?

**Nucini:** Vabbè son 38, sono 35, quanti sono?

**Avv. Morescanti:** Non lo so quanti sono, me lo deve dire Lei, perché Lei già 3-4-5 volte ha detto sono stato sospeso per 40giorni e sono lunghissimi,

**Nucini:** Allora, io ho arbitrato Juventus-Bologna quando?

**Avv. Morescanti:** 14 gennaio 2001.

**Nucini:** Ecco, e sono rientrato ad arbitrare quando?

**Avv. Morescanti:** E questo me lo deve dire Lei, non Glielo devo dire io.

**Nucini:** Eh, ma io non mi ricordo...

**Avv. Morescanti:** Lei non si ricorda.

**Nucini:** Io ritengo siano passati 40 giorni.

**Avv. Morescanti:** Lei ritiene siano passati 40 giorni.

**Presidente Casoria:** Intorno ai 40.

**Avv. Morescanti:** Ora Lei ha anche dichiarato che non capiva le logiche: se poi ci può spiegare quali erano queste logiche che non capiva, e soprattutto non aveva nemmeno interesse a capirle queste logiche... se ci può spiegare queste logiche quali erano e perché non aveva interesse a capirle.

**Nucini:** Allora, come ho detto prima, non avevo interesse a non capirle nel momento in cui mi veniva dato quello che mi meritavo... non avevo interesse perché ci possono essere delle logiche, però se comunque all'interno delle logiche in tutti gli ambienti chi merita ha... voglio dire... non vedo perché cioè nel momento in cui faccio il mio mi merito le cose e ottengo risultati...

**Presidente Casoria:** Non ha interesse...

**Nucini:** Non mi possono piacere determinate situazioni, ma allo stesso tempo cioè... per quanto mi riguarda, e quindi c'è giustizia, io ottengo quello che merito. Nel momento in cui, nel momento in cui, nel momento in cui mi è capitato quell'episodio, ritorno a dirglielo, era l'inizio della stagione successiva, vedo il primo episodio in Juventus-Chievo, allora dico: *'Li non va più bene'*. Perché se io vengo bocciato per un calcio di rigore ritenuto che forse c'era o non c'era, ma comunque bocciato, e premiato invece chi dà un calcio di rigore che

sicuramente non c'è, mi scusi eh, ma se Lei fosse al mio posto, che cosa avrebbe pensato?

**Presidente Casoria:** Vabbè...

**Avv. Morescanti:** vabbè, ognuno fa le proprie valutazioni... Lei ha fatto le Sue...

**Nucini:** Esatto.

**Avv. Morescanti:** Ed io faccio le mie. Un altro racconto che Lei ha fatto è riferito alla famosa gara Napoli-Ancona, nella quale Moggi entra nello spogliatoio... ora, una domanda: nel referto arbitrale che voi arbitri dovete stilare a fine gara, che cosa ci deve essere scritto? Soltanto quello che accade dall'inizio alla fine della gara, oppure quello che accade all'interno degli spogliatoi?

**Nucini:** Quello che accade all'interno degli spogliatoi, ma quello che accade non in termini di presenza, diverso è se Moggi fosse entrato nel mio spogliatoio a Napoli ed oltre che presentarsi mi avesse detto qualcosa di irregolare o mi avesse insultato o avesse alzato la voce...

**Avv. Morescanti:** E allora perché Lei...

**Nucini:** Scusi, mi faccia finire... questo compito è dell'ufficio indagini, notare presenze non debite o debite all'interno degli spogliatoi degli stadi... per quanto mi riguarda io ho fatto il mio compito... ho avvertito i designatori... secondo me erano i due designatori che dovevano procedere.

**Avv. Morescanti:** Lei lo sa che i designatori vanno avvertiti dando il rapporto arbitrale?

**Nucini:** No.

**Avv. Morescanti:** E' vero o non è vero che...

**Nucini:** Mi scusi, avvocato, ma il rapporto arbitrale va al giudice sportivo.

**Avv. Morescanti:** Quindi Lei, per parlare con i designatori, era sufficiente fare una telefonata...

**Nucini:** Non va all'ufficio indagine... mi scusi...

**Avv. Morescanti:** Bisogna scrivere la presenza indebita nel modulo...

**Nucini:** Mi scusi...

**Avv. Morescanti:** Una domanda però glielo pongo forse in modo semplice, Lei quindi ci sta dicendo, mi dica se corrisponde al vero, se ho capito bene, che per un arbitro non c'è l'obbligo di scrivere nel proprio referto arbitrale che c'è stata una presenza indebita nello spogliatoio.. mi sta dicendo questo?

**Nucini:** Ma se questa presenza indebita...

**Avv. Morescanti:** Ma però Lei deve rispondere sì o no.

**Nucini:** Ma non c'è questa voce... non c'è questa voce nel rapporto arbitrale, a meno che questa persona indebita o debita, quindi un tesserato, un tesserato, a meno che un tesserato un tesserato ed in questo caso la persona Moggi che era direttore generale della Juve entra nel mio spogliatoio e ha un comportamento non corretto; allora in quel caso debbo segnalarlo al giudice sportivo per quanto riguarda il comportamento dei tesserati all'interno degli spogliatoi, che non sono da menzionare sul rapporto di gara: è l'ufficio indagine che deve fare la segnalazione indebita e comunque, e comunque se Lei mi vuole dare atto che io non l'ho segnalato ma io...

**Avv. Morescanti:** No io non voglio dare atto di nulla, io faccio solo domande...

**Nucini:** No no.

**Avv. Morescanti:** Io Le chiedo... noi qui non siamo arbitri, c'è ne qualcuno... noi vogliamo solo sapere se l'arbitro ha l'obbligo di segnalare la presenza indebita...

**Nucini:** Allora...

**Avv. Morescanti:** Mi scusi, io, di referti arbitrali, me ne è capitato di vederne un po', a me sembra che c'è scritto chi è presente e chi non è presente..,

**Nucini:** Non c'è scritto.

**Avv. Morescanti:** Ma probabilmente...

**Nucini:** E comunque, in scala gerarchica, delle persone indebite all'interno degli spogliatoi c'è l'ufficio indagine; cioè e comunque, per cui se l'ufficio indagine non l'ha fatto, che è il primo che dovrebbe farlo, non lo so se l'ha fatto o non l'ha fatto, ma che è il primo che dovrebbe farlo, cioè mi scusi, io il mio dovere...

**Avv. Morescanti:** Quindi se l'ufficio indagine non l'ha fatto, i designatori non lo sanno

formalmente.

**Nucini:** No, lo sanno da me.

**Avv. Morescanti:** Lo sanno informalmente, vabbè, basta...

**Nucini:** Ma scusi, voglio dire...

**Avv. Morescanti:** Senta, allora Lei ci vuole spiegare, quale arbitro in attività per tanti anni, vuole spiegare alla Corte, al Presidente, a noi tutti, se è fatto divieto di intrattenere rapporti di qualsiasi tipo tra arbitro e dirigente di qualsiasi società sportiva?

**Nucini:** Quindi, cosa vuole sapere, scusi?

**Avv. Morescanti:** Se è fatto divieto, se c'è un regolamento, se c'è un norma della FIGC, dell'AIA che vieta categoricamente ed espressamente qualsiasi tipo di rapporto fra arbitro e dirigente.

**Nucini:** Cioè, certo, è divieto che io abbia avuto un'amicizia con Facchetti, come è comunque divieto....

**Avv. Morescanti:** Però io ho fatto una domanda...

**Presidente Casoria:** Ma già aveva... a dire il vero aveva già risposto...

**Avv. Morescanti:** Ma non proprio così.

**Nucini:** E comunque è fatto divieto, mi è vietato come tesserato andare a Torino...

**Avv. Morescanti:** E' vietato?

**Nucini:** ...andare a Torino a prendere una tessera telefonica.

**Avv. Morescanti:** Vabbè, io ho fatto un'altra domanda... poteva anche non andarci...

**Presidente Casoria:** Aveva già dichiarato che il divieto formalmente c'è e ha spiegato con l'amicizia.

**Avv. Morescanti:** Senta, Lei ci può spiegare, ci può dire se all'inizio di ogni campionato ad ogni arbitro viene dato un foglio nel quale l'arbitro deve scrivere se ha rapporti di amicizia, di colleganza, di conoscenza di lavoro con un determinato direttore sportivo, con un direttore generale, presidente di squadra, di società?

**Nucini:** Lei ha detto bene, di lavoro, colleganza, interesse.

**Avv. Morescanti:** Amicizia...

**Nucini:** Nooo.

**Avv. Morescanti:** No, amicizia no.

**Nucini:** Ma lo sa nel mondo del calcio quanti arbitri hanno amicizie o conoscenze personali o conoscenze superficiali con dirigenti, con direttori sportivi?

**Avv. Morescanti:** No, io non lo so, Lei lo sa?

**Nucini:** Sì.

**Avv. Morescanti:** E ce lo dica allora.

**Nucini:** Ma io non lo so, sono fuori da quattro anni, non so più niente.

**Avv. Morescanti:** Allora Lei non lo sa... lo sa quando c'era prima?

**Presidente Casoria:** Questa dichiarazione...

**Nucini:** E' una dichiarazione dove bisogna mettere per specifico se ci sono legami di parentela, legami di lavoro o di interesse, questa...

**Presidente Casoria:** Amicizia non c'è?

**Nucini:** Non mi si chiede se io conosco Facchetti, no scusi...

**Presidente Casoria:** Certo potrebbe avere una sua logica...

**Nucini:** Ma io devo scrivere, mi scusi, mi passi il termine, avvocato, ma siamo uomini o caporali, devo scrivere che vado a prendere il caffè, che mi incontro al bar a prendere...

**Avv. Morescanti:** Non lo so, guardi, penso di sì, ritengo di sì, perché se stiamo facendo questo processo credo di sì, però...

**Nucini:** Che siamo caporali?

**Presidente Casoria:** No no no... vabbè l'amicizia non è contemplata.

**Nucini:** L'amicizia non è contemplata.

**Avv. Morescanti:** L'amicizia non è contemplata... quindi Lei poteva tranquillamente essere amico di un dirigente sportivo, non segnalarlo e magari andare ad arbitrare la partita della società di questo dirigente con cui lei aveva questa forte amicizia, poteva farlo...

**Nucini:** Allora, guardi combinazione, se Lei mi ha seguito attentamente...

**Avv. Morescanti:** Attentamente, parola per parola, tutto.

**Nucini:** Ok, quando io, l'unica volta, ho arbitrato l'Inter, non avevo un'amicizia particolare con Facchetti.

**Avv. Morescanti:** Ma io Le ho fatto un'altra domanda... io.. Lei poi dice subito Facchetti...

**Nucini:** Ma è quella la domandaaa, avvocato, per favore...

**Avv. Morescanti:** Ma Lei vuole sapere anche la domanda, ma lo sa che c'è, Giudice? Ora devo contestare che l'ha scritto... l'ha scritto sul verbale dei carabinieri, l'ha detto un'ora fa, una mezz'oretta fa..

**Nucini:** Che cosa?

**Avv. Morescanti:** Che lui è un caro amico di Facchetti con il quale andava a prendere il caffè, che sono entrambi bergamaschi, che questa amicizia risale da tanti anni...

**Nucini:** No no no no.

**Avv. Morescanti:** L'amicizia risale da tanti anni, Lei arbitra Inter non mi ricordo quale...

**Nucini:** No no, ascolti...

**Avv. Morescanti:** Tra l'altro l'Inter vince pure, Giudice.

**Nucini:** No n, mi deve... mi deve... mi deve perdonare, avvocato, però...

**Avv. Morescanti:** Io Le ho fatto una domanda.

**Presidente Casoria:** Quando ha arbitrato questo Inter... quando ha arbitrato?

**Nucini:** Nella stagione 2000-2001, ma però Giudice...

**Avv. Morescanti:** Inter-Udinese che è finita con la vittoria dell'Inter per 2 a 1.

**Nucini:** E se la vada a rivedere, avvocato, che è stata una bella partita.

**Avv. Morescanti:** Io non mi devo andare a rivedere nulla, io ho fatto una domanda, Giudice.

**Presidente Casoria:** Avvocato, è inutile che insistiamo, abbiamo accertato che lo conosceva dal '97-'98.

**Avv. Morescanti:** Ah ecco, perché pensavo di aver capito male.

**Nucini:** No no no no no, avvocato, io sono sicuro che Lei ha capito bene.

**Avv. Morescanti:** Ma infatti io ho capito benissimo, era Lei che però prima...

**Nucini:** E allora, siccome ha capito bene, Glielo rispiego...

**Avv. Morescanti:** No, ma io non ho bisogno...

**Nucini:** La mia conoscenza con Facchetti, a quel punto che si riferisce Lei, a quel punto che si riferisce Lei, era una conoscenza che ho con tutte le persone che incontro in centro, né più né meno, quindi molto molto superficiale.

**Avv. Morescanti:** Senta, signor Nucini, Lei ha mai stipulato polizze assicurative con il signor Facchetti?

**Nucini:** Io non ho nessuna polizza assicurativa.

**Avv. Morescanti:** Senta, l'incontro all'aeroporto, che prima ci ha raccontato, avvenuto a Lamezia Terme, con il Fabiani...

**Nucini:** Me l'hanno già fatta la domandaaa...

**Avv. Morescanti:** Cosa?

**Nucini:** Me l'hanno già fatta sta domanda su...

**Avv. Morescanti:** Ed io non ho capito e la vorrei risentire.

**Presidente Casoria:** E aspetti però, certo, ma non è stata già...

**Avv. Morescanti:** Ma non è la stessa domanda.

**Presidente Casoria:** sentiamo...

**Avv. Morescanti:** Quest'incontro è fatto all'interno già del terminal? Oppure fuori dall'aeroporto?

**Nucini:** Ma guardi a me a me di quell'episodio lì, di quella situazione mi ricordo un colloquio che poi... ah no, mi correggo siamo usciti anche a fumare una sigaretta.

**Presidente Casoria:** Fuori dall'aeroporto, va bene.

**Nucini:** Perché fuma Fabiani...

**Avv. Morescanti:** si ricorda...

**PM:** Presidente, mi scusi, vorrei evitare che le risposte del teste siano accompagnate da battute o da considerazioni di qualsiasi altra natura.

**Presidente Casoria:** Va bene..

Confusione..

**PM:** Non sto parlando dell'avvocato, non sto parlando dell'avvocato che fa...

**Presidente Casoria:** Va bene, gli avvocati si comportino bene, avanti...

**Nucini:** Ma scusi, Giudice, scusi, Giudice, ma è vietato fumare una sigaretta con una persona? Non credo eh...

**Presidente Casoria:** Va bene, andiamo.

**Avv. Morescanti:** Senta, Lei prima ha dichiarato, mi dica, perché adesso con tutta questa confusione ha dichiarato che poi il Fabiani prendeva un volo che andava chissà dove?

**Nucini:** Eh penso che andava a casa sua, credo eh...

**Avv. Morescanti:** Cosa?

**Nucini:** Penso che andasse a casa sua.

**Avv. Morescanti:** Allora ha dichiarato o no che Fabiani prendeva il volo poi?

**Nucini:** Ebbè, se era lì a Cosenza, come andava a casa...dove doveva andare?

**Avv. Morescanti:** Allora, Le ripeto, Fabiani prendeva il volo o no?

**Nucini:** Ma io non capisco che importanza abbia 'sta roba

**Avv. Morescanti:** Lei non deve capire, Lei deve dire... Lei prima ha fatto una dichiarazione...

**Nucini:** Io non so che carta d'imbarco, che volo doveva prendere il Fabiani...

**Avv. Morescanti:** Però ha preso il volo?

**Nucini:** Ma cosa... io ho preso il mio volo e me ne sono andato, cosa interessa a me di cosa fa Fabiani?

**Avv. Morescanti:** N,ò perché Lei prima ha dichiarato che Fabiani prendeva e partiva in aereo.

**Nucini:** E vabbè se era in aeroporto, che cosa ci faceva?

*(Confusione...)*

**Avv. Morescanti:** Invece io ho la carta dell'agenzia di viaggi presso la quale... allora in quell'anno Fabiani era il direttore sportivo della Triestina; ogni volta che il direttore sportivo segue la squadra durante le trasferte ovviamente non si compra da solo il biglietto, non lo fa personalmente, ma lo fa per il tramite della società per la quale lavora, che ovviamente pagherà anche il biglietto: allora io ho documentazione sia della Triestina Calcio che dell'agenzia di viaggi pressola quale sono stati elaborati, preparati tutti i biglietti inerenti a quella trasferta, dove il Fabiani risulta non esserci...

**Nucini:** Allora è venuto solo per me... allora è venuto solo per me.

**Avv. Morescanti:** Io però non ho fatto nessuna domanda.

**Nucini:** Allora è venuto solo per me.

**Presidente Casoria:** Lo ha solo visto all'aeroporto, non sa dopo che direzione ha preso.

**Avv. Morescanti:** Senta, Lei è a conoscenza della sua graduatoria di fine anno: sa, su 35-40-42 arbitri, ogni anno eravate in un numero diverso, Lei è a conoscenza almeno in questi anni che ha fatto la serie A e la serie B, come si collocava a fine anno in graduatoria?

**Nucini:** Le ho appena detto che non c'era meritocrazia, non me la dica neanche la graduatoria.

**Avv. Morescanti:** No, io le ho fatto una domanda... se era a conoscenza...

**Nucini:** Non ne ero a conoscenza e non mi è mai interessato, perché tanto non c'era meritocrazia.

**Avv. Morescanti:** Quindi lei non sa se è stato...

**Nucini:** No. Senta avvocato...

**Avv. Morescanti:** No no no, Lei a me senta avvocato NON ME LO DICE. Io ho fatto una domanda, se Lei lo sa bene, se non lo sa mi dice 'non lo so'.

**Nucini:** No e non mi interessa neanche.

**Avv. Morescanti:** Non lo sa e non Le interessa, quindi a Lei non interessa sapere se era un bravo arbitro o un cattivo arbitro, se era bravo ad arbitrare oppure no.

**Presidente Casoria:** Questa graduatoria chi la compila?

**Avv. Morescanti:** I designatori

**Presidente Casoria:** I designatori, va bene.

**Avv. Morescanti:** Quindi Lei non ha interesse di sapere se è stato un bravo arbitro oppure no?

**Nucini:** No, perché non c'era meritocrazia, quindi è inutile che mi interessi... in un ambiente

dove non c'è meritocrazia... e non ci sono i meriti, cosa mi interessa? Una classifica?  
(Un po' di confusione)

**Avv. Morescanti:** No, va bene, Lei ha risposto, basta. In quest'ambiente dove a Lei non piace niente, dove Lei dice, sta facendo, voglio dire, delle dichiarazioni allarmanti e disarmanti allo stesso tempo, ma allora, perché Lei continua a lavorare... fino a che anno lavora lei? Al 2004, 2005, 2006, fino a quanti anni?

**Nucini:** 44 anni.

**Avv. Morescanti:** 44 anni, e Lei perché continua ad avere l'interesse di lavorare in quest'ambiente, che è così ostile, dove pensano che non sia una persona intelligente, dove pensano che sia una persona antipatica, dove pensano che sia una persona che... di tutto e di più...

**Presidente Casoria:** Va bene, ma questa non è una domanda però, eh?

**Nucini:** Ma posso anche rispondere... a parte il fatto che...

**Avv. Morescanti:** Grazie eh?

**Nucini:** A parte il fatto che nessun arbitro, e Lei lo sa meglio di me, dà le dimissioni in anticipo.

**Avv. Morescanti:** Io non lo so..

**Nucini:** Aspettano... allora gli arbitri presenti aspettano sempre di ricevere la comunicazione da parte dell'organo tecnico perché prima non se ne andrebbero mai. Ma poi in secondo luogo, mi scusi eh, io ho iniziato ad arbitrare a 22 anni, ma me ne devo andare io? Ma io finché posso arbitrare arbitro, mi scusi.

**Avv. Morescanti:** Arbitra... mi sembra giusto... va bene, senta...

**Presidente Casoria:** Ma questo capita in tutte le professioni..Perciò la domanda non mi pare sia molto...

**Avv. Morescanti:** Senta, Lei prima ha dichiarato che non aveva interesse... no, aspetti, perché non voglio fare confusione... Lei prima ha dichiarato che ha annotato in questo manoscritto tutti questi riferimenti a queste gare che Lei riteneva pro Juve per andare proprio a cercare, a centellinare quegli episodi, per vedere poi la risposta del giudice sportivo, dell'organo tecnico...

**Nucini:** No, solo la risposta dell'organo tecnico.

**Avv. Morescanti:** La risposta dell'organo tecnico: ora, quando Lei stilava questa sua personale classifica di sbagli, di errori, a parte il fatto che era una cosa personale, ma Lei lo faceva vedendo le partite alla televisione?

**Nucini:** No.

**Avv. Morescanti:** Era sul campo?

**Nucini:** No.

**Avv. Morescanti:** E come faceva?

**Nucini:** ero a coverciano e sentivo il commento dei designatori.

**Avv. Morescanti:** Cioè Lei... questo manoscritto che ha presentato è praticamente... (un po' di confusione) no, aspetti, perché Lei le sa certe cose, io no... è una conseguenza di quello che lei vedeva a Coverciano? Quindi Lei su questa classifica ha scritto di cose che non ha nemmeno visto?

**Nucini:** Allora no no, non e così.

**Avv. Morescanti:** Ha detto che non li vedeva in televisione.

**Nucini:** No no no no no.

**Presidente Casoria:** Gli episodi incriminati li vedevano, ha detto.

**Nucini:** No scusi, non dica cose che non ho detto,

**Avv. Morescanti:** Le ho fatto una domanda.

**Presidente Casoria:** Però fatelo rispondere.

**Nucini:** Allora ogni venerdì sera noi ci trovavamo a Coverciano e tutti insieme vedevamo gli episodi della domenica. Quindi su un televisore grande ... e successivamente all'episodio c'era il commento del designatore. Io, che stavo sempre in ultima fila, al buio con solo le luci del televisore, guardavo l'episodio, mi segnavo la partita e scrivevo ok non ok. E poi tornavo a casa e lo riportavo sul mio diario

**Avv. Morescanti:** E lo riportava a Facchetti, giusto?

**Nucini:** No, quello glielo ho portato alla fine.

**Avv. Morescanti:** Non mano mano?

**Nucini:** Alla fine, alla fine di quella stagione sportiva gliel'ho portato.

**Avv. Morescanti:** Se Lei prima ha dichiarato che non aveva interesse a capire queste cose, per quale motivo annotava tutte queste situazioni?

**Nucini:** Io Le ho detto che non avevo interesse a capire le logiche e non mi sono addentrato nelle logiche nel momento in cui io ho corso 2 ore e,, con il sacrificio e con l'impegno, ottenevo quello che mi meritavo. Nel momento in cui mi è stato tolto quello che mi meritavo, è chiaro che allora ho cercato di capire perché.

**Avv. Morescanti:** Senta, da quando comincia a scrivere, a redigere questo manoscritto?

**Nucini:** Dalla stagione 2001-2002.

**Avv. Morescanti:** Qual è la stagione dove Lei ha arbitrato più partite in serie A?

**Nucini:** La stagione precedente.

**Avv. Morescanti:** E' sicuro che Lei nella stagione sportiva 2001-2002 non ha mai arbitrato in serie A?

**Nucini:** A me risulta di non aver mai arbitrato in serie A.

**Avv. Morescanti:** Non è sicuro...

**Nucini:** No, sono sicuro.

**Avv. Morescanti:** Sicuro al 100% che Lei non ha mai arbitrato in serie A?

**Nucini:** 101%.

**Avv. Morescanti:** Se Lei non aveva interesse, per quale motivo tutte queste indicazioni le dava al Facchetti, oltre al fatto che lo ritenevo grande amico, unico uomo onesto del mondo del calcio?

**Nucini:** Ha detto bene: unico uomo onesto nel mondo del calcio... premesso questo, premesso questo io in effetti non avevo nessun interesse economico o qualsiasi cosa si voglia immaginare o mi voglia far dire... l'unica cosa che avevo di interesse era riuscire a capire, a capire come funzionava tutto. E come ho detto prima nell'interrogatorio del PM alla fine mi sono messo sulla sponda del fiume. E ho aspettato...

**Avv. Morescanti:** Quindi Lei di tutti gli organi, di tutti gli uffici indagine che sono passati nel corso di tutti questi anni non si è mai fidato di nessuno?

**Nucini:** No.

**Avv. Morescanti:** No, ora visto che l'ufficio indagine è un ufficio... come dire 'Non mi fido del collegio giudicante del tribunale di Napoli...' Oh, il collegio giudicante ha un nome e cognome... allora lei ci può fare i nomi e cognomi delle persone di cui non si fidava?

**Nucini:** Non c'era una persona in particolare o due persone in particolare. Era tutta la conoscenza del settore arbitrale, delle varie situazioni che si creavano e come sono state definite tante volte alcune situazioni, tipo, ritorno a dirle, l'assoluzione della procura arbitrale per alcuni arbitri; e lo ritorno a dire, c'è scritto sulla Gazzetta ed è un comunicato ufficiale: è finito tutto in un vogliamoci bene.

**Avv. Morescanti:** Quindi non c'è una persona...

**Nucini:** No.

**Avv. Morescanti:** Della quale Lei non aveva fiducia... tutte indistintamente.

**Nucini:** Non tutte... ehh diciamo, io credo, che io credo, io credo che quello che è emerso in questa indagine che è stata fatta, e per il motivo per cui ci troviamo qui, credo che molte persone... a chi ti rivolgevi forse non trovavi aiuto.

**Avv. Morescanti:** Ma Lei lo dice dopo che ha letto gli atti di questa indagine? Non ho capito...

**Nucini:** No, io lo dico dopo che ho letto gli atti di questa indagine, ma soprattutto dai momenti che ho vissuto lì all'interno.

**Avv. Morescanti:** Quando li ha letti Lei questi atti?

**Nucini:** mmh...

**Avv. Morescanti:** Quando ha letto Lei questi atti?

**Nucini:** Ho comprato i due dossier dell'Espresso.

**Avv. Morescanti:** Quindi nel maggio 2006... maggio 2006?

**Nucini:** Sì, va bene, ma cosa vuol dire?

**Avv. Morescanti:** No, io ho fatto una domanda... maggio 2006?

**Nucini:** Quando li ha pubblicati? Maggio 2006? Maggio 2006...

**Avv. Morescanti::** Maggio 2006! Prima del 415bis.

**Caloria:** Vabbè...

**Avv. Morescanti:** No, questa è una nota...

**Nucini:** Potevo comprare Topolino, ho preferito l'Espresso

**Presidente Casoria:** Va bene... *(avvocati in sottofondo non apprezzano la battuta)* silenzio!

Quindi Lei li ha comprati e letti allorché sono stati pubblicati.

**Nucini:** Ebbè, ero curioso di sapere...

**Presidente Casoria:** Benissimo, abbiamo collocato nel tempo: maggio 2006.

**Avv. Morescanti:** Anche perché sono andati a ruba. Dopo tre giorni non c'erano più...

**Nucini:** Embè, ma ero curioso di di di leggere tutte queste intercettazioni... curiosità voglio dire.

**Avv. Morescanti:** E in queste cose che Lei ha letto, che cosa ha letto se ci può... che cosa c'era scritto sul libro rosso e libro nero dell'Espresso? Guardi, Glielo ricordo, libro nero e libro rosso...

**Nucini:** Libro nero e libro rosso, è vero...

**Presidente Casoria:** E' una domanda questa?

**Nucini:** Ma che domanda è?

**Avv. Morescanti:** Sì, Giudice.

**Presidente Casoria:** E perché questa...

**Avv. Morescanti :** Perché gli interrogatori che il signor Nucini ha fatto dinanzi all'ufficio indagini, ai carabinieri ed oggi qui davanti a tutti noi, li ha fatti dopo aver preso lettura di certa documentazione.

**Presidente Casoria:** E vabbè.

**Nucini:** Ma no...

**Avv. Morescanti:** Allora io vorrei sapere: in questa documentazione cosa c'era? Cosa c'era scritto?

**Presidente Casoria:** E vabbè...

**Nucini:** C'era scritto tutto il contrario di quello che io ero a conoscenza prima..

**Avv. Morescanti:** C'era scritto?

**Nucini:** C'erano scritte praticamente tutte cose nuove che io non conoscevo...

**Avv. Morescanti:** Tutte cose nuove che Lei non conosceva.

**Nucini:** Quindi se Lei vuole dire che io abbia preso spunto da lì si sbaglia.

**Avv. Morescanti:** No, Lei a me non deve dire queste cose. Io non ho detto questo, ognuno faccia il proprio lavoro

**Presidente Casoria:** Vabbè, comunque abbiamo accertato le date, poi le conclusioni saranno tratte a tempo debito.

**Avv. Morescanti:** Senta, ma Lei quando dichiara di essere stato in macchina con Fabiani, dichiara che va in albergo, ricorda la data, ricorda anche la targa del Fabiani?

**Nucini:** Purtroppo no, però ricordo la stanza: 303

**Avv. Morescanti:** 303! Ricorda che tipo di automobile?

**Nucini:** Ypsilon

**Avv. Morescanti:** Cosa?

**Nucini:** Ipsilon, una Ypsilon.

**Avv. Morescanti:** Quando Lei è andato dalla Boccassin,i ha verbalizzato? C'è stato un verbale? È stato redatto un verbale di quell'interrogatorio?

**Nucini:** Questo non me lo ricordo... tantomeno mi sembra opportuno dire...

**Avv. Morescanti:** Senta, Lei prima ha dichiarato che all'inizio fece finta di essere amico dell'arbitro De Santis testuali parole

**Nucini:** sono testuali parole?

.. 'io ho fatto finta di essere amico dell'arbitro De Santis. così come ho fatto finta..,'

**Nucini:** Non credo siano testuali parole.

**Avv. Morescanti:** Giudice, testuali parole: 'Ho fatto finta di essere amico dell'arbitro...'

**Nucini:** No no no no no no no no no no.

**Presidente Casoria:** Non sappiamo...

**Avv. Morescanti:** Testuali parole, Giudice, io ho scritto tutto...

**Presidente Casoria:** Vabbè.

**Nucini:** No no no no no no no no no, ho cercato di rendermi amico e di mostrarmi amico, di rendermi più simpatico.

**Avv. Morescanti:** Ha fatto finta di essere amico dell'arbitro De Santis.

**Nucini:** non dell'arbitro De Santis

**Presidente Casoria:** Di apparire...

**Nucini:** Di apparire più simpatico.

**Avv. Morescanti:** Giudice, però io sono sicura che il teste ha detto questo.

**Nucini:** No, non ho detto questo.

**Avv. Morescanti:** Non ha detto questo, va bene, meglio. Ed ha anche dichiarato, riferendosi al De Santis, che rimase indenne da quella famosa partita juve-Parma del 2000 dove ebbe appena quattro mesi di sospensione. Perché ha fatto questo commento? Lei che ne sa di questa questione di Juve-Parma?

**Nucini:** Io non ne so niente, però so che dichiarazioni post partita su episodi tecnici non si possono fare e credo non solo io, ma molti miei colleghi all'epoca hanno ritenuto quella sospensione...

**Avv. Morescanti:** E perché? Una sospensione di quattro mesi è poco? Noi non lo sappiamo, ce lo faccia capire...

**Nucini:** Ma se Lei mi ha fatto prima la domanda se è possibile fare dichiarazioni alla stampa senza autorizzazione. Io Le ho detto di no. E quindi adesso Le dico, Le aggiungo che lui non ha fatto una dichiarazione dopo un giorno, dopo due giorni. Lui l'ha fatta a caldo dopo la partita e non si può commentare un episodio tecnico dopo la partita. Assolutamente.

**Avv. Morescanti:** Quindi Lei ritiene che quattro mesi sono pochi; sono tanti...

**Nucini:** Ma secondo me è un fatto grave.

**Avv. Morescanti:** Ma quattro mesi! Per far capire anche a noi, perché non lo sappiamo quale può essere una sospensione...

**Nucini:** Io non conoscendo la vicenda in totale, perché non la conosco se non quello che ho letto sui giornali, per me è poco.

**Avv. Morescanti:** Per lei è poco.

**Nucini:** Sì, soprattutto è poco perché, comunque, voglio dire, adesso ma non perché qualsiasi arbitro non... no, aspetti, non per... non nello specifico, però, ma praticamente, voglio dire, se tu lo sospendi quattro mesi nel periodo estivo non gli porti via... non gli togli manco una partita.

**Avv. Morescanti:** Senta, un arbitro internazionale nel periodo estivo ha impegni arbitrali?

**Nucini:** Dipende.

**Avv. Morescanti:** Secondo lei il De Santis, se ne è a conoscenza, nell'anno 2000, dopo questa sospensione, aveva degli impegni internazionali?

**Nucini:** Non ne sono a conoscenza.

**Avv. Morescanti:** Non lo sa, quindi Lei non può sapere se in quei quattro mesi il De Santis è stato fermato...

**Nucini:** Se avesse avuto... vede, avvocato, ha ragione può darsi che ne abbia avuti impegni, però quattro mesi nel periodo estivo vuol dire forse arbitrare una, due partite; quattro mesi nel periodo invernale vuol dire perderne... faccia il conto Lei quante partite.

**Avv. Morescanti:** Però se quella gara era l'ultima di campionato...

**Nucini:** Eh lo so, ha ragione. E' andata così.

**Avv. Morescanti:** Questo è anche un altro fatto... è andata così. Comunque un arbitro internazionale nel periodo estivo ha molti impegni.

**Presidente Casoria:** Vabbè.

**Avv. Morescanti:** Senta, Lei dichiara pure che a Linate dovevate andare insieme il giorno dopo ad allenarvi nel campo di Linate, De Santis Le chiede di accompagnarlo. Conferma questo?

**Nucini:** Certo

**Avv. Morescanti:** Con che mezzo siete andati?

**Nucini:** Con la mia macchina.

**Avv. Morescanti:** Con la Sua macchina.... da dove partivate?

**Nucini:** Dall'albergo dove eravamo alloggiati per andare al campo di Linate.

**Avv. Morescanti:** E ognuno era con la propria macchina?

**Nucini:** No. Allora chi era con i mezzi di trasporto, quindi aereo o treni, ovviamente il trasporto avveniva in pullman. Chi abitava vicino Milano, io abito a 50km, quindi io sono andato in macchina al raduno; i campi di Linate sa dove sono? Sono sulla tangenziale Est; io, finito l'allenamento, prendo la macchina e me ne vado a casa.

**Avv. Morescanti:** Senta, oltre a Lei che era in macchina... c'era anche un pullman che accompagnava gli altri arbitri?

**Nucini:** Sì.

**Avv. Morescanti:** Quindi tutti gli altri arbitri erano sul pullman?

**Nucini:** No, non tutti gli arbitri.

**Avv. Morescanti:** Ci può, se si ricorda, ci può dire chi erano questi altri arbitri sul pullman?

**Nucini:** Allora, quelli che abitavano nelle vicinanze sicuramente erano in macchina..

**Avv. Morescanti:** E ci può dire... mi può dare delle indicazioni, se si ricorda di arbitri che non abitano in Linate o in quelle zone?

**Nucini:** Senta, a me la cosa che interessa ricordare è il viaggio con De Santis.

**Avv. Morescanti:** Ah! Quindi a Lei qui interessa dire solo determinate cose e non altre.

**Nucini:** No! Ma mi scusi, ma io come faccio a ricordarmi chi c'era sul pullman e chi non c'era sul pullman?

**Avv. Morescanti:** Ma Lei mi risponda 'Non me lo ricordo, lo ricordo...' Lei non mi può dire 'Io ho interesse per dire questo, non ho interesse per dire quest'altro...'

**Nucini:** No no, avvocato, mi scusi, no, mi sembra una domanda un po'...

**Avv. Morescanti:** Ma a Lei non deve sembrare... io Le faccio una domanda, se il giudice me la fa passare... si ricorda allora il nome di due-tre arbitri sul pullman?

**Nucini:** Mah, sul pullman ci sarà stato quello che abita a Reggio Calabria, quello che abita in Sicilia...

**Avv. Morescanti:** Ma se mi dice i nomi perché io non so chi abita in Sicilia e a Reggio Calabria... non lo sa nemmeno il Giudice, non lo sanno i PM.

**Nucini:** A me basta ricordare quello che è accaduto in quel tragitto...

**Avv. Morescanti:** Quindi Lei ricorda solo quello che vuole ricordare.

**Nucini:** Non è che non lo voglio, non mi è interessato... senta, io non faccio il portinaio eh?

**Avv. Morescanti:** Io Le ho fatto una domanda e Lei mi ha risposto ...

**Presidente Casoria:** Non se lo ricorda.

**Avv. Morescanti:** ...non ho interesse a ricordarmi questi fatti

*(Confusione...)*

**Avv. Morescanti:** Adesso stia un attimo zitto; se mi permette, se mi permette io ho fatto una domanda, io ho 35 anni, sono giovane, la memoria io ce l'ho e questa è una memoria breve ed io ce l'ho molto forte; allora mi ha risposto: "Io non ho interesse a ricordare questo fatto".

*(Confusione tra il Giudice, Morescanti e Nucini che parlano insieme)*

**Nucini:** Ma non è vero che non ho interesse, ma non è vero... non lo ricordo perché non ci ho fatto caso.

**Avv. Morescanti:** Non ci ha fatto caso.

**Nucini:** Non faccio mica l'usciera dello Sheraton, mi scusi, eh, che guarda chi entra e chi esce?

**Presidente Casoria:** Si era capito che il senso era questo...non ho fissato il ricordo perché...

**Nucini:** ... non mi interessava chi andava in pullman e chi andava in macchina, mi scusi avvocato...

**Presidente Casoria:** Andiamo avanti... dobbiamo sentire altri cinque testi...

**Avv. Morescanti:** Io ho finito...

**Nucini:** Io ho perso già l'aereo.

**Avv. Morescanti:** *(ride)* Senta, Lei prima dichiarava che era stato contattato... veniva

contattato, ci ha proprio tenuto a precisare... 'Io non ho mai contattato il Fabiani, è stato sempre il Fabiani che mi ha contattato...'

**Nucini:** in quelle due occasioni.

**Avv. Morescanti:** in quelle due occasioni... su quale telefono lo contattava?

**Nucini:** Gliel'ho già detto, sul telefonino mio, e mi diceva 'Attacca l'altro'.

**Avv. Morescanti:** Il numero di telefono Suo chi glielo aveva dato a Fabiani?

**Nucini:** Che ne so? Ah già scusi, no, lo so forse... lo so, immagino... lo sa che le società, tutte le società di A e B hanno l'elenco degli arbitri con numero di telefono, con l'indirizzo?

**Avv. Morescanti:** Lo so.

**Nucini:** Ah lo sa...

**Avv. Morescanti:** Lo so, apposta glielo chiedo... e Lei su quell'elenco di tutti gli arbitri ha indicato il numero di cellulare?

**Nucini:** Certo.

**Avv. Morescanti:** Sicuro?

**Nucini:** Sì, sì, sì.

**Avv. Morescanti:** Ok.

**Nucini:** Ebbè per forza scusi, eh no no, mi piace la domanda, ma è anche ovvio perché non... cioè oltre a quello dell'abitazione nel momento in cui sono in giro, se uno... se il designatore mi deve contattare...

**Avv. Morescanti:** Lei è sicuro...

**Nucini:** Eh certamente

**Avv. Morescanti:** ... che in quell'anno in questione in quell'elenco ha messo il numero del telefonino?

**Nucini:** Certamente certamente, sempre sempre.

**Avv. Morescanti:** Grazie, io non ho altre domande; chiedo di depositare la certificazione della Triestina Calcio in riferimento al volo; la documentazione dell'agenzia di viaggio sempre in riferimento al volo da Lamezia Terme.

**Presidente Casoria:** Vabbè vabbè.

**Avv. Morescanti:** Chiedo inoltre, Giudice, di depositare anche che abbiamo fatto un 335 a Milano dopo le dichiarazioni di... visto che non sappiamo in che stato sta il procedimento che il Nucini dichiara dalla Boccassini, ho detto, non ho detto, ho fatto verbale, non ho fatto verbale, allora noi che cosa abbiamo fatto? Siamo andati a Milano e abbiamo fatto un 335 dal quale risulta che il Fabiani non è mai stato indagato, non è mai stato... chiedo il deposito anche di questo...

**Nucini:** Ma infatti io non ho mai...

**Presidente Casoria:** Vabbè, depositiamo tutti questi documenti... se le parti non li osservano sono documenti... c'è qualcuno che li vuole osservare?

## Controesame di Paolo Trofino, difesa Moggi.

**Avv. Trofino:** Senta, io ho due rapidissime domande da fare, mi aspetto anche delle risposte brevi, così facciamo subito a quest'ora della notte. Ovviamente, sono l'avvocato Trofino, difensore di Moggi. Ehm, senta Nucini, Lei ha fatto una serie di affermazioni attraverso le quali ci ha fatto comprendere che meritocrazia non esisteva in quelle che erano le sfere della CAN, tra cui i designatori, ovviamente. Ci ha detto che la meritocrazia lì non esisteva. Io leggo che Lei è diventato arbitro di A e di B credo nel 1996 e che è stato dimesso per raggiunti limiti di età, credo, come Racalbutto, per esempio, nel 2004 o nel 2005. Questo deficit di meritocrazia che Lei lamenta è comune a tutto l'arco di questo periodo nel quale Lei ha fatto parte della CAN ?

**Nucini:** No, mi sembra di averlo detto, no? C'è stato quell'anno, quell'anno dove, nel 2000/2001, dove è stato l'anno migliore, dove io sono stato premiato con gare di Serie A e di Serie B, di vertice, sulla base dei risultati ottenuti sul terreno di gioco.

**Avv. Trofino:** Vabbè, si fermi un attimo. Diciamo che si sono avvicinati, diciamo, più designatori in questo arco di tempo, Lei nei confronti di chi lamenta questo deficit di ...

**Nucini:** Io non...

**Avv. Trofino:** ... meritocrazia. Proprio facendo nomi e cognomi.

**Nucini:** Sì, no, io?

**Avv. Trofino:** E' partito da Casarin... e arriviamo ai giorni nostri.

**Nucini:** Io non lamento nei confronti di nessuno. Dico solo che sono...

**Avv. Trofino:** Non ho capito, guardi.

**Nucini:** Io non lamento nei confronti di nessuno, se non, se non il fatto che gli accadimenti hanno portato a far sì... un appiattimento della classe arbitrale e quindi un azzeramento della meritocrazia. Mi sembra di aver ricordato all'inizio, ormai son passate sei ore, che, oltre all'anno di Baldas e Mattei che tutti sappiamo com'è terminato, mi sembra di aver ricordato che l'anno dopo ci fu il sorteggio. Un sorteggio che ha penalizzato...

**Avv. Trofino:** No, io La fermo, non è che si dilunga troppo?

**Presidente Casoria:** Vabbè...

**Avv. Trofino:** Io... questo deficit di meritocrazia... se vuole può... siccome faccio io il controesame, credo che... non mi interessa questa risposta, posso fermarlo?

**Presidente Casoria:** ... allora cosa?

**Avv. Trofino:** ...cioè, io sto chiedendo: Lei ha detto che esisteva questo deficit di meritocrazia. Ora, Lei dice: è sull'appiattimento degli arbitri. Quindi, i designatori non c'entravano?

**Nucini:** C'entravano sì!

**Avv. Trofino:** E allora, mi dica quali designatori c'entravano? Le sto chiedendo questo.

**Nucini:** Allora, io ho vissuto un anno con Casarin, e Le ho detto quello che mi è capitato. Ho vissuto un anno con Baldas, e Le ho detto quello che mi è capitato, e oltretutto abbiamo visto cosa è successo. Ho vissuto un anno col sorteggio, e le ho detto quello che è, successo. Ho vissuto sei anni con Bergamo e Pairetto, a parte un anno che ho ottenuto quello che meritavo...

**Avv. Trofino:** Cioè, per riassumere la domanda, e durante questo arco Lei ha sempre lamentato... l'ho fatta all'inizio...

**Presidente Casoria:** Lo ha detto prima, tranne la parentesi del commissariamento, che c'era stato quello sbandamento che dicevano...

**Avv. Trofino:** Quindi, tutti i designatori...

**Nucini:** Avvocato, avvocato, se non Le mettono il guinzaglio...io il guinzaglio, Le ho già detto, e padroni non ne ho.

**Avv. Trofino:** Se non le mettono il guinzaglio. E si riferisce a chi? A Casarin, a Gonella, a tutti quelli che sono...

**Presidente Casoria:** A tutti i designatori...

**Avv. Trofino:** Ah, perfetto.

**Nucini:** Io sono andato avanti per la mia strada.

**Avv. Trofino:** Sono soddisfatto, si fermi qua. Facciamo una cosa breve.

**Presidente Casoria:** Ma l'aveva già detto, avvocato, questo.

**Nucini:** L'avevo già detto, eh.

**Presidente Casoria:** Aveva detto, tranne il periodo del commissariamento che c'era stato uno sbandamento, che non c'erano designatori, poi tutti i designatori gli avevano dato...

**Avv. Trofino:** Quindi, tutti i designatori... praticamente, per esempio, parlando di Lei, l'hanno ritenuta un arbitro, mi scusi il termine ma non è offensivo, mediocre.

**Nucini:** Ma vede, avvocato, Le ho già detto che il giudizio di positività o di negatività...

**Presidente Casoria:** Vabbè, vabbè. Non l'hanno valorizzato come lui...

**Nucini:** Sì, sì, sì, ok. Va bene: a parte un anno, a parte un anno che...

**Avv. Trofino:** Scusi, io faccio una domanda e se Lei mi dà una risposta secca facciamo prima.

**Nucini:** A parte un anno, le ho già detto, grazie a Bergamo, grazie a Bergamo... no, a parte un anno ho avuto quello che mi meritavo. Grazie a Bergamo però, eh!

**Avv. Trofino:** Senta, Lei ha anche lamentato che, nel periodo in cui era designatore Baldas, che aveva dei rapporti di frequentazione con un giornalista di cui abbiamo sentito prima il nome e che, attraverso questo giornalista, alcuni arbitri... insomma, praticamente facevano

dei favori... da quello che ha capito Lei... da quello che ho capito da quanto ha detto Lei. E' esatto ?

**Nucini:** No, io non ho detto che questi arbitri facevano i favori.

**Avv. Trofino:** Bene, e allora siccome Lei lamenta che c'è stata... gli organi federali della CAN che hanno assolto questi arbitri da una contestazione disciplinare, che cosa lamentava Lei ? Che cosa intravedeva ?

**Nucini:** Ma io non ritenevo giusto tutto quello che accadeva, mi scusi, eehh... io non ritenevo giusto ciò, allora... se io vengo a conoscenza, mi perdoni, solo per farLe capire. Se io vengo a conoscenza e leggo che un arbitro in occasione di una partita, prima di una partita si trova a cena con un giornalista il quale ha frequentazioni in certi ambienti etc. etc. io non lo trovo eticamente corretto. Poi, oh?

**Avv. Trofino:** Allora, si fermi qui. E allora, quindi, era solo una questione di etica ? Perché anche Lei, voglio dire... da arbitro aveva qualche frequentazione, voglio dire... perché si lamentava con questi signori qua?

**Nucini:** Ascolti, la mia frequentazione con Facchetti è ben motivata.

**Avv. Trofino:** Io non sto dicendo che...

**Presidente Casoria:** Lui ne fa un problema di qualificazione, avanti.

**Avv. Trofino:** E io non sto dicendo, assolutamente...perché per me Facchetti è un mito ed è una persona immagino... non vorrei nemmeno citarlo come cognome. Però, io Le sto dicendo: se c'erano delle frequentazioni con un giornalista, le frequentazioni con un dirigente di calcio erano un po' più intensamente, voglio dire, proibite. E allora perché Lei lamentava che i suoi colleghi venivano assolti per questa situazione, che addirittura avevano cenato una sera con Danilo Di Tommaso ?

**Nucini:** Bah, oddio... facciamo una cena... vabbè, vabbè... avvocato.

**Avv. Trofino:** Io non ho capito... non lo so, mi sembra di fare domande comprensibili, Presidente.

**Presidente Casoria:** La risposta... il teste vorrebbe dire che non si trattava solo di una cena, avanti.

**Nucini:** No, no, vabbè... ma ormai è passato tanto tempo... in questo contesto non ha, a mio avviso, non ha...

**Presidente Casoria:** Così si deve interpretare la risposta del teste.

**Avv. Trofino:** Va bene. Voglio dire, degli arbitri nei confronti dei quali Lei si lamentava di questo deficit di meritocrazia, tra cui abbiamo sentito prima Rosetti, abbiamo citato anche...c'era anche Collina?

**Nucini:** Ma, guardi, io non voglio assolutamente commentare ed individuare...

**Avv. Trofino:** Vabbè, Lei non commenta...

**Nucini:** No, scusi...

**Avv. Trofino:** ...Le contesto...

**Nucini:** ... le carriere personali degli arbitri, io ce le ho qui...

**Avv. Trofino:** Ma non è una carriera personale, ho detto: tra quelli da Lei denunciati o, tra virgolette, immaginati, voglio dire, che avessero connivenze con un giornalista, se c'era anche Collina. Le ho fatto una domanda. Dica sì o no.

**Nucini:** Io La invito a leggersi i rapporti della stampa...

**Avv. Trofino:** Ma Lei non può invitare nessuno, deve rispondere solo alle mie domande.

**Nucini:** Ma io non posso...

**Avv. Trofino:** Intervenga Lei, Presidente.

**Presidente Casoria:** Lei sapeva che Collina frequentava giornalisti?

**Nucini:** Io, no. Io so quello che ho letto, come...

**Presidente Casoria:** Non lo sapeva.

**Nucini:** ... come lo ha letto Lei.

**Presidente Casoria:** Allora, lo ha letto dai giornali, da dove lo ha letto?

**Nucini:** L'ho letto dai giornali.

**Presidente Casoria:** Dai giornali, dai giornali.

**Nucini:** Punto.

**Avv. Trofino:** Allora, nell'interrogatorio che lui ha fatto... quello, ovviamente, sempre del 23

Settembre del 2007, così si esprimeva: *'La giustizia AIA aprì un'inchiesta per appurare i rapporti che alcuni arbitri intrattenevano con il giornalista Di Tommaso. Inchiesta che si concluse, dopo una serie di audizioni di arbitri, con un'assoluzione nei confronti degli arbitri in quanto ritenuti incolpevoli della violazione dell'etica arbitrale. Gli arbitri deferiti, ricordo, furono: Collina, Ceccarini, Bartoli, Treossi e Cesari'*. L'ha detto Lei questo?

**Nucini:** Non ricordo... certo ricordo perché l'ho letto... ma mi scusi... ma io ricordo, ma io non sono stato presente in un procedimento. Io ho letto...

**Avv. Trofino:** Lei ha letto?

**Nucini:** ... e io riporto quello che ho letto.

**Avv. Trofino:** Lei ha detto, per tutta una mattinata, di aver avuto una grande sfiducia, anzi grandi sospetti nei confronti degli organi che hanno giudicato questi suoi colleghi...

**Nucini:** No, un momento, un momento, un momento...

**Avv. Trofino:** Oh, Lei ha detto che la Procura della CAN faceva quello che voleva...

**Nucini:** Io... mi è stata fatta la domanda, mi è stata fatta la domanda...

**Avv. Trofino:** Ho sentito o non ho sentito, Presidente, io solo questo credo di aver sentito...

**Presidente Casoria:** Vabbè, vabbè...

**Nucini:** Mi è stata fatta la domanda perché non sono andato a denunciare tutto all'Ufficio Indagini. Io ho detto: perché io non mi fidavo, punto. Danilo Nucini, non si fi-da-va, punto.

**Avv. Trofino:** Non si fidava.

**Presidente Casoria:** Non aveva stima, questo sì... sì è capito.

**Avv. Trofino:** Perfetto, non...

**Presidente Casoria:** Andiamo avanti.

**Avv. Trofino:** Signor Presidente, rapidissimamente. Lei parlando della famosa Bologna-Juventus del gennaio, credo, ormai ne abbiamo parlato tanto... ad una domanda specifica, credo proprio del rappresentante della pubblica accusa, ha detto... ah, no, penso del Presidente, dice: *'Ma i resoconti della stampa su questa partita quali erano, quali furono?'* Lei ha detto: *'Vabbè, ma che vogliamo parlare del resoconto della... c'era la moviola, c'era Biscardi, insomma, era tutto un disegno anche loro'*. Questo ci ha lasciato intendere, è esatto, no ?

**Nucini:** Sì solo, avvocato, io non ho parlato di disegno.

**Avv. Trofino:** Sì, vabbè, voglio dire?

**Nucini:** Quello che intende Lei è una cosa, quello che dico io è un'altra.

**Avv. Trofino:** Vabbè, diciamo che i commenti erano... non erano obiettivi perché erano, non lo so, di parte? Non lo so, insomma... Lei ha detto: Biscardi...

**Nucini:** Ma guardi, io al riferimento di quello che sta dicendo Lei le porto un esempio. Allora?

**Avv. Trofino:** No, no, si fermi...

**Nucini:** Come, come, come?

**Avv. Trofino:** Le faccio la domanda più diretta, così può...

**Nucini:** Come moviolista abbiamo avuto lì dentro Baldas, abbiamo avuto Di Tommaso.

**Avv. Trofino:** Quindi Lei non si fidava, voglio dire, non si fidava. E io questo Le sto chiedendo, non si fidava di Biscardi, non si fidava.

**Nucini:** Ma poi mi sembra che è emerso dalle intercettazioni, cioè... voglio dire...

**Presidente Casoria:** Vabbè, vabbè.. Ma è chiaro, questo atteggiamento di diffidenza diffuso l'abbiamo capito.

**Avv. Trofino:** Perfetto, l'abbiamo... Allora, io ho una serie di rassegne stampa di quel giorno che spaziano su vari giornali. Le cito un giornale, Il Corriere della Sera: Lei ritiene che faceva...anche il Corriere della Sera?

**Nucini:** Non lo so, non mi riguarda.

**Avv. Trofino:** Due giornalisti di chiarissima fama che si possono leggere... Le porto in relazione a quella partita, Presidente e Signori del Tribunale, il titolo, nemmeno nel corso dell'articolo, il titolo: assist del fantasista, gol dell'attaccante: ko il Bologna. L'arbitro Nucini il peggiore in campo. A caratteri cubitali! A caratteri cubitali. Ora ritiene che anche questo giudizio era, non lo so, maldestramente esposto oppure pilotato? Ce ne ho degli altri, ma io Le ho preso il Corriere della Sera che credo sia...

**Presidente Casoria:** Vediamo.

**Nucini:** Ma guardi, li può leggere tutti, tanto tutti diranno quella frase lì.

**Avv. Trofino:** Perché era tutto un disegno di tutti contro Lei.

**Nucini:** No, questo lo dice Lei.

**Avv. Trofino:** Vabbè, Presidente, io non ho altre domande se non un'ultima, rapidissima. Prendo atto della risposta e vado rapidissimo all'ultima domanda. Per inquadrare un attimo il tema, e quindi essere più rapidi: la famosa scheda che Lei dice di aver ricevuto da Fabiani quel giorno. Questa scheda telefonica... Lei dice che poi l'ha buttata, poi ha fatto delle correzioni, non ci interessa questo. Lei annotò il numero di telefono di questa scheda?

**Nucini:** Sì.

**Avv. Trofino:** E lo dette a Facchetti?

**Nucini:** Sì.

**Avv. Trofino:** Giusto ?

**Nucini:** Sì, sì.

**Avv. Trofino:** Non ne tenne uno anche per Lei?

**Nucini:** No.

**Avv. Trofino:** Non ho altre domande, Presidente.

*(Trofino chiede l'acquisizione dell'articolo di commento del 'Corriere della sera' sulla partita tra Juventus e Bologna).*

**Presidente Casoria:** Ci sono altre persone che vogliono procedere al controesame?

Possiamo licenziare il...

### **Controesame dell'avvocato Matteo Bonatti, difesa Pairetto**

**Avv. Bonatti:** Bonatti, per Pairetto. Lei ce ne ha già parlato, ovviamente non Le chiedo di ripetere dei suoi non buoni rapporti con Gonella, con Baldas, con Casarin.

**Nucini:** Le faccio una correzione.

**Avv. Bonatti:** Grazie.

**Nucini:** Gonella non c'entra niente.

**Avv. Bonatti:** Ah, Gonella non c'entra niente?

**Nucini:** Poverino, lui è arrivato, ha fatto il sorteggio.

**Avv. Bonatti:** Casarin e Baldas.

**Nucini:** Sì.

**Avv. Bonatti:** Però, ci ha detto anche all'inizio della sua audizione, Lei parlava di una presa di posizione nei suoi confronti, ci spieghi o mi corregga se ricordo male, una presa di posizione di Pairetto nei suoi confronti dovuta anche ad anni precedenti, cioè prima ancora che Lei accedesse alla CAN A e B.

**Nucini:** No, non ho detto anni precedenti. Ho detto che l'anno di Casarin e Baldas lui era un arbitro in attività e...

**Avv. Bonatti:** E quindi?

**Nucini:** ... un arbitro anziano, quindi io sin dall'inizio ho dimostrato di non voler stare dentro il gruppo, non volevo essere una pecora, volevo essere una persona libera e indipendente nel mio modo di essere, nel mio modo... e evidentemente non piace, non viene accettato.

**Avv. Bonatti:** Cioè, no, ma dico, questo con Pairetto... Pairetto quindi era uno di quelli...

**Nucini:** Io con Pairetto non ho avuto nessuno screzio, invece però mi son reso conto che evidentemente non gli ero simpatico.

**Avv. Bonatti:** Senta, Lei arbitrò la Salernitana quando ebbe ad arbitrare tra le varie partite. Ricorda partite arbitrate dove giocò la Salernitana?

**Nucini:** Io la Salernitana l'ho arbitrata in C, in B, cioè voglio dire...

**Avv. Bonatti:** Quindi l'ha arbitrata più volte.

**Nucini:** Ma credo di sì, sì. Forse era meglio che mi portavo l'elenco delle partite così...

**Avv. Bonatti:** No, no, no, a me basta sapere se l'ha arbitrata.

**Nucini:** Eh, scusi, ho fatto la Serie B e la Serie A, per forza che l'ho arbitrata.

**Avv. Bonatti:** Potrebbe anche per casualità non averla arbitrata. Senta, per quanto riguarda... Lei prima ha detto con riferimento.. ecco, Lei, tra parentesi, Lei prima ha detto che non si fidava neanche dell'Ufficio Indagini.

**Nucini:** Non ho detto: neanche. E qui bisogna stare attenti a non...

**Avv. Bonatti:** no, ma io infatti, a proposito delle società...

**Nucini:** Io, Danilo Nucini...

**Avv. Bonatti:** Sì...

**Nucini:** ...Danilo Nucini, non mi fi-da-vo. Ma posso esser libero di non fidarmi dell'Ufficio Indagini?

**Avv. Bonatti:** Io però ora Le chiederei, come già Le hanno chiesto i colleghi, la cortesia di non fare commenti e di dare risposte, visto che ha continuato a fare...

**Nucini:** Ma ho già risposto, ho già risposto!

**Presidente Casoria:** Ma... però abbiamo ormai acclarato che non si fidava della FIGC.

**Avv. Bonatti:** E Le volevo chiedere: Lei sa che l'Ufficio Indagini...

**Prioreschi (in sottofondo):** ...un tesserato che non si fida dell'Ufficio Indagini...

**Nucini:** E perchè non poss ? Sono un uomo libero, eh!

**Presidente Casoria:** Molti sono nelle categorie che non si fidano del...

**Avv. Bonatti:** Le volevo chiedere una domanda: se sa da chi è composto l'Ufficio Indagini. Lei sa da chi è composto l'Ufficio Indagini?

**Nucini:** Quando? Quando?

**Presidente Casoria:** Nel tempo, vuole sapere l'avvocato, o in un determinato...

**Nucini:** Io da quando è arrivato il Dottor Borrelli ho cominciato a fidarmi dell'Ufficio Indagini.

**Avv. Bonatti:** Ma l'Ufficio Indagini sa che è composto da magistrati sì o no? Sapeva che era composto da magistrati?

**Nucini:** Sì, da magistrati, avvocati...

**Avv. Bonatti:** Lo sapeva, fin da subito?

**Nucini:** Ma nello specifico... ma no, non sapevo che Tizio era magistrato, che Tizio... no, nello specifico non conoscevo le figure. Però...

**Avv. Bonatti:** Io non Le sto chiedendo se conoscesse le figure, Le sto chiedendo se Lei sapeva che l'Ufficio Indagini, come Ufficio...

**Presidente Casoria:** Vabbè, avvocato, che rilevanza ha questa domanda?

**PM Beatrice:** Che nella sostanza non è nemmeno vero. Non è nemmeno vero.

**Avv. Bonatti:** Ha il suo rilievo.

**Presidente Casoria:** Perché ha il suo rilievo? Non è una categoria?

**Avv. Bonatti:** Lo dirò in discussione perché...

**Presidente Casoria:** Perché?

**Avv. Bonatti:** Vuole che anticipi la discussione?

**Presidente Casoria:** Per farci capire a che fine...

**Avv. Bonatti:** Perché per me non è credibile una persona che dica che non si fida dell'unico organo che è deputato... composto tra l'altro da competenti...

**Nucini:** Vabbè, allora io non sono credibile, avvocato. Io, Danilo Nucini, da uomo libero dico che non mi fido.

**Presidente Casoria:** Vabbè, vabbè.

**Nucini:** Ma tutto quello che è emerso, tutto quello che è emerso secondo Lei...

**Avv. Bonatti:** Però io Le chiedo di non commentare...

**Nucini:** Soprattutto quello che è emerso, secondo Lei è credibile o non è credibile? Mi risponda Lei!

**Avv. Bonatti:** Guardi che c'è un processo in corso.

**Presidente Casoria:** Va bene, avvocato... testimone!

**Avv. Bonatti:** Quello che Lei chiama l'emerso è il processo che è in corso quindi è emerso per modo di dire.

**Presidente Casoria:** Eh!

**Nucini:** Intanto è emerso.

**Avv. Bonatti:** C'è un processo.

**Presidente Casoria:** E' sub iudice, dice l'avvocato, non è ancora detta l'ultima... vabbè...

**Avv. Prioreschi** (*in sottofondo*): Ha parlato dopo che era emerso...

**Avv. Bonatti**: Questo è evidente che ha dei pregiudizi...

**Presidente Casoria**: Vabbè, avvocato...

**Avv. Prioreschi** (*in sottofondo*): Eehh, ho capito, Presidente...

**Presidente Casoria**: L'avvocato di Pairetto... è pericoloso l'avvocato di Pairetto... avanti.

**Avv. Prioreschi** (*in sottofondo*): Non è... che viene a fa? Santa Maria Goretti?

**Nucini**: Sono un uomo non son mica una donna!

**Presidente Casoria**: Silenzio. Vabbè, s'intende un santo, un santo maschio. Avanti.

**Nucini**: Santa Maria Goretti... ha detto Santa Maria Goretti.

**Presidente Casoria**: L'equivalente... San Francesco d'Assisi.

(*Prioreschi continua in sottofondo*)

**Presidente Casoria**: Basta, andiamo avanti!

**Avv. Bonatti**: Alla domanda dell'avvocato Prioreschi, Lei aveva risposto che quando si presentò al maresciallo Di Laroni, maresciallo capo Di Laroni Michele, per rendere, 23 Settembre 2007, le proprie dichiarazioni, andò lì sfornito di qualsiasi riferimento, cioè non andò lì? con dei verbali o qualcosa che lesse.

**Nucini**: Non mi risulta di aver detto quello che sta dicendo Lei. Io non sono andato con nessun verbale.

**Presidente Casoria**: Sì, sì, questo sta dicendo, non aveva appunti, non aveva niente.

**Avv. Bonatti**: Allora, senta: Lei non ha dettato qualcosa che stava leggendo, ad esempio, non aveva con sé, per farLe un esempio, le dichiarazioni rilasciate al 12 Ottobre 2006 alla Federazione Italiana Gioco Calcio.

**Presidente Casoria**: Le ha portate con sé queste dichiarazioni che aveva fatto?

**Nucini**: Che dichiarazioni? Io ho fatto delle dichiarazioni?

**Avv. Bonatti**: Lei aveva rilasciato delle dichiarazioni...

**Nucini**: Ah, al Dottor Borrelli!

**Presidente Casoria**: E le ha portate con sé, vuole sapere l'avvocato?

**Nucini**: No.

**Presidente Casoria**: E perché dice che le ha citate nel verbale.

**Avv. Bonatti**: Ecco, ma Lei... non le ha portate con sé?

**Presidente Casoria**: Non le ha portate, non le ha portate.

**Nucini**: Cioè, cosa...

**Presidente Casoria**: Cioè la copia di queste dichiarazioni...

**Nucini**: No, io ho portato la copia... non ho portato niente!

**Presidente Casoria**: Quando è andato dai Carabinieri, Lei che cosa aveva in mano?

**Nucini**: Niente!

**Presidente Casoria**: Niente.

**Avv. Bonatti**: E c'è andato, dai Carabinieri, nel 2007, conferma?

**Nucini**: Quando mi hanno chiamato, 2007.

**Avv. Bonatti**: Un anno prima era stato dall'Ufficio Indagini.

**Nucini**: Non un anno prima, non è un...

**Avv. Bonatti**: Le dico un anno prima.

**Nucini**: Un anno prima?

**Avv. Bonatti**: 12 Ottobre 2006

**Nucini**: No, no, no, sì!

**Avv. Bonatti**: Le date, le date sono 12 Ottobre 2006 e 23 Settembre 2007.

**Nucini**: Come vola il tempo, oh!

**Avv. Bonatti**: Quindi non è passato un anno solare, quasi...undici...

**Presidente Casoria**: Undici mesi.

**Avv. Bonatti**: Va bene, a me basta. Quindi Lei non aveva... Ascolti, l'ultima domanda. Con riferimento alle dichiarazioni che Lei ha riportato... relative alla scheda, all'episodio torinese, che Lei riferì a Facchetti. Facchetti non fece denunce? O Le riferì di averne fatte o Le riferì di non averne fatte?

**Nucini**: Ma, non ha fatto denunce e non mi ha riferito che ha fatto denunce.

**Avv. Bonatti**: Quindi, Le riferì di non averne fatte?

**Nucini:** No. No, non mi ha detto niente.

**Avv. Bonatti:** Ah, ecco!

**Nucini:** Non mi ha detto niente.

**Avv. Bonatti:** Tenne riserbo sul punto.

**Nucini:** Eh?

**Avv. Bonatti:** Mantenne riserbo sul punto.

**Nucini:** Mantenne ?

**Presidente Casoria:** Riserbo. Le disse no, sì; no, non Le disse niente.

**Nucini:** Ma noi non ne abbiamo proprio parlato. Che riserbo deve tenere, mica?

**Presidente Casoria:** Riserbo. Cioè che praticamente non Le ha detto niente, non le ha detto niente.

**Nucini:** No, no, no, no.

**Presidente Casoria:** Andiamo avanti. Andiamo.

**Avv. Bonatti:** Non ho altre domande. Chiedo però a questo punto in relazione alla penultima domanda che ho fatto che il Tribunale acquisisca, per vantare la credibilità del testimone, il verbale delle dichiarazioni rilasciate il 12 Ottobre 2006 alle ore 11 dal Signor Danilo Nucini e il verbale delle sommarie informazioni rese davanti ai Carabinieri di Roma ore 12.15 nella persona del maresciallo capo Di Laroni perché vi sono delle sovrapposizioni speculari con stessi termini, stesse frasi identiche con l'unica differenza che ci sono delle piccole aggiunte.

**Presidente Casoria:** Quindi c'è il consenso di tutte le parti ? Con l'accordo di tutte le parti si acquisisce al fascicolo del dipartimento i due documenti. Anche il PM ha prestato consenso.

### **Controesame dell'avvocato Giacomo Mungliello, difesa di Salvatore Racalbutto.**

**Avv. Mungliello:** Presidente, grazie. L'avvocato Giacomo Mungliello, difensore di Racalbutto Salvatore. Volevo chiedere al Sig. Nucini da Bergamo se gentilmente ci può dire... siamo in tema calcistico, non credo che da Bergamo sia in tema offensivo?

**Presidente Casoria:** Vabbè...

**Avv. Mungliello:** Volevo sapere, quando loro sono designati ad arbitrare una gara di calcio se sanno prima, oltre chiaramente la gara che devono arbitrare e chiaramente gli squalificati, se sanno prima chi sono i diffidati. Se lo sapete...

**Nucini:** Allora, uno non lo sa, però se va a leggere sulla Gazzetta lì li trova.

**Avv. Mungliello:** Ecco, però dico... la CAN o l'AIA quando vi manda ad arbitrare vi dice solamente gli squalificati. Il fatto che voi sapete...

**Nucini:** Prego, prego, prego, prego?

**Avv. Mungliello:** Vi dice soltanto chi sono gli squalificati, gli squalificati che non possono giocare una partita...

**Nucini:** No, non ce lo dice neanche la CAN.

**Avv. Mungliello:** Vabbè, non ve lo dice nemmeno, ok. I diffidati li venite a sapere voi?

**Presidente Casoria:** I diffidati non sono sul campo ?

**Nucini:** Lo si legge sulla Gazzetta, sugli organi di stampa, Presidente, lo si legge.

**Avv. Mungliello:** Vabbè. Quindi, i diffidati lo sapete per scienza vostra. Cioè perché leggete i giornali...

**Nucini:** Ah, certamente.

**Avv. Mungliello:** Ecco, quindi non è che siete tenuti a sapere chi sono i diffidati?

**Nucini:** No.

**Avv. Mungliello:** Questa era la domanda che io avevo fatto. Grazie, gentilissimo.

**Nucini:** E' importante qual era la domanda che mi aveva fatto.

**Presidente Casoria:** Vabbè, basta.

**Avv. Mungliello:** Grazie, basta una, ma buona.

**Presidente Casoria:** Avanti.

### **Controesame dell'avvocato Luigi De Vita, difesa di Paolo Bergamo.**

**Avv. De Vita:** Presidente, avvocato De Vita, difensore di Bergamo Paolo. Una sola

domanda.

**Presidente Casoria:** Una sola domanda.

**Avv. De Vita:** Sì. Se sa se sussistevano rapporti di conoscenza tra Facchetti e Bergamo. Se è una cosa di sua conoscenza, se...

**Nucini:** Ma guardi, io per quello che so io la... il rapporto che ho avuto con Facchetti, lui non mi ha mai, mai assolutamente parlato dei suoi rapporti con altre persone all'interno del mondo del calcio. Era solo un rapporto esclusivamente tra me e lui. Io non gli ho mai chiesto se lui parlava con chi o con che cosa. Quindi, tanto meno mi ha parlato di Bergamo.

**Avv. De Vita:** Prima delle partite, magari quelle più importanti, o immediatamente dopo voi arbitri avevate contatti con i designatori per avere delle indicazioni, delle...

**Nucini:** A volte sì, a volte prima e anche a volte dopo.

**Avv. De Vita:** C'erano questo tipo di contatti? Grazie.

**Presidente Casoria:** Possiamo congedare il teste? Sì? Va bene. Qualcuno vuole rivolgere domande? Va bene, il teste può andare, arrivederci, grazie a Lei.